



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 16 settembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 11

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 27

— Ammortamenti » 28

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 35

— Liquidazione coatta amministrativa » 36

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 36

— Bandi di gara » 37

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 74

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 75

Rettifiche » 75

Indice degli annunci commerciali Pag. 76

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SCAC SERVIZI - S.p.a.

Sede in Manoppello (PE), via Tiburtina Valeria Km 211

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro imprese Pescara n. 318326

Codice fiscale e partita I.V.A. 01449830684

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Manoppello, via Tiburtina Valeria Km 211, il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 10 in prima adunanza ed occorrendo il giorno 3 ottobre 1997 stesso luogo ed ora in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero di componenti il Consiglio d'amministrazione: atti conseguenti;
Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Gaetano Cameli.

S- 20502 (A pagamento).

SO.FLPA. - S.p.a.

Società Finanziaria Partecipazioni

Sede in Roma, via Costantino Maes n. 66

Capitale sociale L. 682.000.000

Registro imprese Roma n. 220206

Codice fiscale 00722980158

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Manoppello, via Tiburtina Valeria Km 211, il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 10 in prima adunanza ed occorrendo il giorno 3 ottobre 1997 stesso luogo ed ora in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Verifica situazione economico-finanziaria: decisioni conseguenti;
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Mario Toto.

S- 20503 (A pagamento).

VITROCISSET - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1027
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 136/93 Tribunale di Roma registro imprese
 C.C.I.A.A. n. 763805
 Codice fiscale n. 00145180923
 Partita I.V.A. n. 04424091009

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società per azioni Vitrociset, con sede in Roma, via Salaria n. 1027, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 ottobre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) parte ordinaria:
 1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, comma 1, n. 2;
- b) parte straordinaria:
 1. Aumento del capitale sociale a pagamento da dieci miliardi di lire a venti miliardi di lire; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
 2. Modifica degli artt. 11, 14, 16 e 17 dello statuto sociale.

Ai sensi di legge possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 10 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Domenico Tatangelo

S-20152 (A pagamento).

ABC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via del Corso n. 303
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 10486/89
 R.E.A. di Roma 695466
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03753121007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 ottobre 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo per il giorno 10 ottobre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la sede della Arab Banking Corporation, filiale di Milano.

Roma, 9 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Hatem Abou Said

S-20153 (A pagamento).

I.F.I.S.F. - S.p.a.**Istituto Finanziario Immobiliare San Francesco**

Sede in Roma, via Del Tritone n. 102
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 3411/89
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 675714
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03578671004

Le sottoscritte Siena Evelina e Orlandi Luisa, quali socie della società sopra descritta, con il parere favorevole del Collegio sindacale, comunicano che è stata convocata assemblea straordinaria per il giorno 2 ottobre 1997 davanti a notaio di Roma per deliberare lo scioglimento e messa in liquidazione della società stessa.

Roma, 10 settembre 1997

Siena Evelina - Luisa Orlandi.

A-1087 (A pagamento).

MARINA'S TORTORA - S.p.a.

Sede in Roma, via Boncompagni n. 47
 Capitale sociale sottoscritto L. 200.000.000
 Capitale sociale versato L. 100.000.000
 Iscritta al n. 871414 R.E.A.
 Iscritta al n. 229532/97 registro imprese
 Ufficio di Roma

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Marina's Tortora» S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Monetta in Belvedere Marittimo, via Veticello alle ore nove antimeridiane del 10 ottobre 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla attività della società e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 10 settembre 1997

Il presidente: Francesco Fazio.

S-20149 (A pagamento).

NAFTA IT - S.p.a.

Sede in Roma, via Sardegna n. 17
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, n. 3118/76
 Codice fiscale n. 02257250585
 Partita I.V.A. n. 01038581003

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 3 ottobre 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Viatcheslav Kojajev.

S-20157 (A pagamento).

FAR.CA. - S.p.a.
Farmaceutica Calabrese

Sede legale in Lamezia Terme (CZ), c/da Rotuli
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01980520793

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria, convocata per il giorno 3 ottobre 1997 alle ore 8,30, presso i locali in C/Da Rotuli di Lamezia Terme, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale: Proposte e programmi; Eventuale recesso dei soci dissenzienti - art. 2427 Codice civile, comma 1, integrazione consiglio di amministrazione per effetto presa atto dimissioni di alcuni componenti; Eventuale rideterminazione composizione consiglio di amministrazione;

2. Scioglimento e messa in liquidazione della società - Nomina liquidatore;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora nel suddetto giorno non si raggiungesse il numero legale prescritto per la valida costituzione dell'assemblea, questa è convocata fin d'ora, in seconda istanza, per il giorno 4 ottobre 1997 alle ore 17, nei suddetti locali, per trattare lo stesso ordine del giorno.

Lamezia Terme, 1° settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: on. dott. Giuseppe Petronio

S-20164 (A pagamento).

CIMAR PONTEGGI - S.p.a.

Sede legale e amn.va in Colle Val d'Elsa (SI), loc. San Marziale
 Capitale sociale L. 485.715.000

Iscritta al n. 5917 vol. 7678 del reg. soc. Tribunale di Siena
 Partita I.V.A. n. 00678770520

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 9 ottobre 1997 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale;
2. Altre eventuali.

In caso nel suddetto giorno non sia raggiunta la maggioranza necessaria l'assemblea si terrà nuovamente il 16 ottobre 1997 alla stessa ora.

Il vice presidente: Vincenzo Andrazza.

S-20198 (A pagamento).

ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede legale in Settimo Torinese, via Galileo Galilei n. 26
 Capitale sociale L. 27.908.780.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 541/1961
 C.C.I.A.A. di Torino n. 320852

Gli azionisti della società Acciaierie Ferrero S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Settimo Torinese, via Galileo Galilei n. 26, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1997.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Banco Ambrosiano Veneto, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa è fissata per il giorno 29 ottobre 1997 stessi luoghi ed ora.

Settimo Torinese, 4 settembre 1997

Un liquidatore: dott. Carmelo Russo.

S-20199 (A pagamento).

TE.M.A. - S.p.a.
Tessitura Meridionale Adriatica

Sede in Nereio (TE), via Gramsci n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 8110

I signori azionisti, sindaci ed amministratori sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 16 a Macerata, via Martiri della Libertà n. 18, in seconda convocazione il giorno 3 ottobre 1997 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Riduzione ed integrazione del capitale sociale al minimo;
3. Eliminazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Brandi Benito Gastone

S-20200 (A pagamento).

BELLELI - S.p.a.

Sede in Mantova, via Taliercio n. 3

Capitale sociale L. 3.805.000.000

Registro delle imprese di Mantova n. 17333

Partita I.V.A. n. 01700710203

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Mantova, via Taliercio n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore; provvedimenti conseguenti;
2. Approvazione della eventuale proposta del Consiglio di amministrazione di ricorso ad altra procedura concorsuale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la sede della Banca Agricola Mantovana, in Mantova, corso Vittorio Emanuele, 30, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Diego Saglietto.

S-20207 (A pagamento).

PEDRAZZOLI IBP - S.p.a.

Sede sociale in Bassano del Grappa, viale Pecori Giraldi n. 51/53
 Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bassano del Grappa, reg. imp. n. 6581
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02131380244

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 3 ottobre 1997 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 ottobre 1997 alle ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del Consiglio di amministrazione;
2. Azione di responsabilità nei confronti degli amministratori revocati il 30 giugno 1997;
3. Richieste ex art. 2367 del Codice civile dei soci Pedrazzoli Antonio Maria e Danieli Maria Luisa.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo Statuto.

Bassano del Grappa, 9 settembre 1997

L'amministratore: Pedrazzoli Ugo.

S-20210 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
 DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche
 e appartenente al «Gruppo Cariplo»
 iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129
 Capitale sociale L. 93.620.310.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8884 del registro delle imprese
 Ufficio del registro delle imprese di Viterbo
 Codice fiscale e partita IVA n. 01385000567

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Viterbo, presso l'Auditorium Giovanni XXI - Teatro S. Leonardo, Via Cavour 9, in prima convocazione il giorno 3 ottobre 1997 alle ore 15, ed in seconda convocazione il giorno 4 ottobre 1997 alle ore 9,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 93.620.310.000 a L. 71.042.826.000, per ripianare la residua perdita dell'esercizio 1995 di L. 22.577.484.000 con conseguente riduzione del valore nominale complessivo delle azioni ordinarie da L. 83.620.310.000 a L. 61.042.826.000.
2. Riduzione del valore nominale unitario delle azioni ordinarie e di risparmio da L. 10.000 a L. 1.000 mediante frazionamento da attuare come segue:
 - attribuzione di n.73 nuove azioni ordinarie VN L. 1.000 per ogni dieci vecchie azioni ordinarie da L. 10.000;
 - attribuzione di n. 100 nuove azioni di risparmio VN L. 1.000 per ogni dieci vecchie azioni di risparmio da L. 10.000;
 Con questa operazione le vecchie azioni si intendono decadute ogni diritto.
3. Aumento del capitale sociale da L. 71.042.826.000 a massime L. 96.876.581.000 mediante emissione di un numero massimo di 25.833.755 azioni ordinarie - valore nominale unitario L. 1.000 - aventi godimento 1 gennaio 1998 da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 4 azioni nuove ogni 11 azioni ordinarie o di risparmio possedute, con arrotondamento alla unità inferiore, al prezzo di L. 1.000.
4. Modifiche dello statuto sociale.

5. Azzeramento riserva da rivalutazione legge 413/91 di L. 6.049.535.604 precedentemente utilizzata per copertura parziale perdita esercizio 1995.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea (ultimo giorno utile 26 settembre 1997), e quelli che abbiano provveduto nello stesso termine al deposito delle azioni presso le dipendenze della Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo S.p.a. o presso la sede centrale della Cariplo S.p.a. in Via Giuseppe Verdi n.8 - Milano.

Gli azionisti che hanno le azioni depositate a custodia ed amministrazione presso la Carivit S.p.a., per poter intervenire all'assemblea, hanno l'onere di ritirarle, nei termini suddetti, direttamente o per delega scritta, il biglietto di ammissione presso lo sportello della Cassa ove è stato effettuato il deposito.

L'azionista può farsi rappresentare da altro azionista, avente diritto a voto, mediante delega scritta sul biglietto di ammissione, con firma verificata da un amministratore o da un Funzionario della Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo S.p.a.

Viterbo, 17 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Santino Clementi

S-20311 (A pagamento).

**SOCIETÀ VENETA AUTOFERROVIE
 E RACCORDI (S.V.A.) - S.p.a.**

Sede legale in Venezia-Dorsoduro n. 864
 Capitale sociale L. 7.445.120.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 1656
 Codice fiscale n. 00170100275

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il centro Zitelle - Giudecca n. 34, Venezia in prima convocazione per il giorno 3 ottobre 1997 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione della Erika S.r.l. nella società Veneta Autoferrovie e Raccordi S.V.A S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto, delibere conseguenti e relative. Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: prof. Vincenzo Figus

S-20217 (A pagamento).

EUROFUTURA GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Torino n. 48
 Capitale sociale L. 5.118.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 324079
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10569460156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 ottobre 1997, alle ore 12, in prima convocazione presso lo Studio Camozzi & Bonisnoni in Milano, viale Majno n. 17, ed il giorno 6 ottobre 1997, stessa e stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Revoca dell'aumento del capitale sociale deliberato in data 24 luglio 1997;
2. Analisi della situazione patrimoniale al 31 agosto 1997 e deliberazioni conseguenti;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Modifica della denominazione sociale;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Massimo Taddei

S-20326 (A pagamento).

G.E.A. - S.p.a.**Gruppo Europeo Abbigliamento**

Sede sociale in Civitella in Val di Chiana
Fraz. Badia al Pino (AR), via Roma n. 52
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4670 del registro imprese
presso la C.C.I.A.A. di Arezzo

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria.

È convocata per il giorno 3 ottobre prossimo venturo alle ore 10,30 in locali posti in Roma, viale America n. 111, presso la Sede della società Termobit S.p.a., l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1) Delibera in merito alla vendita di terreno e fabbricato rurale, di proprietà della società, site in comune di Civitella in Val di Chiana, frazione Badia al Pino, con accesso da Via Francesco Baracca e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1) Approvazione del progetto di scissione parziale della società G.E.A. S.p.a. (Gruppo Europeo Abbigliamento), a norma dell'art. 2502 codice civile, con trasferimento della frazione di capitale afferente alla parte commerciale dell'attività svolta, così come risultante dalla situazione patrimoniale riferita al 31 dicembre 1996, in una nuova società all'uopo appositamente da costituire, denominata «Mimmina S.p.a.», la cui sede sociale verrà posta in Roma, Viale America n. 111, che avrà capitale sociale pari a L. 2.148.000.000 suddiviso in numero 2.148.000 azioni di valore nominale di Lire 1.000 cadauna;

2) modifica dello statuto della società G.E.A. S.p.a. (Gruppo Europeo Abbigliamento) oggetto della scissione nei punti che seguono:

«Art. 2. La società ha per oggetto l'acquisto, la lavorazione e la vendita di capi di abbigliamento e loro accessori, per uomo donna e bambino. Inoltre la società potrà porre in essere la conclusione di tutti gli affari direttamente o indirettamente connessi con l'oggetto sociale anche di carattere immobiliare comprensivi delle operazioni di credito attive e passive, quali la concessione e l'assunzione di mutui (assistiti o meno da garanzie reali), nonché le prestazioni di garanzie anche fidejussorie o in forma di avallo per le obbligazioni di terzi; come pure in genere ogni altra operazione finanziaria, industriale o commerciale ritenuta opporuna o utile per il conseguimento dell'oggetto sociale» (omesso il seguito in quanto invariato),

«Art. 5. Il capitale sociale è di Lire 1.852.840.000 diviso in numero 1.852.840 azioni di nominali Lire 1.000 cadauna;

3) approvazione del nuovo testo dello statuto della società G.E.A. S.p.A. così come risulta a seguito delle modifiche apportate;

4) conferimento al Presidente della società ed a ciascun amministratore di ogni e più ampio potere perché ciascuno di essi, disgiuntamente, possa dare esecuzione alle precedenti deliberazioni con facoltà di apportarvi le modificazioni che fossero necessarie ai fini di legge, intervenendo alla stipula dell'atto di scissione e di ogni altro atto inerente e conseguente.

Badia al Pino 11 settembre 1997

Il presidente: Enrico Risaliti.

S-20335 (A pagamento).

S.I.E.S. - S.p.a.**Società Italiana Editrice Stampatrice**

Sede in Milano, via Barozzi n. 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000
R.I. n. 175398 - 5109-48 - R.E.A. 964340

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Salvini e Colombo in Milano, via Borgogna n. 5 per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 15,15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1997 stesso luogo, ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Umberto Seregini.

S-20343 (A pagamento).

SEREGNI - S.p.a.

Sede in Milano, via Barozzi n. 7
Capitale sociale L. 2.020.000.000
R. I. n. 200818 - 5618 - 18 - REA. 1059825

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Salvini e Colombo di Milano, via Borgogna n. 5 per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1997 stesso luogo, ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Aumento capitale sociale a L. 2.500.000.000;
4. Adozione di nuovo testo di statuto.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Umberto Seregini.

S-20344 (A pagamento).

SOGEDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Barozzi n. 7
 Capitale Sociale L. 500.000.000
 R.I. n. 180410-5210-10 - REA. 981345

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Salvini e Colombo di Milano via Borgogna n. 5 per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 16,15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1997 stesso luogo, ed luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Aumento capitale sociale a L. 2.000.000.000;
4. Adozione di nuovo testo di statuto.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Umberto Seregini.

S-20345 (A pagamento).

PRUDENTIAL VITA- S.p.a.

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Milano n. 287755/7336/5
 C.C.I.A.A. n.1295872
 Codice fiscale n. 08084500589

È convocata presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 9,30 am, in prima convocazione e per il giorno 15 ottobre, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Eventuali considerazioni conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, che provvederà a rilasciare il prescritto biglietto di ammissione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

S-20352 (A pagamento).

SAGE - S.p.a.**Seregini Azienda Grafica Editoriale**

Sede in Milano, via Barozzi n. 7
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Registro imprese n. 166260 - 4027 - 10 - R.E.A. n. 921498

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Salvini e Colombo di Milano, via Borgogna n. 5 per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1997 stesso luogo, ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale.

Per partecipare in assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Umberto Seregini.

S-20346 (A pagamento).

SEFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Barozzi n. 7
 Capitale sociale L. 1.098.000.000
 Registro imprese n. 191317 - 5428 - 17
 R.E.A. n. 1028749

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Salvini e Colombo di Milano, via Borgogna n. 5 per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1997 stesso luogo, ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Aumento capitale sociale a L. 1.500.000.000;
4. Adozione di nuovo testo di statuto.

Per partecipare in assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Umberto Seregini.

S-20347(A pagamento).

S.G.N. - S.p.a.**Società Grafica Novarese**

Sede in Milano, via Barozzi n. 7
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Registro imprese n. 203958 - 5681 - 8
 R.E.A. 1068609

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Salvini e Colombo di Milano, via Borgogna n. 5 per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 15,45 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1997 stesso luogo, ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Aumento capitale sociale a L. 1.500.000.000;
4. Adozione di nuovo testo di statuto.

Per partecipare in assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Umberto Seregini.

S-20348 (A pagamento).

COPROMET - S.p.a.

Milano, via C.G. Merlo n. 3
Codice fiscale n. 80023930151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Toscani Massimo in Piacenza, via S. Franca n. 43 per le ore 15,30 del giorno 2 ottobre 1997 in prima adunanza e stesso luogo ed ora del 3 ottobre 1997 in seconda adunanza con il seguente

Ordine del giorno:

- Aumento del capitale sociale;
- Emissione prestito obbligazionario;
- Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Spaggiari

S-20349 (A pagamento).

FABBRICA DI LATERIZI - S.p.a.

Sede in S. Quirico d'Orcia (Siena)

Capitale sociale L. 811.440.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Montepulciano al n. 14 del reg. soc.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in S. Quirico d'Orcia (SI), in prima convocazione il giorno 3 ottobre 1997 alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno 4 ottobre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica dell'andamento economico produttivo e finanziario relativo al primo semestre dell'anno in corso;
2. Verifica di gestione e verifica sui provvedimenti effettivamente adottati dagli amministratori per far fronte all'attuale crisi aziendale e alle deficienze organizzative;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo i modi e termini di legge.

Li, 4 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Sani

S-20350 (A pagamento).

FABBRICAZIONI IDRAULICHE - S.p.a.

Sede in Genova, via Multedo di Pegli n. 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 29788

Codice fiscale n. 00512780107

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via XX Settembre n. 1, presso lo studio del notaio Noli per le ore 9,30 del giorno 3 ottobre 1997 in prima convocazione e per il giorno 4 ottobre 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Fabbricazioni Idrauliche S.p.a. nella Giba S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Genova, 10 settembre 1997

L'amministratore delegato: Piero Parodi.

S-20351 (A pagamento).

PRUDENTIAL SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 272081

R.E.A. di Milano al n. 1250452

Codice fiscale n. 08824900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 10 am, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 ottobre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Eventuali considerazioni conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, che provvederà a rilasciare il prescritto biglietto di ammissione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

S-20353 (A pagamento).

PRUDENTIAL FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 333911

R.E.A. di Milano al n. 1162532

Codice fiscale n. 07463790159

Partita I.V.A. n. 10879100153

I signori azionisti della società Prudential Fondi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 10,30 am, presso la sede della società in Milano, via G. Rossini n. 8, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 ottobre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Eventuali considerazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 8 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

S-20354 (A pagamento).

POLTI - S.p.a.

Sede in Bulgarograsso, via Ferloni n. 83
Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 16547
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01457440137

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Massimo Caspani in Como, via Bianchi Giovini n. 41, il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed alla stessa ora del giorno 3 ottobre 1997 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Eurovapor S.r.l.»;
2. Delibere relative e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni a sensi di legge.

Bulgarograsso, 11 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Teresa Napoli

S-20355 (A pagamento).

FRATELLI ALINARI - S.p.a. **Istituto di Edizioni Artistiche I.D.E.A.**

Sede in Firenze, largo Alinari n. 15
Capitale sociale L. 9.500.000.400 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Firenze, reg. soc. n. 2897
Codice fiscale n. 00430850487

Gli azionisti della Fratelli Alinari S.p.a. Istituto di Edizioni Artistiche I.D.E.A. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 3 ottobre 1997 ore 16 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/2000;
2. Eventuale aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Sostituzione di un membro del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ove la prima adunanza andasse deserta, gli azionisti rimangono fin da ora invitati all'adunanza in seconda convocazione che verrà tenuta nella sede il 13 ottobre 1997 alle ore 16.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Claudio De Polo Saibanti

S-20360 (A pagamento).

RITTAL - S.p.a.

Sede legale in Vignate (MI), strada provinciale 14, Rivoltana km. 9,5
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 347/583
Registro ditte C.C.I.A.A. di Milano n. 1190488

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Rittal S.p.a. che si terrà il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 13, presso la sede legale in Vignate (MI) strada provinciale 14 Rivoltana, km. 9,5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione numero consiglieri;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il consigliere delegato: Augusto Mongini.

S-20361 (A pagamento).

FINANZIARIA AGRICOLA VAL CALORE - S.p.a.

Castel San Lorenzo, via Donato Riccio, 30
Reg. imprese n. 527120/96
Partita IVA n. 03186820654

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 3 del mese di ottobre 1997 alle ore 18,30 è convocata l'assemblea straordinaria della Finanziaria Agricola Val Calore S.p.a. da tenersi presso la sede legale in via Donato Riccio n. 30, Castel S. Lorenzo (Salerno), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario ed approvazione del relativo regolamento e piano di ammortamento.

Il presidente: Gustavo Peduto.

S-20386 (A pagamento).

SERVIZI IMMOBILIARI BANCHE S.I.B. - S.p.a.

Sede in Milano, via Verziere n. 13
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 259510 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Verziere, 13, presso gli uffici della Società per il giorno 9 ottobre 1997, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 ottobre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 (tre miliardi) a L. 3.500.000.000 (tre miliardi e cinquecentomilioni), a pagamento, con emissione di n. 500 nuove azioni da nominali L. 1.000.000 (un milione) ciascuna, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione.

Detto aumento di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) sarà offerto in opzione ai soci, con sovrapprezzo di L. 1.700.000 (unmilionesettecentomila) per ciascuna azione emittenda, in ragione di numero una nuova azione ogni sei azioni possedute. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Deliberazioni e deleghe inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale di Milano, via Verziere n. 13.

Milano, 5 settembre 1997

Il presidente: prof. Giancarlo Imperatori.

M-7440 (A pagamento).

ATAL - S.p.a.

Milano, piazzale Massari n. 10
Capitale L. 1.200.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazzale G. Massari 10, presso la sede legale, in prima convocazione per il giorno 6 ottobre 1997 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1997 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Collegio sindacale;
Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 5 settembre 1997

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Bruna Recchi

M-7444 (A pagamento).

SMA SOCIETÀ MANIFESTI E AFFISSIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Pirelli n. 32
Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 18 del giorno 9 ottobre 1997 in Milano, via Pirelli n. 32, in prima convocazione e per il 13 ottobre 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale.

Milano, 4 settembre 1997

p. incarico del Presidente:
dott. Riccardo Rotti

M-7446 (A pagamento).

GAETANO BOGGIALI - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 4.600.000.000
Tribunale di Milano 80940/2313/5499
C.C.I.A.A. n. 421319

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e per eventuale seconda convocazione il giorno 3 ottobre 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997, Relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Determinazione emolumento amministratore unico.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Boggiali Paolo.

M-7449 (A pagamento).

UNO HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Santa Radegonda n. 8
Capitale sociale L. 12.148.680.960 interamente versato
Registro Imprese di Milano n. 293134 Tribunale Milano
Codice fiscale n. 09672140150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Santa Radegonda n. 8, per il giorno 8 ottobre 1997, alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di un liquidatore e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Un liquidatore: Stefano Luigi Rosetti Zannoni.

M-7456 (A pagamento).

OXON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 44
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00845900158

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Pero (MI), via Sempione n. 195, per il giorno 29 ottobre 1997, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1997 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1997;

Proposta di fusione per incorporazione di Oxon Ambiente S.r.l. con sede in Milano e capitale sociale di L. 20.000.000;

Deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962 le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, la Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano, Banca Popolare di Novara sede di Milano, Credito Artigiano sede di Milano, Credito Svizzero sede di Zurigo, Chiasso e Lugano, Banque Generale di Luxembourg S.A., - Lussemburgo e l'Istituto San Paolo di Torino - Amsterdam Branch.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Gagliardini

M-7461 (A pagamento).

MECCANOTECNICA UMBRA - S.p.a.

Sede in Campello sul Clitunno (Perugia), via Giovanni Agnelli n. 7/9

Capitale sociale L. 2.040.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 286 registro società del Tribunale di Spoleto

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 ottobre 1997 alle ore 11, in prima adunanza ed in eventuale seconda convocazione il giorno 20 ottobre 1997, stessa ora, e presso la sede sociale in Campello sul Clitunno, via Giovanni Agnelli n. 7/9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento a pagamento del capitale sociale in denaro per l'importo di L. 50.000.000, con sovrapprezzo di L. 600.000.000, conseguenti modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale.

Ai fini dell'intervento in assemblea è richiesto il deposito dei titoli, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Campello sul Clitunno, 8 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Rovero Campello

C-25393 (A pagamento).

HANS ZIPPERLE - S.p.a.

Sede in Merano (BZ), via Max Valier n. 3

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano n. 2711

Codice fiscale n. 00039990213

Convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Merano (BZ), via Max Valier n. 3, per il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 ottobre 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1997 e relative deliberazioni;
3. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1997/98, 1998/99 e 1999/2000 e determinazione dei compensi.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti devono aver depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Zipperle

C-25414 (A pagamento).

LA CAMPANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 76

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2672/92 - R.E.A. n. 779444

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Antonio Chianello in Torino, via Coazze n. 4 per il giorno 27 ottobre 1997 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1997 relazione del liquidatore e del Collegio sindacale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 ottobre 1997, nello stesso luogo, alle ore 15.

Torino, 5 settembre 1997

Il liquidatore: Sergio Avetta.

T-1994 (A pagamento).

I.L.E.S.I. - S.p.a.

Sede in Caselle Landi (LO), via Montelungo n. 39

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Lodi al n. 9507

C.C.I.A.A. di Lodi n. 1280882

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Angelo Squintani, Grazia Angela Carastro, piazza Novello n. 10, Codogno (LO), per il giorno 24 ottobre 1997 alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite esercizio 1996 e ricostituzione capitale sociale ai sensi art. 2446 Codice civile.

L'amministratore unico: Cominetti Teodoro.

C-25437 (A pagamento).

PETROL RACCORD - S.p.a.

Piacenza, via Trebbia n. 48
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Piacenza n. 2217 reg. soc.

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in Calendasco (P.C.), via Trebbia n. 29, Z.I. Ponte Trebbia, per il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 15 luglio 1997.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Piacenza, via Trebbia n. 48 a Calendasco (P.C.), via Trebbia, Z.I. Ponte Trebbia;
2. Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale;
3. Provvedimenti conseguenti.

Piacenza, 4 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Artemio Bubba

C-25436 (A pagamento).

SORDI - S.p.a.

Sede in Voghera (PV), strada Bobbio n. 87
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pavia Tribunale di Voghera n. 2312
 Codice fiscale n. 00833140189

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 ottobre 1997 alle ore 11 presso lo studio notarile Cavagna in Voghera (PV), via Ricotti n. 2 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 ottobre 1997, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000; delibere relative e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L.1.500.000.000; approvazione del regolamento;
3. Conferimento poteri.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sordi Luigi

C-25568 (A pagamento).

PLASTICFIBRE - S.p.a.

Sede legale in Anzola dell'Emilia (Bologna), via Emilia n. 309-A
 Capitale sociale L. 828.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 13.473
 Codice fiscale n. 00623700374
 Partita I.V.A. n. 00519491203

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Ceserani dott.ssa Anna Maria, in Castelfranco Emilia (Modena) corso Martiri n. 226, il giorno 7 ottobre 1997 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda, adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite dell'esercizio 1996 con utilizzo delle riserve di rivalutazione ed altre.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Antonio Bonometto

C-25438 (A pagamento).

S.A.A.M.O. - S.p.a.

Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese
 Capitale sociale L. 485.472.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di (AL) n. 130747 - REA n. 7639
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00579210063

È convocata presso la sede sociale di via Rebba, 2 per il giorno 7 ottobre p.v. alle ore 23,15 in prima convocazione ed il giorno 8 ottobre p.v. alle ore 21 nello stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie: proroga durata società al 31 dicembre 2050, variazione oggetto sociale, aggiornamento dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Ovada, 5 settembre 1997

Il presidente: ing. Guido Porta.

C-25441 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.**

Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia
 Sede Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13
 Capitale sociale L. 136.124.907.000
 Registro delle imprese di Brescia n. 55
 Codice fiscale n. 00347040172

Prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 4 marzo 1997 - 4 marzo 2000 a tasso variabile serie 12/IV» Cod. UIC 109492 - Cod. ISIN IT0001094926,

Si ricorda agli obbligazionisti che è in pagamento dal 4 settembre 1997 la cedola n. 1; il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, esigibile il 4 marzo 1998, è pari al 2,85%.

Brescia, 10 settembre 1997

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
 Il presidente: Gino Trombi

S-20168 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.*Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia*

Sede Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 136.124.907.000

Registro delle imprese di Brescia n. 55

Codice fiscale n. 00347040172

Prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 4 marzo 1996 - 4 marzo 1999 a tasso variabile serie 2/IV» Cod. UIC 059232 - Cod. ISIN IT0000592326.

Si ricorda agli obbligazionisti che è in pagamento dal 12 settembre 1997 la cedola n. 2; il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 12 marzo 1998, è pari al 2,75%.

Brescia, 12 settembre 1997

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.

Il presidente: Gino Trombi

S-20169 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**La società è iscritta all'Albo delle Banche e fa parte del**Gruppo Cassa di Risparmio di Roma dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17

Capitale L. 1.675 miliardi riserve L. 8.753 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6/1924

*Comunicato ai portatori di warrant Banca di Roma 1991-1998
(già Banco di Santo Spirito)*

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Roma ha convocato l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il 27 ottobre 1997 in prima convocazione ed, occorrendo, per il 28 ottobre 1997 in seconda convocazione con all'ordine del giorno, fra l'altro, l'aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice civile e modificazioni dello statuto sociale, non concernenti la ripartizione degli utili.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2, V) del Regolamento dei warrant Banca di Roma 1991-1998 (già Banco di Santo Spirito), le domande di esercizio degli stessi warrant non possono essere presentate nel periodo compreso tra il 22 settembre 1997 ed il giorno successivo alla data in cui ha luogo la riunione assembleare.

Roma, 11 settembre 1997

Il presidente: Cesare Geronzi.

S-20303 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.*Gruppo Banca San Paolo di Brescia*

Breno, piazza Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro delle imprese n. 1 - C.C.I.A.A. Brescia

*Prestito Obbligazionario**«Banca di Valle Camonica 7,25%» - Codice U.I.C. 092611*

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che dal 9 settembre 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 9 marzo 1997-9 settembre 1997, in ragione di L. 181.250 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 2.

*Prestito Obbligazionario**«Banca di Valle Camonica - T.V.» - Codice U.I.C. 092612.*

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 3, pagabile il 9 marzo 1998, è fissato nella misura del 2,75% pari a L. 137.500 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali 5.000.000. Si ricorda inoltre che dal 9 settembre 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 9 marzo 1997-9 settembre 1997, in ragione di L. 145.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 2.

*Prestito Obbligazionario**«Banca di Valle Camonica 5,25%» - Codice U.I.C. 110742*

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che dal 13 settembre 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 13 marzo 1997-13 settembre 1997, in ragione di L. 131.250 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

Casse incaricate: Banca di Valle Camonica.

Breno, 2 settembre 1997

p. Banca di Valle Camonica S.p.a.

Il direttore generale: Carlo Hrobat

C-25397 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2**Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano**Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1*

Sede sociale amm. in Spoleto (PG), piazza Piamancini n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscrizione n. 2346 reg. imprese di Perugia Tribunale di Spoleto

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

*Prestito obbligazionario TV 1997/1999**Codice UIC IT0001096095*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 11 settembre 1997 - 10 marzo 1998 è del 2,838% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto

Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-20201 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 60.694.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.A.L. a T.V. Codice UIC 109232

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 28 agosto 1997, pagabile il 28 febbraio 1998, è pari al 2,80% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 2 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Gianfranco Pittatore

C-25440 (A pagamento).

TROTTA BUS SERVICES - S.r.l.

Roma, via L. Capucci n. 8
 Registro delle imprese di Roma n. 593/61
 Codice fiscale n. 00405460585

TROTTA COACH COMPANY - S.r.l.

Roma, via L. Capucci n. 8
 Registro delle imprese di Roma n. 3120/73
 Codice fiscale n. 01279520587

SAN BERNARDO TRASPORTI - S.r.l.

Roma, via L. Capucci n. 8
 Registro delle imprese di Roma n. 1102/72
 Codice fiscale n. 02919290581

Estratto delle delibere di fusione

Le società sopraindicate con verbali per notaio Marco Ieva di Roma del 21 luglio 1997 rispettivamente repertori 3466, 3467 e 3468, iscritte presso il registro delle imprese di Roma il 4 settembre 1997, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella società Trotta Bus Services S.r.l. delle società Trotta Coach Company S.r.l. e San Bernardo Trasporti S.r.l.

La fusione sarà effettuata con annullamento del capitale delle società incorporande in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1997.

p. Trotta Bus Services S.r.l.
 L'amministratore unico: Mauro Ciarniello Trotta

p. Trotta Coach Company S.r.l.
 L'amministratore unico: Giuseppe Ciarniello Trotta

p. San Bernardo Trasporti S.r.l.
 L'amministratore unico: Mauro Ciarniello Trotta

S-20151 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
 Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1898/69
 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00492340583
 Partita I.V.A. n. 00907371009

CLINTEC - S.r.l.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
 Capitale sociale L. 186.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1457220/96
 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 07270410587
 Partita I.V.A. n. 05198591009

Estratto di fusione

Estratto delle delibere a rogito notaio Giovanni Pocaterra di Roma in data 21 luglio 1997 repertori nn. 59.939 e 59.940, con cui le società «Baxter S.p.a.» e «Clintec S.r.l.» hanno deliberato di fondersi per incorporazione; tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Roma in data 14 agosto 1997 le delibere medesime sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 2 settembre 1997 al n. 9700165255/CRM0956 per la «Baxter S.p.a.» ed al n. 9700165267/CRM0956 per la «Clintec S.r.l.».

1. Le società partecipanti alla fusione

A) incorporante: «Baxter S.p.a.» con sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25, capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato e iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1898/69 del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00492340583 e partita I.V.A. n. 00907371009;

B) incorporanda: «Clintec S.r.l.», con sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25, capitale sociale L. 186.000.000 interamente versato e iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1457220/96, codice fiscale n. 07270410587 e partita I.V.A. n. 05198591009.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto la Baxter S.p.a. è detentrica di tutte le quote della «Clintec S.r.l.».

3. Per effetto della fusione verranno annullate le quote della «Clintec S.r.l.», delle quali risulta unica intestataria la «Baxter S.p.a.».

4. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° dicembre 1997.

5. Non vi sono particolari categorie di soci cui debba riservarsi un differente trattamento né esistono intestatari di partecipazioni diverse dalle quote.

6. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 della Baxter S.p.a.: Tommaso dell'Omo

L'amministratore delegato della Clintec S.r.l.:
 Riccardo Carreri

S-20150 (A pagamento).

GARIGLIO E MAGONE - S.r.l.

**CONCESSIONARIA VENDITA AUTOMOBILI
 RIVOLI TORINO, SOCIETÀ IN ACCOMANDITA
 SEMPLICE PIERO VALOBRA DI A. NANNINI E C.**

SARAUTO - S.r.l.**DINAMICA - S.r.l.***Estratto di deliberazioni di scissione parziale***1. Le società scisse:**

Gariglio e Magone S.r.l., sede in Torino, via Baltimora n. 123, capitale sociale L. 84.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 846/59, codice fiscale n. 00564250017;

Concessionaria Vendita Automobili Rivoli Torino, società in accomandita semplice Piero Valobra di A. Nannini e C., siglabile Concessionaria V.A.R.T. Piero Valobra di A. Nannini e C., sede in Rivoli, corso Susa n. 22, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 127/66, codice fiscale n. 00481300010;

Sarauto S.r.l., sede in Rosta, corso Moncenisio n. 79, capitale sociale L. 106.500.000 interamente versato, registro delle imprese n. 3607/83, codice fiscale n. 04488390016 per effetto della scissione, conserveranno la parte del proprio patrimonio afferente la cosiddetta attività immobiliare e, per quanto concerne la prima, la parte afferente il commercio di ricambi di veicoli industriali.

La società beneficiaria: Dinamica S.r.l., sede in Torino, via Baltimora n. 123, capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 1146488/1996, codice fiscale n. 07213100014 per effetto della scissione, riceverà:

dalle società «Sarauto S.r.l.» e «Concessionaria Vart S.a.s.», quali concessionarie per la vendita di autoveicoli Fiat, i rami aziendali afferenti l'attività di commercio di autoveicoli;

dalla società «Gariglio e Magone S.r.l.», quale concessionaria per la vendita di ricambi per autoveicoli Fiat, il ramo aziendale afferente l'attività di commercio dei ricambi per autovetture.

3. I testi degli statuti sociali (o dei patti sociali) delle società scisse, non subiscono alcuna modificazione.

4. Il testo dello Statuto sociale vigente della società beneficiaria «Dinamica S.r.l.» non subirà, per effetto della scissione, alcuna modificazione, eccezione fatta per la seguente:

aumento del capitale sociale da L. 720.000.000 (settecentoventimilioni) a L. 2.100.000.000 (duemilardicentomilioni) e cioè di L. 1.380.000.000 (unmiliardotrecentottantamilioni), di cui:

L. 460.000.000 sono da attribuirsi ai soci della Gariglio e Magone S.r.l.;

L. 460.000.000 da attribuirsi ai soci della Concessionaria Vart S.a.s.;

L. 460.000.000 sono da attribuirsi ai soci della Sarauto S.r.l.

5. Le quote rappresentative dell'aumento di capitale della «società beneficiaria» saranno assegnate ai soci delle «società scisse» in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute in tali ultime società. Non si evidenzia quindi alcuna disparità di sorta nella valutazione dei distinti patrimoni, né la necessità di effettuare alcun conguaglio in denaro.

6. Le quote della «Dinamica S.r.l.» emittente a fronte dell'aumento di capitale, concorreranno agli utili conseguiti dalla «società beneficiaria» stessa dalle ore 0,00 del 1° gennaio 1997. Gli effetti civilistici, contabili e fiscali della scissione inizieranno a decorrere dal 1° giorno del mese successivo alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese o, qualora tale iscrizione venga effettuata nel mese di dicembre 1997, dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1997.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle quattro società partecipanti alla scissione.

8. Resteranno di pertinenza delle società scindendo parte dei crediti commerciali ed i debiti commerciali e parte di quelli di natura finanziaria; le rimanenze saranno trasferite integralmente per quanto riguarda ricambi e materiali di consumo, saranno esclusi gli autoveicoli nuovi, mentre gli autoveicoli usati sono indicati nella loro consistenza alla data di allestimento del presente progetto; tale entità non sarà incrementata da nuove acquisizioni e sarà ridotta per effetto delle vendite successive. Le rimanenze che saranno oggetto di trasferimento sono valutate con criteri uniformi per tutti i partecipanti, ovvero:

per ricambi e materiali di consumo: costo, svalutato per i beni a lenta circolazione;

per autovetture usate: valore eurotax, maggiorato per le migliorie effettuate.

9. Oggetto di trasferimento a favore della «Dinamica S.r.l.» da parte della Gariglio e Magone S.r.l. saranno le attività, le passività ed i rapporti giuridici attinenti al ramo aziendale afferente l'attività di commercializzazione di ricambi per autovetture, quale concessionaria Fiat, con esclusione tra l'altro dell'attività relativa ai ricambi per veicoli industriali. Oggetto di trasferimento a favore della «Dinamica S.r.l.» da parte della Concessionaria Vart S.a.s. e della Sarauto S.r.l. saranno le attività, le passività ed i rapporti giuridici attinenti al ramo aziendale afferente l'attività di commercializzazione di autoveicoli. Le deliberazioni di scissione, tutte assunte dalle assemblee delle società in data 25 luglio 1997, vennero iscritte nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 27 agosto 1997 per tutte le società partecipanti alla scissione.

Torino, 5 settembre 1997

p. Gariglio e Magone S.r.l.
L'amministratore delegato: Nello Morigi

p. Concessionaria Vart S.a.s.
Il socio accomandatario - amministratore:
Annita Nannini Vedova Valobra

p. Sarauto S.r.l.
L'amministratore delegato: Alessandro Ramoino

p. Dinamica S.r.l.
Il presidente: Pier Carlo Nervi

S-20165 (A pagamento).

S.M.A.F. - S.p.a.

Sede in Milano, via Timavo n. 32

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 158368

Codice fiscale n. 01817570151

Estratto dell'atto di scissione del 24 giugno 1997 di cui al verbale n. 21.487/2.622 di repertorio a rogito dott. Giuseppe Calafiori, notaio in Milano, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1997.

1. Società partecipanti alla scissione: la scissione avviene mediante trasferimento del ramo d'azienda commerciale esercitato in Milano, via Timavo n. 32, dalla «S.M.A.F. - S.p.a.», avente per oggetto il commercio al minuto di telefonia e di apparecchi audio-video, in capo alla società di nuova costituzione che acquisisce la denominazione di «New Smaf S.p.a.», con sede in Milano, via Timavo n. 32, con capitale sociale di L. 1.000.000.000.

2. Rapporto di cambio: l'assegnazione delle azioni della beneficiaria «New Smaf - S.p.a.» avviene secondo il criterio proporzionale di partecipazione, agli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di partecipazione.

3. Godimento delle azioni: le azioni della beneficiaria produrranno utili a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese come prescritto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile, così come decorreranno dalla stessa data gli effetti contabili e fiscali della scissione stessa.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno

5. Vantaggi particolari a favore di amministratori: nessuno.

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-20185 (A pagamento).

TECNOCLIMA - S.p.a.

Sede in Pergine Valsugana (TN), viale dell'Industria n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4278 Tribunale di Trento

Registro delle imprese di Trento

Codice fiscale n. 00199160227

CLIMA ITALIA - S.p.a.

Sede in Pero (Milano), via L. da Vinci n. 12

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 166394 del Tribunale di Milano

Registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 02524380157

Estratto delibere di fusione

Le società «Tecnoclima S.p.a.» e «Clima Italia S.p.a.», con deliberazione di cui ai verbali redatti dal notaio dott. Paolo Ziglio di Trento, in data 18 luglio 1997, repertorio n. 14556 e 14555, rispettivamente iscritte, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, presso il registro imprese di Trento il 27 agosto 1997, e presso il registro imprese di Milano il 3 settembre 1997, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione da attuare mediante incorporazione della società «Clima Italia S.p.a.» nella società «Tecnoclima S.p.a.».

La società incorporante «Tecnoclima S.p.a.» possiede tutte le azioni della società incorporanda «Clima Italia S.p.a.» e pertanto, ai sensi dell'art. 2504-*quinqies* del Codice civile, la fusione sarà attuata senza alcun rapporto di cambio.

È stata fissata al 1° gennaio 1997 o comunque al 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà iscritto nel registro delle imprese il relativo atto di fusione, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, cui riservare un trattamento particolare.

Non è stato riservato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Tecnoclima S.p.a.
L'amministratore unico: Alfonso Vescovi

p. Clima Italia - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfonso Vescovi

S-20166 (A pagamento).

ENAC - S.r.l.

SELFIN - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Enac S.r.l., con sede in Pavia, viale Cesare Battisti n. 15, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5706 del registro imprese di Pavia, Tribunale di Pavia.

Selfin S.r.l., con sede in Pavia, via Regina Adelaide n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6514 del registro imprese di Pavia, Tribunale di Pavia, è stata deliberata la fusione per incorporazione della seconda nella prima senza che si sia proceduto ad alcun aumento di capitale, avendo l'incorporante l'intero possesso del capitale sociale dell'incorporanda.

La fusione ai soli fini contabili avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1997.

Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Delibere di fusione depositate al registro imprese di Pavia il 7 agosto 1997, n. 9700021055 per la società incorporante e n. 9700021058 per la società incorporanda.

p. Enac S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Radice Rodolfo

p. Selfin S.r.l.
L'amministratore unico: Romagnoli Paolo Aldo

S-20184 (A pagamento).

UNICARNI

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Reggio Emilia, strada Due Canali n. 13
Iscritta al n. 7493 del Tribunale di Reggio Emilia
Sezione ordinaria registro imprese di Reggio Emilia

Estratto di deliberazione di scissione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 30 luglio 1997, repertorio nn. 100357/13748, iscritto nel registro imprese di Reggio Emilia 8 settembre 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato di partecipare alla scissione totale della Unibon - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Modena, strada Gherbella n. 320, iscritta al n. 33830 del Tribunale di Modena, Sezione ordinaria registro imprese di Modena, per trasferimento del patrimonio alle società beneficiarie Italcarni - Soc. coop. a r.l., con sede in Carpi (Modena), via per Guastalla 21/A, località Migliarina, iscritta al n. 26988 Tribunale di Modena Sezione ordinaria registro imprese di Modena, e Unicarni - Società cooperativa a r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali di scissione al 31 dicembre 1996 per la società scissa e al 31 marzo 1997 per le società beneficiarie mediante sostituzione alla pari, godimento dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili, della quota di partecipazione al capitale sociale e delle azioni di

sovvenzione della società scindenda, detenute rispettivamente dai soci cooperatori e dai soci sovventori, quanto ai soci cooperatori, con una quota di partecipazione al capitale sociale della Italcarni - Soc. coop. a r.l. o della Unicarni - Società cooperativa a r.l. a seconda che il socio sia conferitore di bestiame suino o di bestiame bovino o di entrambi i tipi di bestiame, in tal caso nella proporzione indicata dal socio stesso, e, quanto ai soci sovventori, con azioni di sovvenzione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni sostituite, della Italcarni - soc. coop. a r.l. o della Unicarni - Società cooperativa a r.l. nella proporzione indicata dal socio stesso, stabilendo che le operazioni della società scindenda relative alla parte del patrimonio trasferita siano imputate al bilancio di ciascuna società beneficiaria dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-20186 (A pagamento).

S.ID.EL. - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Caldiero (Verona), viale dell'Artigianato n. 3
Capitale L. 30.000.000 versato
Iscritta al n. 31990 del Tribunale Verona
Registro imprese di Verona

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 23 giugno 1997, repertorio n. 100053/13676, iscritto nel registro imprese di Verona il 3 settembre 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Officina Meccanica Oral S.r.l., con sede in Modena, via Biondo n. 247, capitale L. 240.000.000 versato, iscritta al n. 8297 del Tribunale Modena, Sezione ordinaria registro imprese di Modena, unitamente alla Confezioni Record S.r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1996 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 30.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Silvio Vezzi, notaio.

S-20187 (A pagamento).

UNIBON SALUMI - Soc. coop. a r.l.

Sede in Modena, strada Gherbella n. 320
Iscritta al n. 298292/1996 registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 30 luglio 1997, repertorio nn. 100358/13749, iscritto nel registro imprese di Modena il 4 settembre 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Amiata Alimentari - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Santa Fiora (Grosseto), piazza Garibaldi n. 17, iscritta al n. 6663 del Tribunale di Grosseto, registro imprese di Grosseto, e della Consorzio Cooperativo Stagionatura Prosciutti - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Langhirano (Parma), via Guerci n. 4, iscritta al n. 9387 del Tribunale di Parma, registro imprese di Parma, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1996 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale delle incorporande, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni delle incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-20188 (A pagamento).

ITALCARNI Soc. Coop. a r.l.

Sede in Carpi (Modena), via per Guastalla 21/A, località Migliarina,
Iscritta al n. 26988 Tribunale Modena
Sezione Ordinaria Registro Imprese di Modena

Estratto di deliberazione di scissione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 30 luglio 1997 rep. 100359/13750, iscritto nel Registro Imprese di Modena 4 settembre 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato di partecipare alla scissione totale della Unibon - Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Modena, strada Gherbella n. 320, iscritta al n. 33830 Tribunale Modena Sezione Ordinaria Registro Imprese di Modena, per trasferimento del patrimonio alle società beneficiarie Italcarni Soc. Coop. a r.l. e Unicarni - Società Cooperativa a r.l. con sede in Reggio Emilia, strada Due Canali n. 13, iscritta al n. 7493 Tribunale Reggio Emilia Sezione Ordinaria Registro Imprese di Reggio Emilia, sulla base delle situazioni patrimoniali di scissione al 31 dicembre 1996 per la società scissa e al 31 marzo 1997 per le società beneficiarie mediante sostituzione alla pari, godimento dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili, della quota di partecipazione al capitale sociale e delle azioni di sovvenzione della società scindenda, detenute rispettivamente dai soci cooperatori e dai soci sovventori, quanto ai soci cooperatori, con una quota di partecipazione al capitale sociale della Italcarni - Soc. Coop. a r.l. o della Unicarni - Società Cooperativa a r.l. a seconda che il socio sia conferitore di bestiame suino o di bestiame bovino o di entrambi i tipi di bestiame, in tal caso nella proporzione indicata dal socio stesso, e, quanto ai soci sovventori, con azioni di sovvenzione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni sostituite, della Italcarni - Soc. Coop. a r.l. o della Unicarni - Società Cooperativa a r.l. nella proporzione indicata dal socio stesso, stabilendo che le operazioni della società scindenda relative alla parte del patrimonio trasferita siano imputate al bilancio di ciascuna società beneficiaria dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili.

Silvano Vezzi, notaio.

S-20189 (A pagamento).

UNIBON Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Modena, strada Gherbella n. 320
Iscritta al n. 33830 Tribunale Modena
Sezione Ordinaria Registro Imprese di Modena

Estratto di deliberazione di scissione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 30 luglio 1997 rep. 100356/13747, iscritto nel Registro Imprese di Modena 4 settembre 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione totale per trasferimento del patrimonio alle società beneficiarie Italcarni - Soc. Coop. a r.l. con sede in Carpi (Modena), via per Guastalla n. 21/A, località Migliarina, iscritta al n. 26988 Tribunale Modena Sezione Ordinaria Registro Imprese di Modena, e Unicarni - Società Cooperativa a r.l. con sede in Reggio Emilia, strada Due Canali n. 13, iscritta al n. 7493 Tribunale Reggio Emilia Sezione Ordinaria Registro Imprese di Reggio Emilia, sulla base delle situazioni patrimoniali di scissione al 31 dicembre 1996 per la società scissa e al 31 marzo 1997 per le società beneficiarie mediante sostituzione alla pari, godimento dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili, della quota di partecipazione al capitale sociale e delle azioni di sovvenzione della società scindenda, detenute rispettivamente dai soci cooperatori e dai soci sovventori, quanto ai soci cooperatori, con una quota di partecipazione al capitale sociale della Italcarni - Soc. Coop. a r.l. o della Unicarni - Società Cooperativa a r.l. a seconda che il socio sia conferitore di bestiame suino o di bestiame bovino o di entrambi i tipi di bestiame, in tal caso nella proporzione indicata dal socio stesso,

e, quanto ai soci sovventori, con azioni di sovvenzione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni sostituite, della Italcarni - Soc. Coop. a r.l. o della Unicarni - Società Cooperativa a r.l. nella proporzione indicata dal socio stesso, stabilendo che le operazioni della società scindenda relative alla parte del patrimonio trasferita siano imputate al bilancio di ciascuna società beneficiaria dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-20190 (A pagamento).

DELTA INFORMATICA - S.r.l.

Sede in Modena, via Giardini n. 470
Capitale lire 960.000.000 versato
Iscritta al n. 15866 Tribunale Modena
Registro Imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 17 luglio 1997 rep. 100267/13721, iscritto nel Registro Imprese di Modena 3 settembre 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Information Technology S.r.l. con sede in Modena, via Giardini n. 470, capitale lire 50.000.000 versato, iscritta al n. 40821 Tribunale Modena Registro Imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1996 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di lire 50.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° ottobre 1997.

Silvio Vezzi, notaio.

S-20191 (A pagamento).

INFORMATION TECHNOLOGY - S.r.l.

Con socio unico, sede in Modena, via Giardini n. 470
Capitale lire 50.000.000 versato
Iscritta al n. 40821 Tribunale Modena
Registro Imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 17 luglio 1997 rep. 100266/13720, iscritto nel Registro Imprese di Modena 3 settembre 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Delta Informatica S.r.l. con sede in Modena, via Giardini n. 470, capitale lire 960.000.000 versato, iscritta al n. 15866 Tribunale Modena Registro Imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1996 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di lire 50.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° ottobre 1997.

Silvio Vezzi, notaio.

S-20192 (A pagamento).

COOPERATIVA CAMPOFRIGO a responsabilità limitata

Sede in Campogalliano (Modena), via Nuova n. 5

Iscritta al n. 3867 Tribunale Modena Registro Imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi 27 luglio 1997 rep. 100338/13739 iscritto nel Registro Imprese di Modena 3 settembre 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Co.Pr.Or. - Consorzio Produttori Ortofrutticoli - Rolo - (RE) - Soc. Coop. a r.l. con sede in Rolo (Reggio Emilia), via Campogrande n. 78-80, iscritta al n. 3848 Tribunale Reggio Emilia Registro Imprese di Reggio Emilia, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 marzo 1997 mediante sostituzione alla pari delle quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante, derivante da un aumento del capitale sociale di importo corrispondente, effettuato a servizio della fusione, godimento 1° giugno 1997, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dalla data, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-20193 (A pagamento).

GAMMARICAMBI - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Fleming n. 2

Capitale L. 2.200.000.000

Iscritta al n. 23740 del registro delle imprese di Parma

Codice fiscale n. 01839850342

AUTOCLUB - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Gramsci n. 26

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 193876 del registro delle imprese di Parma

Codice fiscale n. 1958800342

Estratto delle deliberazioni di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma, certifica che come da verbali ai suoi rogiti in data 11 aprile 1997 rep. nn. 43939/10830 e 43940/10831, le società di cui sopra hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Gammaricambi S.p.a.» nella «Autoclub S.p.a.».

Rapporto di cambio: assegnazione di numero 11 azioni di nuova emissione della «Autoclub S.p.a.» del valore nominale di lire 1.000 cadauna ogni 10 azioni della «Gammaricambi S.p.a.» del valore nominale di lire 1.000 cadauna. Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della società incorporata: le operazioni di cambio delle azioni avranno inizio entro trenta giorni dalla data di stipula dell'atto di fusione e durata di due mesi, presso la sede della società incorporante, contro consegna delle azioni da concambiare.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante «Autoclub S.p.a.» assegnate ai soci della società incorporata «Gammaricambi S.p.a.»: le azioni della «Autoclub S.p.a.» che saranno emesse in cambio delle azioni della «Gammaricambi S.p.a.» annullate, avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio dell'incorporante: le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a favore di particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

Trattamento eventualmente riservato a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Parma in data 26 giugno 1997.

Dott. Angelo Busani.

S-20195 (A pagamento).

CONSORZIO COOPERATIVO STAGIONATURA PROSCIUTTI Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Langhirano (Parma), via Guerci n. 4

Iscritta al n. 9387 Tribunale Parma Registro Imprese di Parma

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 29 luglio 1997 rep. 100349/13745, iscritto nel Registro Imprese di Parma 9 settembre 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Unibon Salumi Soc. Coop. a r.l. con sede in Modena, strada Gherbella n. 320, iscritta al n. 298292/1996 Registro Imprese di Modena, unitamente alla Amiata Alimentari - Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Santa Fiora (Grosseto), piazza Garibaldi n. 17, iscritta al n. 6663 Tribunale Grosseto Registro Imprese di Grosseto, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1996 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale delle incorporande, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni delle incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-20194 (A pagamento).

BAGLIONI - S.r.l.

(società incorporante)

Sede legale in Novara, via A. Costa n. 32

Capitale sociale L. 86.000.000

Iscritta al n. 153498 del registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01169330030

C.M. CONTENITORI METALLICI - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Novara, via A. Costa n. 32

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al n. 180619 del registro delle imprese

Codice fiscale n. 00123790032

Partita I.V.A. n. 01523360038

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) atto di fusione mediante incorporazione della società «C.M. Contenitori Metallici S.r.l. nella società «Baglioni S.r.l.», rogito notaio G. Mittino di Novara del 1° luglio 1997 rep. n. 327516.

Le parti conformemente al progetto di fusione ed in esecuzione a quanto deliberato danno atto che:

1. La società a responsabilità limitata «Baglioni S.r.l.» acquisisce l'intero patrimonio della società incorporata «C.M. Contenitori Metallici S.r.l.». Poiché la Società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata, la fusione è attuata mediante annullamento della partecipazione e senza dar luogo ad alcun scambio ed aumento di capitale.

2. Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporata saranno imputate con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

3. Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.

4. Menzione avvenuta iscrizione: l'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Novara in data 30 luglio 1997.

p. Baglioni - S.r.l.

L'amministratore unico: Baglioni Maura

p. C.M. Contenitori Metallici S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Franco Tartaglino

S-20196 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI GENERALI - S.r.l.

Rimini, via Serpieri n. 20
Registro delle imprese Ufficio di Rimini n. 8.113

LE QUERCE - S.r.l.

(società con unico socio)

Rimini, viale Valturio n. 44
Registro imprese Ufficio di Rimini n. 15.698

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Con atto 30 luglio 1997 repertorio 88077/7314 del notaio dott. Umberto Zio, depositato per l'iscrizione presso il registro imprese dell'ufficio di Rimini in data 19 agosto 1997, la società «Le Querce S.r.l.» società con unico socio si è fusa per incorporazione nella società «Partecipazioni Generali S.r.l.».

La fusione è avvenuta mediante annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda, interamente possedute dalla incorporante e, quindi, senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante, nè è stata stabilita la data dalla quale tali quote partecipano agli utili o è stato stabilito un rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dal 1° gennaio 1997.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote nè, quindi, particolari trattamenti e/o vantaggi attribuibili a costoro od agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rimini, 4 settembre 1997.

p. Partecipazioni Generali S.r.l.
L'amministratore unico: Valentini Luigi

S- 20197 (A pagamento).

V.M. MOTORI - S.p.a.

Sede in Cento (FE)
Capitale sociale L. 40.400.000.000

MECCANICA CENTESE - S.r.l.

Sede in Cento (FE)
Capitale sociale L. 50.000.000

Pubblicazione di estratto di verbali di assemblea straordinarie tenutesi in data 19 giugno 1997 - Delibere di fusione

Si rende noto:

1) che in data 3 settembre 1997 (ricevuta n. 9700014799/CFE0145), è stato depositato presso il registro imprese di Ferrara il verbale dell'assemblea straordinaria degli azionisti, debitamente omologato, della V.M. Motori S.p.a.;

2) che in data 3 settembre 1997 (ricevuta n. 9700014800/CFE0145), è stato depositato presso il registro imprese di Ferrara il verbale dell'assemblea straordinaria degli azionisti, debitamente omologato, della Meccanica Centese S.r.l.

Si precisa che:

le due assemblee hanno deliberato di procedere all'operazione di fusione per incorporazione nella V.M. Motori S.p.a. della società Meccanica Centese S.r.l.;

ai sensi dell'art. 2504-*quinqies* Codice civile, non si applicano le disposizioni contenute nell'art. 2501-*bis* - primo comma nn. 3), 4), 5) in quanto incorporazione di società interamente posseduta;

la società incorporante non ha proceduto ad alcuna modifica del proprio statuto sociale;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997;

non è previsto alcun trattamento particolare a favore di alcune categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La presente comunicazione viene fatta ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2502-*bis* Codice civile.

Lì, 8 settembre 1997

p. V. M. Motori S.p.a.
L'amministratore delegato: rag. Wilmo Ferioli
p. Meccanica Centese S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Wilmo Ferioli

S-20202 (A pagamento).

DONO - S.r.l.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), Borgo Treviso n. 60
Capitale sociale L. 190.000.000
Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 37399

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Estratto di delibera di fusione per incorporazione nella società «Dono S.r.l.» con sede in Castelfranco Veneto (TV), Borgo Treviso n. 60, della società «Gama S.r.l.», con sede in Castelfranco Veneto (TV), Borgo Treviso n. 60, di cui al verbale di assemblea straordinaria, rogito dott. Battista Parolin notaio in Montebelluna, in data 16 luglio 1997, repertorio n. 127.913.

La fusione sarà effettuata mediante incorporazione.

La incorporante non effettuerà alcun aumento del capitale sociale per effetto della fusione, in quanto è, e sarà, in possesso all'atto della fusione della totalità delle quote della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 1997, ai sensi del disposto di cui all'art. 123 DPR n. 917/86.

La data a decorrere dalla quale si verificheranno gli effetti giuridici della fusione è fissata al 31 dicembre 1997, alle ore 23,59, come previsto dall'art. 2504-*bis* Codice civile.

Non sono previste situazioni assimilabili a quelle indicate ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

La delibera di fusione è stata iscritta al registro imprese di Treviso il 19 agosto 1997, prot. n. 9700035586/CTV0005.

p. Dono S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Antonio Pirovano

S-20203 (A pagamento).

GAMA - S.r.l.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), Borgo Treviso n. 60
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 16520

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-*bis* del Codice Civile)

Estratto di delibera di fusione per incorporazione della società «Gama S.r.l.» con sede in Castelfranco Veneto (TV), Borgo Treviso n. 60, nella società «Dono S.r.l.», con sede in Castelfranco Veneto (TV), Borgo Treviso n. 60, di cui al verbale di assemblea straordinaria, rogito dott. Battista Parolin notaio in Montebelluna, in data 16 luglio 1997, repertorio n. 127.914.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione.

La incorporante non effettuerà alcun aumento del capitale sociale per effetto della fusione, in quanto essa è, e sarà, in possesso all'ano di fusione della totalità delle quote della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 1997, ai sensi del disposto di cui all'art. 123 DPR n. 917/86.

La data a decorrere dalla quale si verificheranno gli effetti giuridici della fusione è fissata al 31 dicembre 1997, alle ore 23,59, come previsto dall'art. 2504-bis Codice civile.

Non sono previste situazioni assimilabili a quelle indicate ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

La delibera di fusione è stata iscritta al registro imprese di Treviso il 19 agosto 1997, prot. n. 9700035585/CTV0005.

Gama S.r.l.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Genovese

S-20204 (A pagamento).

G3 - S.r.l.

Sede in Quattro Castella (R.E.), via S. Allende n. 15
Capitale sociale lire 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 11199

R.E.A. di Reggio Emilia n. 121240

Codice fiscale e partita IVA 00254340359

NUOVA G3 - S.r.l.

Sede in Quattro Castella (Reggio Emilia), via P. Togliatti n. 42-3/A

Registro imprese di Reggio Emilia n. 6233

R.E.A. di Reggio Emilia n. 78142

Codice fiscale e partita IVA 00173740358

Estratto del verbale di fusione per incorporazione della «Nuova G3 S.r.l.» nella società «G3 S.r.l.» redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Codice civile.

Con assemblea generale straordinaria della società G.3. S.r.l. a Ministero notaio dott.ssa Lea Maria Dolores Scafa del 28 luglio 1997 rep. 92825/5144 omologato dal Tribunale di Reggio Emilia il 1° settembre 1997, iscritto presso il registro imprese in data 8 settembre 1997, e della società Nuova G3 S.r.l. a ministero notaio dott.ssa Lea Maria Dolores Scafa del 28 luglio 1997, rep. 92824/5143 omologato dal Tribunale di Reggio Emilia il 1° settembre 1997, iscritto presso il registro imprese in data 8 settembre 1997, è stato deliberato quanto segue:

1. Di approvare la fusione per incorporazione della società Nuova G3 S.r.l. nella G3 S.r.l.;

2. Di approvare i progetti di fusione predisposti dall'organo amministrativo e depositati presso il registro imprese, per la società G3 S.r.l. in data 13 giugno 1997 al n. 16541, e per la società Nuova G3 S.r.l. in data 13 giugno 1997 al n. 16538, la formulazione dei quali prevede in particolare che:

la società incorporante possiede l'intero capitale di proprietà della Società incorporanda. Pertanto, a seguito della fusione, non si farà luogo ad alcuna emissione di quote di conambio, al contrario si procederà a semplice annullamento delle quote di proprietà della incorporante di partecipazione al capitale sociale della società incorporanda;

gli effetti giuridici della progettata fusione decorreranno, ex 2504-bis del Codice civile, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese;

gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

3. Non esistono nella incorporante particolari categorie di quote e non viene riservato alcun trattamento differenziato o preferenziale a taluna di esse.

4. Nessun trattamento particolare o vantaggio alcuno, andrà riservato agli amministratori della società incorporante che decadranno di diritto al momento della fusione. Nessun trattamento in favore o privilegio alcuno verrà riservato nemmeno a favore della società incorporante.

5. Lo statuto della società incorporante regolerà la società risultante dalla fusione.

I verbali delle assemblee straordinarie del 28 luglio 1997 sono stati depositati presso il registro delle imprese per la società G.3 S.r.l., in data 8 settembre 1997 e per la società Nuova G3 S.r.l. in data 8 settembre 1997.

Reggio Emilia, 9 settembre 1997

Dott.ssa Lea Maria Dolores Scafa, notaio.

S-20208 (A pagamento).

LA LUCENTE - S.p.a.

Estratto delle deliberazioni di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società «La Lucente S.p.a.», con verbali, per dottor Paolo Di Marcantonio, notaio in Putignano - Bari, del 26 maggio 1997 n. 94146 di rep., omologato dal Tribunale di Bari il 14 luglio 1997 iscritto nel registro delle imprese il 4 agosto 1997, ha deliberato la fusione per incorporazione delle società «Puliappalti S.r.l.» e «Pulibrindisi S.r.l.», nella società «La Lucente S.p.a.».

1. Società incorporante:

La Lucente S.p.a., sede legale in Bari - via Oriani n. 22, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale di Bari n. 37/73 El., C.C.I.A.A. di Bari n. 55048 dal 3 settembre 1945, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00252370721.

2. Società incorporande:

Puliappalti S.r.l., sede legale in Bari - via G. Murat 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n.13422 reg. imprese Tribunale di Bari n. 1062/81 El., C.C.I.A.A. di Bari n. 224825 dal 22 dicembre 1981, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01272830728;

Pulibrindisi S.r.l., sede legale in Taranto - via Plinio 65, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato n. 6723 registro imprese Tribunale di Taranto C.C.I.A.A. di Taranto n. 82115 dal 2 luglio 1984, codice fiscale 00627300742 - Partita I.V.A. 00925760738.

L'Assemblea straordinaria dei soci delle società «Puliappalti S.r.l.» con verbale per notaio Di Marcantonio in data 26 maggio 1997 n. 94147 di repertorio omologato dal Tribunale di Bari il 14 luglio 1997 iscritto nel registro imprese il 4 agosto 1997 e l'assemblea straordinaria dei soci della «Pulibrindisi S.r.l.», con verbale per notaio Di Marcantonio in data 26 maggio 1997 n. 94148 di repertorio omologato dal Tribunale di Taranto il 2 luglio 1997 iscritto nel registro imprese l'8 agosto 1997, hanno deliberato la fusione per incorporante nella società «La Lucente S.p.a.».

2. Statuto della società incorporante: il nuovo testo della società incorporante «La Lucente S.p.a.», subirà, per effetto della fusione, alcune modificazioni che tengono conto della nuova realtà operativa e della nuova visione organizzativa.

Esso si arricchisce, nella denominazione, dei segni distintivi delle società incorporate, che potranno continuare ad essere usati purché accompagnati dalla denominazione della società incorporante; ciò per evidenziare che il processo di accorpamento mira a razionalizzare e valorizzare le realtà operative incorporate nell'ambito di una struttura organizzativa più forte, moderna, competitiva.

Per realizzare effettivamente i meritevoli propositi di ristrutturazione ed ottimizzazione industriale ed operativa, che costituiscono il nesso causale imprescindibile propedeutico alla fusione, la società incorporante, tra le altre facoltà, si riserva quella di riorganizzare le sedi e gli uffici delle società partecipanti alla fusione, anche rescindendo anticipatamente contratti di locazione all'uopo stipulati dalle società incorporate citate.

3. Rapporto di cambio: l'operazione comporta la contestuale incorporazione nella La Lucente S.p.a. della Puliappalti S.r.l., Pulibrindisi S.r.l., di cui l'incorporante possiede l'intero capitale sociale, non darà luogo ad alcun cambio di quote delle società incorporande, che verranno annullate una volta che la fusione avrà acquistato efficacia, né ad aumento di capitale dell'incorporante.

4. Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: Gli effetti fiscali della fusione quelli di cui al numero 6 dell'art. 2501-bis Codice civile (imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio dell'incorporate) decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Si precisa che, condizione irrinunciabile, essenziale, propedeutica e caratterizzante la fusione è il subingresso a titolo universale della società incorporante in tutti i diritti, facoltà, oneri, doveri, impegni, capitoli, contratti e opportunitistica comunque afferenti alle società incorporate.

5. Decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile gli effetti nei confronti dei terzi della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile ovvero dalla data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Nessun trattamento speciale è riservato ad alcuno in nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Trattamento riservato agli amministratori: Agli amministratori delle società incorporate, ai fini del mantenimento del Know how aziendale, è stato offerto il diritto di ricoprire cariche dirigenziali e/o di amministrazione nella società incorporante.

8. Altre informazioni.

Si precisa che dai bilanci delle società partecipanti alla fusione relativi agli - esercizi 1994 - 1995 - 1996 risultavano i seguenti dati:

La Lucente S.p.a.	1994	1995	1996
importo fatturato	6.545.519.127	6.191.104.927	7.508.885.415
numero medio dipendenti	174	174	249
valore parco macchine	193.259.618	193.259.618	193.259.618
ammontare capitale sociale	250.000.000	250.000.000	250.000.000
patrimonio netto	625.730.340	699.739.623	584.253.135
affidamenti in essere:			
Banche	1.700.000.000		
Puliappalti S.r.l.	1994	1995	1996
importo fatturato	8.551.097.365	9.078.183.219	9.061.183.219
numero medio dipendenti	259	252	230
valore parco macchine	66.904.166	72.517.686	72.517.686
ammontare capitale sociale	20.000.000	20.000.000	20.000.000
patrimonio netto	431.805.162	525.805.001	676.216.002
affidamenti in essere:			
Banche	1.450.000.000		
Pulibrindisi S.r.l.	1994	1995	1996
importo fatturato	1.792.799.217	1.817.246.689	1.663.964.125
numero medio dipendenti	73	76	73
valore parco macchine	48.454.714	48.454.714	48.454.714
ammontare capitale sociale	20.000.000	20.000.000	20.000.000
patrimonio netto	75.946.163	48.138.663	7.126.489

La Lucente S.p.a.

L'amministratore unico: Angelo Volpe

Puliappalti S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Volpe

Pulibrindisi S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Volpe

S-20212 (A pagamento).

BIBIONE MARE - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in San Michele al Tagliamento

Bibione (VE), viale dei Ginepri n. 244

Capitale sociale deliberato per L. 7.000.000.000

e versato per L. 5.737.740.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 9213

Codice fiscale n. 00181380270

CAMPING SERVICE - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in San Michele al Tagliamento

Bibione Pineda, viale dei Ginepri n. 244

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 38512

Codice fiscale n. 02583780271

IMPRESA COSTRUZIONI GINEPRI- S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Udine, via del Gelso n. 3

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Udine al n. 7583

Codice fiscale n. 00574870309

Con atto di fusione per notaio dott. Roberto Cortellazzo di Venezia in data 4 luglio 1997 repertorio n. 7418, registrato a Venezia il 23 luglio 1997 al n. 1858, le società «Bibione Mare S.p.a.», «Camping Service S.r.l.» e «Impresa Costruzioni Ginepri S.r.l.» si sono dichiarate fuse mediante incorporazione delle società «Camping Service S.r.l.» e «Impresa Costruzioni Ginepri S.r.l.» nella società «Bibione Mare S.p.a.» alle seguenti condizioni:

a) senza far luogo ad alcun aumento del capitale sociale da parte della società incorporante e mediante l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate, essendo il capitale di queste ultime già di proprietà per intero della incorporante;

b) non è riservato alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci, né alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti;

c) agli effetti di cui all'articolo 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, la fusione ha decorrenza dalla data del 1° gennaio 1997

L'atto è stato depositato presso il registro delle imprese di Venezia in data 4 agosto 1997 e presso il registro delle imprese di Udine in data 1° agosto 1997.

L'amministratore unico: ing. Odino Sartori.

S-20213 (A pagamento).

EDILTAB IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede: Città di Castello, largo Muzi n. 8/A

Capitale sociale L. 2.300.000.000

di cui L. 1.322.500.000 versato

Tribunale di Perugia n. 23097

Estratto

(ex art. 2502-bis Codice civile)

Assemblea straordinaria:

Deliberazione di fusione del 22 maggio 1997 rogito Notaia Calé di Città di Castello rep. 77510 reg. a Città di Castello il 11 giugno 1997 al n. 167, omologata dal Tribunale di Perugia il 26 giugno 1997 e depositato presso la C.C.I.A.A. il 25 luglio 1997 recante approvazione del progetto di fusione con il quale viene incorporata dalla società Fintab - S.p.a. portatrice del nostro intero capitale sociale.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fintab S.p.a., Capitale sociale L. 5.000.000.000 sede in Città di Castello, via Oberdan n. 12 iscritta nel registro delle società di Perugia al n. 7252 - Codice fiscale 00558190542;

incorporanda: Ediltab - Immobiliare S.p.a., capitale sociale L. 2.300.000.000 sottoscritto e versato per L. 1.322.500.000, sede in Città di Castello Largo Muzzi n. 8/A iscritta nel registro delle società di Perugia al n. 23097 - Codice fiscale 01915950545.-

2. L'atto costitutivo della società incorporante non subirà variazioni né aumento del capitale sociale in quanto le azioni della incorporanda sono interamente detenute dalla incorporante.-

3. Il rapporto di cambio fra le azioni dell'incorporante e le azioni dell'incorporata non sussiste.

4. Non verranno emesse azioni dall'incorporante né vi sarà aumento del Capitale Sociale.

5. L'attuazione dell'operazione di fusione avranno effetto dal 1° gennaio 1997.-

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

7. Non sussistono particolari categorie di soci o di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Boncompagni Luigi

S-20215 (A pagamento).

FINTAB - S.p.a.

Sede in Città di Castello

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7252 registro società Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita IVA n.00558190542

Estratto
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Assemblea straordinaria:

Deliberazione di fusione del 22 maggio 1997 rogito Notaia Calé di Città di Castello rep. 77511 reg. a Città di Castello il 11 giugno 1997 al n. 166, omologata dal Tribunale di Perugia il 10 luglio 1997 e depositata presso la C.C.I.A.A. il 25 luglio 1997 recante approvazione del progetto di fusione con il quale la nostra società incorpora la società Ediltab Immobiliare - S.p.a. di cui detiene l'intero capitale sociale.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fintab S.p.a., Capitale sociale L. 5.000.000.000 sede in Città di Castello, via Oberdan n. 12 iscritta nel registro delle società di Perugia al n. 7252 - Codice fiscale 00558190542;

incorporanda: Ediltab - Immobiliare S.p.a., capitale sociale L. 2.300.000.000 sottoscritto e versato per L. 1.322.500.000, sede in Città di Castello Largo Muzzi n. 8/A iscritta nel registro delle società di Perugia al n. 23097 - Codice fiscale 01915950545.-

2. L'atto costitutivo della società incorporante non subirà variazioni né aumento del capitale sociale in quanto le azioni della incorporanda sono interamente detenute dalla incorporante.-

3. Il rapporto di cambio fra le azioni non sussiste in quanto le azioni sono interamente detenute dalla incorporante che per effetto della fusione annullerà la propria partecipazione.

4. Non verranno emesse azioni dall'incorporante in quanto le azioni della incorporata interamente detenute dall'incorporante verranno annullate.

5. Non verranno emesse azioni in attuazione dell'operazione di fusione.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

7. Non sussistono particolari categorie di soci o di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice-presidente: Onofri Aurelio

S-20216 (A pagamento).

AUTOSILE - S.p.a.

Villorba (TV), viale Felissent n. 33

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4445 registro imprese di Treviso

Estratto delibera di scissione depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Treviso il 2 settembre 1997, prot. n. 36171.

1. Forma di scissione: mediante trasferimento di parte del patrimonio della Autosile S.p.a. ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione (beneficiaria), da denominarsi Marea S.r.l. con sede in Villorba, via Felissent 33, capitale sociale L. 344.350.000.

2. Ai soci della Autosile S.p.a. verranno assegnate quote del capitale sociale delle società costituenda (beneficiaria), nella stessa proporzione alla loro partecipazione nella società oggetto di scissione; non sono previsti conguagli.

3. Il capitale sociale della Autosile S.p.a. è ridotto con effetto dalla scissione, a L. 155.650.000. Tale riduzione verrà attuata mediante annullamento di n. 344.350 azioni da ritirarsi a ciascun socio in proporzione alle azioni possedute. Ai soci saranno assegnate quote della costituenda Marea S.r.l., di valore nominale uguale a quello delle azioni loro ritirate.

(Con effetto dalla data di efficacia della scissione la società scindenda si trasformerà in società a responsabilità limitata con la nuova denominazione Immobiliare Felissent S.r.l.).

4. I soci parteciperanno agli utili della Marea S.r.l. a decorrere dal 1° giorno del 1° esercizio sociale della stessa.

5. La scissione avrà effetto a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione al registro delle imprese.

6. Nessun particolare trattamento o vantaggio riservato ai soci e agli amministratori.

7. Attuazione, sulla base della situazione patrimoniale della Autosile S.p.a. alla data del 30 settembre 1996.

Treviso, 5 settembre 1997

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-20223 (A pagamento).

RESTHOTEL INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Segrate (Milano), via Cassanese n. 224

Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Caravaggio

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese Milano n. 157.445 R.E.A. Milano n. 870.608

Codice fiscale n. 01821120159

Estratto delibera di fusione

Delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci della «Resthotel International S.r.l.», in data 24 luglio 1997, rogito notaio dott. F. Cavallone n. 146003/11168 di repertorio, omologata dal Tribunale di Milano il 29 agosto 1997 con decreto n. 11205, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 4 settembre 1997.

(Omissis).

L'assemblea, all'unanimità, delibera:

1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Resthotel International S.r.l., nella società Gemeaz Cusin S.r.l., con sede in Segrate e capitale sociale di L. 2.000.000.000, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, mediante:

aumento del capitale della incorporante Gemeaz Cusin S.r.l., dell'importo di L. 250.000.000, da attribuire ai soci della incorporanda Resthotel International S.r.l., in ragione di una quota Gemeaz Cusin S.r.l., da nominali L. 1.000 per ogni quota Resthotel International S.r.l., di nominali L. 2.000;

riduzione del capitale della medesima incorporante Gemeaz Cusin S.r.l., dell'importo di L. 197.000.000 per annullamento della partecipazione di pari valore nominale detenuta nel capitale della incorporanda stessa dalla incorporanda Resthotel International S.r.l.;

per cui, in esito all'operazione di fusione, il capitale sociale della incorporante Gemeaz Cusin S.r.l., risulterà di L. 2.053.000.000;

il tutto con le modalità e nei termini previsti dal progetto di fusione stesso.

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile, primo comma, secondo periodo, si riportano le seguenti indicazioni:

1) società incorporante: «Gemeaz Cusin S.r.l.», con sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224, Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Caravaggio, capitale sociale L. 2.000.000.000;

società incorporanda: «Resthotel International S.r.l.», con sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224, Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Caravaggio, capitale sociale L. 500.000.000.

2) La totalità delle nuove quote «Gemeaz Cusin S.r.l.», sarà riconosciuta, a fusione eseguita, ai soci di «Resthotel International S.r.l.», mediante iscrizione a Libro Soci.

3) Le operazioni della incorporanda «Resthotel International S.r.l.», saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Gemeaz Cusin S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1997, ovvero dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123 del Testo Unico Imposte sui Redditi. Da tale data le quote di nuova emissione partecipano agli utili.

4) Non sono previsti trattamenti speciali riservati ai soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Segrate, 10 settembre 1997

Resthotel International S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Cusin

S-20224 (A pagamento).

GEMEAZ CUSIN - S.r.l.

Sede in Segrate (Milano), via Cassanese n. 224
Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Caravaggio
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese Milano n. 148.260 R.E.A. Milano n. 839.391
Codice fiscale n. 00802800151

Estratto delibera di fusione

Delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci della «Gemeaz Cusin S.r.l.», in data 24 luglio 1997, rogito notaio dott. F. Cavallone n. 146002/11167 di repertorio, omologata dal Tribunale di Milano il 29 agosto 1997 con decreto n. 11204, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 4 settembre 1997.

(Omissis).

L'assemblea, all'unanimità, delibera:

1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Gemeaz Cusin S.r.l., nella società Resthotel International S.r.l., con sede in Segrate e capitale sociale di L. 500.000.000, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, mediante:

aumento del capitale della incorporante Gemeaz Cusin S.r.l., dell'importo di L. 250.000.000, da attribuire ai soci della incorporanda Resthotel International S.r.l., in ragione di una quota Gemeaz Cusin S.r.l., da nominali L. 1.000 per ogni quota Resthotel International S.r.l., di nominali L. 2.000;

riduzione del capitale della medesima incorporante Gemeaz Cusin S.r.l., dell'importo di L. 197.000.000 per annullamento della partecipazione di pari valore nominale detenuta nel capitale della incorporanda stessa dalla incorporanda Resthotel International S.r.l.;

per cui, in esito all'operazione di fusione, il capitale sociale della incorporante Gemeaz Cusin S.r.l., risulterà di L. 2.053.000.000;

il tutto con le modalità e nei termini previsti dal progetto di fusione stesso;

2) di modificare, con decorrenza dalla data di effetto della fusione, l'art. 5 dello statuto sociale come segue:

«Art. 5) il capitale sociale è di L. 2.053.000.000 (duemilaidicinquantatre milioni) diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile.

Il capitale sociale potrà essere aumentato in una o più volte con deliberazione dell'assemblea dei soci».

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile, primo comma, secondo periodo, si riportano le seguenti indicazioni:

1) società incorporante: «Gemeaz Cusin S.r.l.», con sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224, Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Caravaggio, capitale sociale L. 2.000.000.000;

società incorporanda: «Resthotel International S.r.l.», con sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224, Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Caravaggio, capitale sociale L. 500.000.000.

2) La totalità delle nuove quote «Gemeaz Cusin S.r.l.», sarà riconosciuta, a fusione eseguita, ai soci di «Resthotel International S.r.l.», mediante iscrizione a Libro Soci.

3) Le operazioni della incorporanda «Resthotel International S.r.l.», saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Gemeaz Cusin S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1997, ovvero dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123 del Testo Unico Imposte sui Redditi. Da tale data le quote di nuova emissione partecipano agli utili.

4) Non sono previsti trattamenti speciali riservati ai soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Segrate, 10 settembre 1997

Gemeaz Cusin S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Cusin

S-20225 (A pagamento).

AGRICOLA CALABRESE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Progetto di fusione tra la Agricola Calabrese S.r.l., e la Agrolearia di Parrotta Rosario & C. S.a.s., (società trasformata in società a responsabilità limitata con atto in data 4 luglio 1997 a rogito notaio Gian Paolo Boschetti di Vicenza, atto in corso di omologa), e la Agritour di Caracciolo Alfredo Arturo & C. S.a.s. (società trasformata in S.r.l., con atto in data 11 luglio 1997 a rogito notaio Gian Paolo Boschetti di Vicenza, atto in corso di omologa), redatto, a sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Agricola Calabrese S.r.l., con in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1, capitale sociale interamente versato di L. 2.269.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 26573, codice fiscale n. 02218780241;

società incorporande:

1) Agrolearia di Parrotta Rosario & C. S.a.s., con sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1, capitale sociale interamente versato L. 400.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 27629, codice fiscale n. 01849650245, società trasformata da società in accomandita semplice in società a responsabilità limitata e capitale sociale di L. 80.000.000 (ottantamiliioni), con atto n. 143.821 di repertorio notaio Gian Paolo Boschetti di Vicenza in data 4 luglio 1997 atto in corso di omologa;

2) Agritour di Caracciolo Alfredo Arturo & C. S.a.s., con sede in Rossano (CS), viale Luca De Rosi n. 6, capitale sociale L. 600.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Cosenza al n. 2282, codice fiscale n. 01807150782, società trasformata da società in accomandita semplice in società a responsabilità limitata e capitale sociale di L. 160.000.000 (centosessantamiliioni) con atto n. 143.990 di rep. notaio Gian Paolo Boschetti di Vicenza in data 11 luglio 1997 atto in corso di omologa.

2) Motivi della fusione: la incorporante Agricola Calabrese S.r.l., intende raggruppare in una unica società tutte le attività agricole e collaterali attualmente gestite da altre società sui suoi terreni in modo da valorizzare la società.

Appare opportuno, ai fini della razionalizzazione delle strutture gestionali ed amministrative e un migliore equilibrio finanziario della società incorporante e quindi di una riduzione dei costi, ed anche in relazione alla emanazione della normativa sulle cosiddette società di comodo, procedere alla fusione fra le tra società, mediante incorporazione della Agritour S.a.s., e della Agrolearia S.a.s., nella Agricola Calabrese S.r.l.

A tale scopo la società incorporante ha assunto accordi con i soci delle società incorporande per procedere all'acquisto della totalità delle loro quote non appena sia intervenuta l'omologazione negli atti di trasformazione di Agrolearia S.a.s. e Agritour S.a.s., in società a responsabilità limitata.

3) Statuto: lo statuto vigente della società incorporante è quale trova allegato all'atto di costituzione in data 22 luglio 1991 n. 92355 di rep. notaio Giuseppe Boschetti registrato a Vicenza il 24 luglio 1991 al n. 2438 atti pubblici, iscritto al Tribunale di Vicenza il 6 settembre 1991, ed in copia conforme, per estratto viene allegato al presente progetto per farne parte integrante e sostanziale.

Le mutate esigenze operative derivanti alla società incorporante dalla progettata fusione consigliano per motivi commerciali, tecnici, operativi la seguente modifica al suddetto statuto:

la modifica dell'oggetto sociale integrato con l'attività della incorporanda Agritour S.a.s., con conseguente modifica dell'art. 2.

Pertanto il nuovo testo dell'art. 2 modificato dello statuto sociale sarà il seguente, articolo 2 la società ha per oggetto:

l'esercizio in genere dell'attività agricola, ivi compresa quella di allevamento di animali e quella rivolta alla manipolazione, trasformazione e/o alienazione di prodotti agricoli e zootecnici, nei limiti stabiliti dall'articolo 29 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;

l'assunzione in fitto od in qualsiasi altra forma di terreni in genere ed in particolare con possibilità di agriturismo, gestione di manufatti di enti pubblici e privati, ostelli della gioventù, maneggi, impianti turistici, sportivi, ricreativi e culturali, realizzati e da realizzare in tutto il territorio della Regione Calabria, la costruzione e gestione di camping, discoteche, strutture alberghiere, aree pic-nic.

La società per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali ed immobiliari ed inoltre potrà compiere in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento, e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo affine o connesso al proprio.

4. Modalità di attuazione: poiché al momento della deliberazione la società incorporante possederà la totalità delle quote delle società incorporande, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per le incorporanti dando luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande da essa posseduto, ed esclusa pertanto qualsiasi assegnazione di quote da parte della società incorporante in violazione del disposto dell'art. 2504-ter secondo comma a Codice civile.

5. Imputazione a bilancio: fermo restando quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di trasformazione in S.r.l., delle due società da incorporare.

Ai fini fiscali la decorrenza della fusione avrà pure effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di trasformazione delle due società incorporande.

6. Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di quotisti cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Varie: stante quanto sopra riportato, trattandosi di fusione per incorporazione a sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, né a conguaglio di denaro né ad alcuna assegnazione di quote della incorporante ai soci delle incorporate, e di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le quote stesse partecipano agli utili.

Non si applicano infine gli artt. 2501-quater e 2501-quinquies Codice civile.

8. Depositi: si dà atto che il presente progetto di fusione, le situazioni patrimoniali di fusione ex art. 2501-ter Codice civile della incorporante Agricola Calabrese S.r.l., e delle incorporande Agritour S.a.s. e Agrolearia S.a.s., aggiornate al 30 giugno 1997 nonché i bilanci degli ultimi tre esercizi della società incorporante con le relative relazioni degli organi amministrativo e di controllo; sono depositati in copia presso la sede delle società partecipanti alla fusione e così resteranno fino al giorno dell'assemblea straordinaria convocata per deliberare la fusione.

Il progetto di fusione per la società Agricola Calabrese S.r.l., è stato iscritto presso il registro imprese Tribunale di Vicenza in data 13 agosto 1997.

Il progetto di fusione per la società Agrolearia di Parrotta Rosario & C. S.a.s., è stato iscritto presso il registro imprese Tribunale di Vicenza in data 13 agosto 1997.

Il progetto di fusione per la società Agritour di Caracciolo Alfredo Arturo & C. S.a.s., è stato iscritto presso il registro imprese Tribunale di Cosenza in data 3 settembre 1997.

Li, 9 settembre 1997

p. Agrolearia di Parrotta Rosario & C. S.a.s.

Il socio accomandatario: Parrotta Rosario

p. Agricola Calabrese S.r.l.

L'amministratore unico: Caracciolo Alfredo Arturo

p. Agritour di Caracciolo Alfredo Arturo & C. S.a.s.

Il socio accomandatario: Caracciolo Alfredo Arturo

S-20317 (A pagamento).

MANULI STRETCH HOLDING - S.p.a.

Sede in Apria (LT), S.S. Nettunense km 24

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Latina n. 21864

Codice fiscale n. 00121100036

MANULI STRETCH - S.p.a.

Sede in Apria (LT), S.S. Nettunense km 24

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Latina n. 11966

Codice fiscale n. 01298630599

Estratto delle delibere assembleari di fusione per incorporazione della Manuli Stretch S.p.a., nella Manuli Stretch Holding S.p.a., entrambe in data 17 giugno 1997 (art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee straordinarie della Manuli Stretch S.p.a. (verbale n. 48298/5017 rep. notaio Sergio Vecchioni) e della Manuli Stretch Holding S.p.a. (verbale n. 48299/5018 rep. notaio Sergio Vecchioni) entrambe in data 17 giugno 1997 hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della prima nella seconda che prevede in particolare:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Manuli Stretch Holding S.p.a., sede in Apria (LT), Strada Statale Nettunense km 24, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 21864, codice fiscale n. 00121100036, partita I.V.A. n. 01727560599;

società incorporanda: Manuli Stretch S.p.a., sede in Apria (LT), Strada Statale Nettunense km 24, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 11966, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01298630599.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: assunzione da parte della società incorporante, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione della nuova denominazione di Manuli Stretch S.p.a., con conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto secondo il seguente testo:

Articolo 1: è costituita una società per azioni con la denominazione «Manuli Stretch S.p.a.».

Non vi sono ulteriori modificazioni derivanti dalla fusione.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: poiché la società incorporante possiede tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda non si procede alla determinazione del rapporto di cambio.

4. e 5. Modalità di assegnazione delle azioni e data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: essendo il capitale della società incorporanda direttamente posseduto per intero dalla incorporante, per effetto della fusione verranno annullate senza sostituzione le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda stessa, senza aumento di capitale da parte della società incorporante.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante 1° gennaio 1997 anche agli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione verrà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le predette delibere di cui al presente estratto sono state omologate dal Tribunale di Latina in data 25 luglio 1997 ed iscritte presso il registro delle imprese di Latina in data 20 agosto 1997 al n. 21864, R.S. n. 17363, protocollo per Manuli Stretch Holding S.p.a., ed al n. 11966, R.S. n. 17364, protocollo per Manuli Stretch S.p.a.

Sergio Vecchioni, notaio.

M-7445 (A pagamento).

OFF. MECC. VERGANI - S.r.l.

Jerago con Orago (VA), via Col di Lana n. 10

Registro imprese n. 14175

Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto deliberazione di scissione

Estratto deliberazione di scissione a rogito notaio Biagio Favuzza di Gallarate del 20 marzo 1997, rep. 700064 iscritto al registro delle imprese di Varese in data 22 maggio 1997 al n. 14175.

Con l'atto sopraindicato è stata deliberata la scissione della «Off. Mecc. Vergani S.r.l.», mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale alla costituenda società «Aleph S.a.s.», di Vergani Stefano & C., con sede in Gallarate (VA), piazza San Lorenzo n. 4, capitale sociale L. 30.000.000.

L'amministratore unico: Alessandro Vergani.

M-7455 (A pagamento).

CARLO DE BENEDETTI & FIGLI - S.p.a. (Società in accomandita per azioni)

Sede legale Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino n. 2109/90

Codice fiscale n. 05936550010

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si pubblica qui in prosieguo l'estratto del progetto di fusione della Stella S.r.l., con sede in Torino, piazza Lagrange n. 2 nella Carlo De Benedetti & Figli S.p.a., con sede in Torino, via Valeggio n. 41, che verrà sottoposto all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti.

Si danno di seguito le indicazioni previste dall'art. 2501-bis primo comma punti 1, 6, 7, 8, essendo la Stella S.r.l., interamente posseduta dalla Carlo De Benedetti & Figli S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

fusione della Stella S.r.l., sede sociale in Torino, piazza Lagrange n. 2, capitale sociale L. 5.000.000.000, interamente versato, composto da n. 5.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 4703/86, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05157680017, (società incorporanda); nella

Carlo De Benedetti & Figli S.p.a., sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41, capitale sociale L. 11.000.000.000, interamente versato, composto da n. 11.000.000 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 2109/90, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05936550010 (società incorporante).

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata (Stella S.r.l.) sono imputate al Bilancio della società incorporante (Carlo De Benedetti & Figli S.p.a.): le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504 secondo comma, viene iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese.

3. Non è prevista alcuna modifica nel trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione in oggetto non contempla vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso l'ufficio di Torino in data 2 settembre 1997.

Torino, 4 settembre 1997

p. Carlo De Benedetti & Figli S.p.a.

Il presidente: ing. Carlo De Benedetti

p. Stella S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Mario Scanferlin

T-1980 (A pagamento).

PLURIFID S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Dellala n. 6

Capitale sociale L. 750.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 936/1985

Codice fiscale n. 04741310017

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Estratto della deliberazione di fusione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci del 29 luglio 1997 a rogito notaio Placido Astore di Torino, repertorio 339000/41195, registrato a Torino il 1° agosto 1997 al n. 22426 atti pubblici, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 21 agosto 1997, ed ivi iscritto in data 25 agosto 1997.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Plurifid S.p.a. con sede in Torino, via Dellala n. 6, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 936/1985 codice fiscale n. 04741310017;

società incorporanda: Revifid S.r.l., sede sociale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17, società iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 43/75, codice fiscale n. 01569560012.

Statuto della società incorporante: è quello da ultimo modificato in assemblea straordinaria del 9 aprile 1997; non sono previste modificazioni statutarie o di denominazione in conseguenza della fusione.

Il testo dello Statuto è stato allegato al progetto di fusione ed alla delibera di fusione.

Modalità di attuazione dell'operazione: la fusione verrà effettuata mediante incorporazione della controllata Revifid S.r.l. nella Plurifid S.p.a., annullando tutte le quote costituenti il capitale sociale della Revifid S.r.l., integralmente possedute dalla società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile, si fa riferimento ai bilanci delle due società al 31 dicembre 1996.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono particolari categorie di soci né titoli di partecipazione diversi dalle azioni o quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Plurifid S.p.a.

Il presidente: dott. Carlo Filippo Brignone

T-1984 (A pagamento).

REVIFID S.r.l.

Sede sociale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17

Capitale sociale L. 90.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 43/1975

Codice fiscale n. 01569560012

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Estratto della deliberazione di fusione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci del 29 luglio 1997 a rogito notaio Placido Astore di Torino, repertorio 338999/41194, registrato a Torino il 1° agosto 1997 al n. 22425 atti pubblici, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 21 agosto 1997, ed ivi iscritto in data 25 agosto 1997.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Plurifid S.p.a. con sede in Torino, via Dellala n. 6, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 936/1985 codice fiscale n. 04741310017;

società incorporanda: Revifid S.r.l., sede sociale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17, società iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 43/75, codice fiscale n. 01569560012.

Statuto della società incorporante: è quello da ultimo modificato in assemblea straordinaria del 9 aprile 1997; non sono previste modificazioni statutarie o di denominazione in conseguenza della fusione.

Il testo dello Statuto è stato allegato al progetto di fusione ed alla delibera di fusione.

Modalità di attuazione dell'operazione: la fusione verrà effettuata mediante incorporazione della controllata Revifid S.r.l. nella Plurifid S.p.a., annullando tutte le quote costituenti il capitale sociale della Revifid S.r.l., integralmente possedute dalla società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile, si fa riferimento ai bilanci delle due società al 31 dicembre 1996.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono particolari categorie di soci né titoli di partecipazione diversi dalle azioni o quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Revifid S.r.l.

Il presidente: dott. Vitaliano De Gennaro

T-1985 (A pagamento).

ERREDI - S.r.l. ora BISCONOVA - S.r.l.

Sede in Torino, via Viotti n. 1 ora corso Vinzaglio n. 35

Capitale sociale L. 75.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 198/1975

BISCONOVA S.r.l.

(ora incorporata)

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 35

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 1446/1979

Estratto dell'atto di fusione

(ex art. 2504 del Codice civile)

Le società Erredi S.r.l. e Bisconova S.r.l. in data 16 giugno 1997, con atto rogito notaio Domenico Picca di Torino repertorio 38718, registrato a Torino il 20 giugno 1997 e iscritto nel registro delle imprese di Torino rispettivamente in data 25 giugno 1997 e 26 giugno 1997, hanno stipulato l'atto di fusione secondo quanto di seguito indicato.

Si precisano i seguenti elementi richiesti dall'art. 2504 ultimo comma del Codice civile.

1. Tipo, denominazione e ragione sociale delle partecipanti alla fusione:

a) Erredi S.r.l. con sede in Torino, via Viotti n. 1, capitale sociale L. 75.000.000, registro delle imprese di Torino n. 198/1975, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01057910018;

b) Bisconova S.r.l. con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 35, capitale sociale L. 99.000.000, registro delle imprese di Torino n. 1446/1979, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02421800018.

3. —.

4. —.

5. Rapporti societari: la fusione è avvenuta per incorporazione della Bisconova S.r.l. nella Erredi S.r.l. Poiché la Erredi S.r.l. possedeva tutte le quote componenti il capitale sociale della Bisconova S.r.l., la fusione è avvenuta senza aumenti di capitale e senza scambio di quote. Si è applicato il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data di decorrenza: compatibilmente con le disposizioni di legge in materia, ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

7. —.

8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 8 agosto 1997

Il legale rappresentante: Gianfranco Sernia.

T-1987 (A pagamento).

CONTINENTAL - S.r.l.

Sede in Rimini (RN), viale Vespucci n. 40

Capitale sociale L. 2.220.000.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Rimini n. 3942

Codice fiscale n. 01226730404

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Lanny Beach S.a.s. di Roberto Ciapparelli e C.» nella «Continental S.r.l.»

Con atto a rogito dott. Umberto Zio, notaio in Rimini, in data 19 giugno 1997, repertorio n. 87822 raccolta n. 7263, la società «Continental S.r.l.» e la società «Lanny Beach S.a.s. di Roberto Ciapparelli e C.» con sede in Rimini, viale Vespucci n. 40, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Rimini n. 10102, codice fiscale n. 01930300403, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante

incorporazione della seconda nella prima sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996, secondo le modalità del progetto di fusione, approvato dalle rispettive assemblee e contro le cui deliberazioni non vi è stata alcuna opposizione.

Poiché la fusione di cui al presente atto avviene mediante incorporazione della società «Lanny Beach S.a.s. di Roberto Ciapparelli e C.» nella «Continental S.r.l.» le cui quote sono possedute dagli stessi soci che le detengono nella medesima proporzione, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile vengono omesse le indicazioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4 e 5 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Rimini, per la «Continental S.r.l.» in data 27 giugno 1997 al n. 9700011987 d'ordine e per la «Lanny Beach S.a.s. di Roberto Ciapparelli e C.» in data 27 giugno 1997 al n. 9700011986 d'ordine.

p. Continental S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Ciapparelli

p. Lanny Beach S.a.s. di Roberto Ciapparelli e C.

L'amministratore unico: Roberto Ciapparelli

C-25430 (A pagamento).

COMMERCIALE FRIUL VENETO - S.r.l.

CONAD SILEA - S.r.l.

CONAD 1994 - S.r.l.

CONAD 2000 - S.r.l.

GRIGOLETTI - S.r.l.

Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con verbali delle rispettive assemblee straordinarie del 23 luglio 1997 repertorio n. 13896 raccolta n. 2819, repertorio n. 13897 raccolta 2820, repertorio n. 13898 raccolta n. 2821, repertorio n. 13899 raccolta n. 2822, repertorio n. 13900 raccolta n. 2823 dottor Gaspare Gerardi notaio in Pordenone, rispettivamente i soci delle società:

Conad 1994 S.r.l., via Villafranca n. 4, Orcenico Inferiore, 33080 Zoppola (PN), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01261670937, C.C.I.A.A. di Pordenone n. 53396, registro società del Tribunale di Pordenone n. 12544, (società incorporata);

Conad 2000 S.r.l., via Villafranca n. 4 Orcenico Inferiore, 33080 Zoppola (PN), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01261680936, C.C.I.A.A. di Pordenone n. 53397, registro società del Tribunale di Pordenone n. 12545, società incorporata;

Conad Silea S.r.l., via Villafranca n. 4, Orcenico Inferiore, 33080 Zoppola (PN), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01214970939, C.C.I.A.A. di Pordenone n. 50563, registro società del Tribunale di Pordenone n. 11468, società incorporata;

Grigoletti S.r.l., viale Grigoletti n. 62 - 33170 Pordenone (PN), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01028140935, C.C.I.A.A. di Pordenone n. 39606, registro società del Tribunale di Pordenone n. 7412, società incorporata;

Commerciale Friul Veneto S.r.l., via Villafranca n. 4, Orcenico Inferiore - 33080 Zoppola (PN), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01150610937, C.C.I.A.A. di Pordenone n. 46792, registro società del Tribunale di Pordenone n. 9966, società incorporante,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Commerciale Friul Veneto S.r.l. delle società Conad 1994 S.r.l., Conad 2000 S.r.l., Conad Silea S.r.l., Grigoletti S.r.l.

Nessun scambio di quote avrà luogo in quanto la società incorporante Commerciale Friul Veneto S.r.l. detiene tutte le quote delle società incorporande, (quote che pertanto verranno annullate); conseguentemente il capitale sociale della incorporante non subirà variazioni. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare verrà riservato né ai soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni sono state iscritte al registro delle imprese di Pordenone in data 28 agosto 1997 protocollo n. 11944/01 del 27 agosto 1997 relativamente alla incorporante Commerciale Friul Veneto S.r.l., in data 28 agosto 1997 protocollo n. 11943/01 del 27 agosto 1997 per la incorporanda Conad Silea S.r.l., in data 28 agosto 1997 protocollo n. 11946/01 del 27 agosto 1997 per la incorporanda Conad 1994 S.r.l., in data 28 agosto 1997 protocollo n. 11942/01 del 27 agosto 1997 per la incorporanda Conad 2000 S.r.l., in data 28 agosto 1997 protocollo n. 11945/01 del 27 agosto 1997 per la incorporanda Grigoletti S.r.l.

Commerciale Friul Veneto S.r.l.

Il presidente: Zaccheo Antonio

C-25439 (A pagamento).

VISERBELLA UNO - S.r.l.

Sede in Rimini (RN), via Bertola n. 55

Capitale sociale L. 730.000.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Rimini n. 15565

Codice fiscale n. 02312600402

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della
«Visarbella Due S.r.l.» nella «Visarbella Uno S.r.l.»

Con atto a rogito dott. Umberto Zio, notaio in Rimini, in data 18 luglio 1997, repertorio n. 88006 raccolta n. 7300, la società «Visarbella Uno S.r.l.» e la società «Visarbella Due S.r.l.» con sede in Rimini, via Bertola n. 55, capitale sociale L. 656.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Rimini n. 15566, codice fiscale n. 02312590405, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1996, secondo le modalità del progetto di fusione, approvato dalle rispettive assemblee e contro le cui deliberazioni non vi è stata alcuna opposizione.

Poiché la fusione di cui al presente atto avviene mediante incorporazione della società «Visarbella Due S.r.l.» nella «Visarbella Uno S.r.l.» le cui quote sono possedute dagli stessi soci che le detengono nella medesima proporzione, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile vengono omesse le indicazioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4 e 5 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Rimini, per la «Visarbella Uno S.r.l.» in data 1° agosto 1997 al n. 9700014194 d'ordine e per la «Visarbella Due S.r.l.» in data 1° agosto 1997 al n. 9700014193 d'ordine.

p. Visarbella Uno S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Ciapparelli

p. Visarbella Due S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Ciapparelli

C-25431 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI CESENA

«Ad istanza di Bonini Maria, Ravegnini Guerrino, Ravegnini Sergio, Ravegnini Nereo, Ravegnini Veronica con l'avv. Arginelli, si cita Caligari Martina, Caligari Silvana, Caligari Graziello, Belgio, e Graffietti Antonio, Graffietti Morena, Svizzera, per l'udienza del 26 maggio 1998 avanti il Pretore di Cesena perchè dichiarare che gli attori hanno acquistato per usucapione ultraventennale la esclusiva proprietà dell'immobile sito in Sogliano al Rubicone, descritto al N.C.T.F. 17, particella 179, mq. 248».

Avv. Mauro Arginelli.

C-25404 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TREVISO

Istanza per la correzione di errore materiale della sentenza n. 215/97 - V.P.O. avv. G. Ferrero pronunciata nella causa n. 2131/96 R.G. promossa da Rizzato Domenica, avv. D'Angelo e Arciprete contro Bellana Anna + altri - convenuti contumaci.

Gli avv. Innocenzo D'Angelo e Daniela Arciprete proc. e dom. di Rizzato Domenica premesso che in data 28 maggio 1997 il Pretore ha pronunciato sentenza n. 215/97. . . omissis...

Il Pretore è incorso in un evidente errore materiale nel dispositivo della predetta sentenza poichè al punto A) dichiara l'intervenuta usucapione della proprietà a favore di Rizzato Daniela anzichè dell'attrice Rizzano Domenica.

Tutto ciò premesso chiedono che la S.V.III.ma voglia correggere la citata sentenza.

Treviso, 11 luglio 1997

Avv. Daniela Arciprete.

Avv. Innocenzo D'Angelo

Il VPO vista l'istanza che precede e ritenuto che la procedura ex artt. 287 e s.s. cpc pare sicuramente applicabile al caso di specie fissa l'udienza del 31 ottobre 1997 h. 9 per la comparizione delle parti avanti a sé, con termine per la notifica di ricorso e decreto alle controparti, ex art. 170 I e II comma cpc, al 15 ottobre 1997.

Treviso, 14 luglio 1997

Il VPO Guglielmo Ferrero.

C-25405 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si notifica agli aventi diritto che i signori Floriano Infante nato a Taranto il 17 maggio 1945 e Annunziata D'Amuri in Infante, nata a Francavilla Fontana (Brindisi) il 25 aprile 1943, entrambi residenti a Roma via del Casale degli Inglesi n. 44, con domicilio eletto presso l'avv. Giovanni Zigante in Trieste, via San Francesco n. 9, hanno citato in giudizio i signori: Clara Vertovec, Fabio Vertovec, Anna Gomicelli ved. Vertovec, Walter Renar, Marisa Renar, Tiziana Ravalico in Valerio, Sergio Pimetti, Franco Pimetti, Marco Reni, Maria Liuzzi in Alba-

no, Bruna Carpani ved. Passeri Franco Passeri, Furio Passeri, Mirella Malattia, Fedra Marchetti ved. Faleschini, Paola Faleschini, Livio Tuzzi, Pietro Soso, Bruna Milotti in Soso, Claudio Marsetti, Luciana Bruschina in Marsetti, Dario Zudeh, Alessandro Guidi, Vittoria Ancona ved. Mermaglia, Lia Paone in Turco, Livio Semeraro, Ornella Trevisan, Luciano Karisch, Leda Benvenuti in Karisch, Karol Gerdol pok Andreja, Ivan-Marua Gerdol pok Andreja, August Gerdol pok Andreja, Rudoli Gerdol pok Andreja, Ana Gerdol pok Lovrenca, Mania Gerdol pok Lovrenca, Antonija Gerdol pok Lovrenca, Angela Gerdol pok Lovrenca, Ivan-Marua Gerdol pok Lovrenca, Stefanja Gerdol pok Lovrenca, Gherdol ved. Teresa, min. Gherdol Angela, min. Gherdol Giovanni, min. Gherdol Maria, min. Gherdol Stefano, Lucio Valente, Bowman Argia in Valente, Luciano Sbisà, Anna Cecchi in Sbisà, Renna Turco in Muslin, Serena Tassinari, Marina Samer, Domenico Cofone, Patrizia, Nori Cotone, Livio Benedetti, Mirca Pertotti in Benedetti, Giorgio Battaglia, Maria Grazia Radin in Battaglia, Fulvio Bembo, Angela Grimaldi Palusa, Flavio Palusa, Dario Marzi, Antonella Majer Marzi, Rodolfo Permutti, Elisabetta Weixelberger in Permutti Patrizia Finazzer in Guerra, Livio Guerra, Gualtiero Bon, Riccardo Zandomeni, Vittorio Donati per l'udienza del 16 febbraio 1998 alle ore di rito, per usucapione a sensi art. 1051 Codice civile diritto di servitù coattiva di:

passaggio a piedi e con ogni sorta di veicolo;

posa in opera di condutture sotterranee ed aeree per energia elettrica, gas, acqua e telefono, nonché intervento, anche con opere di scavo ai fini della manutenzione e riparazione delle anzidette condutture;

posa in opera di canalizzazioni per fognatura, nonché intervento per manutenzione e riparazione della medesima; a favore delle p.c.n. 741 e 740 in c.t. 12 della P.T. 1066 di Rozzol di proprietà degli attori ed a peso delle frazioni qui di seguito indicate, a partire dalla pubblica via Sinico e percorrendo la strada denominata «via Parenzan»:

I tratto: p.c.n. 744/7 strada di mq. 28 corrispondente alla traz. di tq. 2.50 del cat. tav. 220 e alla traz. di tq. 5.28 del cat. tav. 219 censite in P.T. 2990 di Rozzol;

II tratto: p.c.n. 744/7 strada di mq. 37 escorporanda dalla p.c.n. 742/1 in P.T. 3302 di Rozzol Terr.;

III tratto: p.c.n. 744/9 strada di mq. 8 escorporanda dalla p.c.n. 744/2 corrispondente alla fraz. di tq. 52 del cat. 218 censita in P.T. 325 di Rozzol;

III tratto affiancato: p.c.n. 744/8 strada di mq. 4 escorporanda dalla p.c.n. 746/1 censita in c.t. 1°, della P.T. 8142 di Rozzol.

La notifica avviene a sensi dell'art. 150 C.P.C. giusta decreto del Presidente del Tribunale di Trieste dd. 3 luglio 1997.

Trieste, 24 luglio 1997

Avv. Giovanni Zigante.

C-25408 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERNI

Atto di citazione

L'avv. Luigi Fiocchi con studio in Terni corso Tacito n. 57, nell'interesse di Mariani Eleonora e Meloni Anna Rita, quest'ultima in qualità di tutrice di Mariani Ada (decr. Giudice Tutelare di Terni del 19.04.78 ed autorizzazione del 1° giugno 1994), tutti elettivamente domiciliati nel suo studio; premesso:

che è interesse delle attrici dare corso all'azione per la dichiarazione della intervenuta usucapione, in favore delle attrice sopradette, dell'immobile distinto al N.C.E.U. del Comune di Terni alla Partita 1002896 - F. 116 sub. 1 e sub. 2;

che il bene immobile de quo risulta ancora catastalmente intestato ad una pluralità di soggetti i quali, di fatto, non ne hanno più il possesso da tempo immemorabile essendo alcuni di loro morti ormai da decenni ed altri emigrati in altre regioni;

che con provvedimento del presidente del Tribunale di Terni dott. Enrico Valentini, cron 8981, del 29 giugno 1995 è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

tanto premesso, il sottoscritto avvocato nell'interesse delle indicate attrici, cita:

Mariani Iolanda, Mariani Domenico, Mariani Giselda, Mariani Liliana, Mariani Anna Rita, Lunetta Giuseppa, Mariani Luigi, Mariani Ambra, Mariani Daniela, Ricceni Ida, Boschetti Maddalena, Riccetti Manrico, Riccetti Sabrina, Mariani Ilva, Mariani Gioconda, Ricci Dario, Ricci Edelweiss, Ricci Amalia, Ricci Roberto, Ricci Patrizia, Ricceni Amedeo, Mariani Anna Maria, Mariani Rosanida, Mariani Bruno, Mariani Maria, Mariani Eva in Sillani, ed ogni altro erede degli stessi e di Mariani Nettunio, Mariani Odoardo, Mariani Pasquina, Mariani Enrico, Mariani Roberto e Quattrocchi Assunta in Mariani.

Cita inoltre quali comproprietari per i diritti indivisi:

Curti Iva, Ratini Luciano, Ratini Aldo e Ratini Daniela a comparire alla udienza del 23 febbraio 1998, ore di rito, G.I. designando ai sensi dell'art. 168 CPC, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima di detta udienza e con avvertimento che il mancato rispetto del termine comporterà le decadenze previste dall'art. 167 CPC e con avvertimento che, in difetto di costituzione, si procederà in loro legittima contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

Nel merito:

A) accertare il possesso ultravventennale, pacifico, pubblico ed ininterrotto dell'immobile distinto al N.C.E.U. del Comune di Terni alla P.ta 1002896 -F. 116 sub. 1 e sub. 2- in capo alle attrici ed al propri danti causa;

B) dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione della proprietà indivisa in favore di: Mariani Eleonora fu Giuseppe per la quota pari a 23,25/675 del totale; Mariani Ada fu Alfredo per la quota pari a 46,50/675 del totale.

C) ordinare al Conservatore dei RR.II. di Terni la trascrizione della sentenza, con esonero del Conservatore medesimo da ogni responsabilità.

In via istruttoria:

ammettersi prova per testimoni indicando a testi i sigg. Augusto Rubini, Mario Torri ed Antonio Ortenzi.

Con vittoria di spese ed onorari del giudizio.

Terni, 29 luglio 1997

Avv. Luigi Fiocchi.

C-25424 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERNI

Atto di citazione

L'avv. Luigi Fiocchi con studio in Terni corso Tacito n. 57, nell'interesse di Gorini Guido, Patacchini Vanda, Saltimbanco Nanda, Trona Michelina, Saltimbanco Raniero, Saltimbanco Giuseppina e Saltimbanco Ivano, tutti elettivamente domiciliati nel suo studio, premesso:

che è interesse degli attori dare corso all'azione per la dichiarazione della intervenuta usucapione, in favore degli attori sopradetti, del fondo distinto al N.C.T. del Comune di Attagliano (TR) alla Partita 255 - F. 8, p.lla 417;

che il bene immobile di quo risulta ancora catastalmente intestato ad una pluralità di soggetti i quali, di fatto, non ne hanno più il possesso da tempo immemorabile essendo alcuni di loro morti ormai da decenni ed altri emigrati in altre regioni;

che con provvedimento del presidente del Tribunale di Terni dott. Enrico Valentini - cron 2111 - del 19 marzo 1997 è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

tanto premesso, il sottoscritto avvocato nell'interesse degli indicati attori, cita:

Onori Enrico, Onori Giovanna, Onori Vittorio, Onori Benito, Onori Marisa, Onori Anna, Onori Lidia, Onori Luciana, Onori Silvano, Onori Fernando, Onori Giovanni, Onori Vittorio, Onori Enrico ed ogni altro erede degli stessi a comparire alla udienza del 23 febbraio 1998, ore di rito, G.I. designando ai sensi dell'art. 168 CPC con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima di detta udienza e con avvertimento che il mancato rispetto del termine comporterà le decadenze pre-

viste dall'art. 167 CPC e con avvertimento che, in difetto di costituzione, si procederà in loro legittima contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

Nel merito:

A) accertare il possesso ultravventennale, pacifico, pubblico ed ininterrotto del fondo distinto al N.C.T. del Comune di Attagliano alla P.ta 255 - F. 8, p.lla 417- in capo agli attori;

B) dichiarare l'avvenuto acquisto della proprietà per usucapione, in favore di: Gorini Guido e Patacchini Vanda per mq. 81 dell'intera p.lla 417; Saltimbanco Nanda per mq. 35; Trotta Michelina, Saltimbanco Raniero, Saltimbanco Ivano e Saltimbanco Giuseppina per mq. 35;

C) ordinare al Conservatore dei RR.II. di Terni la trascrizione della sentenza, con esonero del Conservatore medesimo da ogni responsabilità.

In via istruttoria:

ammettersi prova per testimoni indicando a testi i signori: Tripanera Franco e Settimi Genezio;

con vittoria di spese ed onorari del giudizio.

Terni, 29 luglio 1997

Avv. Lui Iocchi.

C-25425 (A pagamento).

PRETURA DI PIACENZA

Estratto ex art. 150 cpc: Secchi Francesca con sentenza n. 306/96 della Pretura di Piacenza ha usucapito al CT di Morfasso: f 43 m 250-233-237, f 53 m 310-69-133-134, f44 m 55.

Avv. Claudio Castagnetti.

C-25435 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con decreto in data 3 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 1.214.590.825/06 di L. 1.500.000 e n. 1.214.590.824/05 di L. 1.500.000 emessi dalla Banca Cariplo, ag. n. 64, Milano, a favore di Sciascia Paolo, in data 15 luglio 1997.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Sciascia Paolo.

M-7451 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 20 agosto 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 333085859 tratto sul C/C n. 3313 presso il Banco di Napoli ag. 12 di Milano, firmato da Stoppa Maria, privo di data, importo e beneficiario.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Cecchetti Lucia.

M-7454 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Città di Castello con provvedimento del 18 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3401314881 emesso dalla Banca di Roma filiale di Città di Castello di L. 8.000.000. Opposizione entro quindici giorni.

Morvidoni Amerina.

C-25421 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Istante: Scarpa Matilde nata a Venezia il 4 dicembre 1975.

Il pretore di Chioggia, con decreto del 30 luglio 1997 n. 1116 cron. ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari liberi n. 140527437 di L. 1.000.000 e n. 2402842135 di L. 5.000.000 emessi dalla Banca di Roma filiale di Venezia ag. n. 13 Pellestrina il 27 giugno 1997 a favore di Scarpa Narciso.

Pellestrina, 3 settembre 1997

Scarpa Matilde.

C-25423 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data del 14 agosto 1997 il Pretore di Piacenza ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0066325010/11 di L. 1.600.000 (unmilionesecientomila) tratto sul c/c n. 513/14 intestato ad Opizzi Guido presso C.R. di Parma e Piacenza ag. di Calendasco.

Ha inoltre autorizzato il pagamento dell'assegno alla scadenza di quindici giorni dalla pubblicazione purché in detto periodo non venga proposta opposizione.

Zucca Gualtiero.

C-25434 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari, con decreto del 20 febbraio 1997 ha dichiarato l'inefficienza dei seguenti titoli:

1) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509562 05 di L. 216.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

2) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509563 06 di L. 216.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

3) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509564 07 di L. 216.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

4) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509565 08 di L. 216.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

5) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509566 09 di L. 216.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

6) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509567 10 di L. 220.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

7) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509568 11 di L. 236.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

8) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509569 12 di L. 236.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

9) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509570 00 di L. 246.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

10) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509571 01 di L. 249.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

11) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509572 02 di L. 324.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

12) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509573 03 di L. 324.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

13) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509574 04 di L. 324.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

14) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509575 05 di L. 324.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

15) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509576 06 di L. 400.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

16) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509577 07 di L. 432.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

17) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509578 08 di L. 435.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

18) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509579 09 di L. 447.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

19) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509580 10 di L. 456.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

20) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509581 11 di L. 459.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

21) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509582 12 di L. 463.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

22) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509583 00 di L. 465.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

23) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509584 01 di L. 467.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

24) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509585 02 di L. 467.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

25) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509586 03 di L. 469.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

26) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509587 04 di L. 472.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

27) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509588 05 di L. 480.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

28) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509589 06 di L. 486.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

29) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509590 07 di L. 486.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

30) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509591 08 di L. 486.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

- 30 —

175) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509736 10 di L. 40.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

176) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509737 11 di L. 1.000.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

177) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509738 12 di L. 40.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

178) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509739 00 di L. 1.000.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

179) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509740 01 di L. 1.000.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

180) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509741 02 di L. 1.000.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

181) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509742 03 di L. 1.000.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

182) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509743 04 di L. 1.000.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

183) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509744 05 di L. 1.000.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

184) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509745 06 di L. 1.000.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

185) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509746 07 di L. 1.000.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

186) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509747 08 di L. 1.000.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale;

187) A/C I.C.C.R.I. Serie X n. 0212509748 09 di L. 500.000, all'ordine di Azienda Agricola Ripagnola s.n.c., emesso il 19 novembre 1996 da Caripuglia S.p.a. - Direzione Centrale.

Opposizione entro quindici giorni.

Bari, 17 luglio 1997

Caripuglia S.p.a.
Avv. Maria Ruggiero

C-25432 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Legnano con provvedimento del 10 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti quattro effetti cambiari:

a) Turbigo 3 novembre 1983 L. 5.000.000. Al 4 febbraio 1984 pagheremo per questa cambiale al Langè Virginio la somma di L. cinquemilioni, pagabile presso: Banca Popolare di Novara - Turbigo (Milano). Nome e indirizzo del debitore: Francone Cosimo - Cuppone Pasqualina, via Bainsizza n. 15 - 20029 Turbigo (Milano). Firmato Cuppone Pasqualina - Firmato Francone Cosimo;

b) di identico contenuto, anche letterale, del titolo sub a), con scadenza però al 4 febbraio 1985;

c) di identico contenuto, anche letterale, del titolo sub a), con scadenza però al 4 febbraio 1986;

d) di identico contenuto, anche letterale, del titolo sub a), con importo però pari a L. 3.000.000 e scadenza al 31 agosto 1987.

Avv. Roberto Lassini.

M-7450 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Pinerolo con decreto in data 13 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali emesse in data 18 marzo 1988 da Pampigione Agostino e Bertero Maria a favore della Società «ISFI ITALIA S.r.l.», girate successivamente alla Società «Valfina S.r.l.», dell'importo di L. 2.154.000 ciascuna, scadenti il giorno 18 giugno 1988, 18 luglio 1988 e 18 dicembre 1991, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott. Maria Luisa Pomo.

T-1978 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 7 agosto 1997 pronunciava l'ammortamento di n. 4 cambiali di L. 7.500.000 ciascuna scadute in data 30 luglio 1990 a favore di Buscaglia Giuseppe e debitori Baudino Maurizio e Nesci Ersilia residenti in via Fiano, Givoleto.

Torino, 5 settembre 1997

Maurizio Baudino.

T-1983 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Lecce in data 20 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 99 cambiali da L. un milione ciascuna con scadenza dal 20 gennaio 1984 al 2 luglio 1989, con un intervallo di giorni venti tra una cambiale e l'altra; n. 5 cambiali da L. cinquemilioni ciascuna, scadenti mensilmente a partire dal 2 agosto 1989 al 2 dicembre 1989; n. 1 cambiale da lire un milione, scadente al 2 dicembre 1991, tutte le cambiali sono state emesse in Putignano in data 20 settembre 1983, tutte regolari di bollo a favore della Meridionalmangimi dei F.lli Vipolis di Luigi S.n.c. con sede in Putignano, autorizzando il pagamento decorsi giorni trenta dalla detta pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione del detentore.

Il delegato: Romano Marcello.

C-25410 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Livorno con decreto del 24 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 4.886.252 emessa l'11 gennaio 1985, scaduta l'11 luglio 1985 pagata al Credito Italiano S.p.a. a firma Merlo Gino e avallo Tosi.

Gino Merlo.

C-25429 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 3 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 385 di n. 3 azioni emesso dalla società Ecolombardia 4 S.p.a., sede legale in Milano, via Boschetti n. 6, iscritta al n. 187463 R.I. ed intestato alla società Fotolito M.T. S.r.l., sede in Milano, via A. Wildt n. 19/5.

Autorizzazione per opposizione 30 giorni.

Dott. Ruggero Sabbadin.

M-7452 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Presidente del Tribunale di Novara, su ricorso di Monetti Gianmaria, ha pronunciato con decreto n. 12193 del 2 agosto 1997 ai sensi di legge, l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Banca Popolare di Novara:

- n. 18/116929 da n. 3 azioni emesso il 12 dicembre 1984;
- n. 38/115885 da n. 20 azioni emesso il 12 dicembre 1984;
- n. 39/123966 da n. 25 azioni emesso il 12 dicembre 1984;
- n. 58/40773 da n. 200 azioni emesso il 12 dicembre 1984;
- n. 59/35826 da n. 250 azioni emesso il 12 dicembre 1984,

autorizzandone il rilascio del duplicato dopo giorni trenta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Monetti Gianmaria.

C-25445 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Forlì con provvedimento del 14 luglio 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 233052/01 di nominali L. 10.000.000, scadente 7 giugno 1997, emesso da Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., sede di Forlì, in data 6 novembre 1995, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare a Rossi Benito, nato a Meldola (FO), il 18 dicembre 1929 residente in Forlì, il duplicato del detto certificato di deposito al portatore, dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte II, purché venga fatta opposizione dal terzo eventuale detentore.

Rossi Benito.

S-20211 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto dell'8 agosto 1997 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore cat. 4° n. 00001209 contrassegnato Pace Rosa Angela - Gargiulo Lucia, emesso dalla Cassa di Risparmio di Asti, filiale di Canelli, con saldo apparente di L. 55.000.000.

Opposizione giorni 90.

Pace Rosa Angela.

T-1979 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del Presidente del Tribunale di Savona in data 23 luglio 1997, su istanza di Basso Oreste residente in Leca d'Albenga via Chiesa Vecchia n. 35 è stata dichiarata l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 690772/34 emesso dalla Banca Carige S.p.a. agenzia di Leca d'Albenga, con un saldo di L. 75.000.000.

È stato autorizzato il predetto Istituto Bancario a rilasciare il duplicato del certificato, trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizioni da parte del detentore.

Savona, 8 settembre 1997.

Basso Oreste.

S-20214 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 27 agosto 1997 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 121832400134 di L. 70.000.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia 2 di Perugia in data 14 febbraio 1995 con scadenza 14 febbraio 1997.

Termine per l'opposizione 90 giorni.

Alfredo Palazzari.

C-25422 (A pagamento).

Ammortamento libretto e certificato di deposito

Il pretore di Lucca con decreto in data 28 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio di L. 15.586.697 emesso dalla banca Toscana, agenzia di Borgo a Mozzano; motto distintivo: «Motroni Nara» e del certificato di deposito al portatore di L. 30.000.000, emesso in data 18 novembre 1996 con scadenza 18 maggio 1997 dalla banca Toscana, agenzia di Borgo a Mozzano, autorizzando il pagamento di medesimi decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Lucca, 3 settembre 1997

Pisaneschi Dino.

C-25427 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Crema, con decreto in data 29 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito:

- n. 3025343 di L. 10.000.000 scadenza 9 luglio 1997;
- n. 3025606 di L. 10.000.000 scadenza 1° ottobre 1997;
- n. 3025661 di L. 10.000.000 scadenza 7 ottobre 1997;
- n. 3025670 di L. 10.000.000 scadenza 7 novembre 1997;
- n. 3025736 di L. 10.000.000 scadenza 7 novembre 1997;
- n. 3025737 di L. 10.000.000 scadenza 7 novembre 1997;

tutti emessi da Banca Popolare di Crema e sottoscritti da Pasini Giovanni.

Autorizzando il rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione.

Avv. Vittorio Meanti.

C-25428 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 15 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Carlo Angelo Albrici, nato a Brusaporto (Bergamo) il 19 aprile 1914, residente a Rho (Milano), in via Cardinal Ferrari n. 76, Ester Celestina Albrici, nata a Cologno al Serio (BG) il 29 novembre 1940, residente a Rho (Milano), in via Lainate n. 48, Luigia Giuseppa Albrici, nata a Cologno al Serio (Bergamo) il 20 settembre 1946, residente a Rho (Milano), in via Cardinal Ferrari n. 76, Giuseppe Angelo Albrici, nato a Cologno al Serio (Bergamo) il 29 dicembre 1947, residente a Rho (Milano), in via Martinelli n. 39, Giacomo Antonio Albrici, nato a Cologno al Serio (Bergamo) il 14 luglio 1949, residente a Nerviano (Milano), in via Isonzo, Pier Luigi Albrici, nato a Cologno al Serio (Bergamo) il 13 marzo 1953, residente a Lainate (Milano), in via Paglieria n. 79, chiedono il cambiamento del cognome «Albrici» in quello di «Albricci».

Oposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Ilaria Scaccabarozzi.

M-7447 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 5 giugno 1997 la sottoscritta Pizzasegola Monica, nata a Piacenza il 30 marzo 1972, residente in Rivergaro (Piacenza), via Trebbia n. 18, in qualità di genitore esercente la potestà familiare sulla figlia minore Serra Francesca, nata a Piacenza il 29 giugno 1992, è stata autorizzata a pubblicare la domanda tendente ad ottenere che la minore Serra Francesca sostituisca il proprio cognome con quello «Pizzasegola».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Monica Pizzasegola.

C-25433 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 27 giugno 1997 ha autorizzato la sig.ra Muci Filomena, nata a Nardò (Lecce) il 27 aprile 1952, residente in Modena alla via Repubblica di Montefiorino n. 20/2, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere la correzione dell'atto di nascita nel senso che dove dice: «il dichiarante dà i nomi di Filomena Anna» deve intendersi «il dichiarante dà il nome di Filomena Anna» perché così risulta su tutti i documenti e come tale intende riconoscersi atteso che la dizione «nomi» consente che sia individuata con il solo prenome iniziale «Filomena», mentre la dizione «nome» determina obbligatoriamente l'uso di «Filomena Anna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 28 giugno 1997

Filomena Muci.

C-25398 (A pagamento).

Anteposizione di nome

I sottoscritti Orlando Alberto e Musardo Anna Maria, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 30 agosto 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Orlando Salvatore, Andrea, nato a Torino il 7 agosto 1982, residente in Torino in Strada della Magra n. 100/M, anteposizione del nome Andrea a quello di Salvatore in modo da risultare «Orlando Andrea, Salvatore».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Li, 5 settembre 1997

Orlando Alberto - Musardo Anna Maria.

T-1986 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bari, con decreto dell'8 luglio 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Tarantino Esterina, nata a Baeknang (Germania) il 17 febbraio 1969 e residente a Cassina de' Pecchi (Milano), venga autorizzata a cambiare il nome in «Esther».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 5 settembre 1997

Avv. Antonio Serra.

M-7448 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 22 luglio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pinna Maria, Grazia, nata il 15 marzo 1963 a Roma e quivi residente, ha chiesto di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 5 settembre 1997

Maria, Grazia Pinna.

S-20158 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 12 giugno 1997 ha autorizzato i coniugi Calandri Oriana, Domenella Sandro, residenti a Civitanova Marche via Mercantini n. 21 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Juan Camilo nato a Pamplona (Colombia) il 28 febbraio 1993, in quello di «Giovanni, Alessandro, Camillo» avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Li, 5 settembre 1997

Calandria Oriana - Domenella Sandro.

C-25426 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale delle Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce con decreto in data 27 giugno 1997 ha autorizzato la signora Pano Anna nata a Nardò (LE) il 5 giugno 1969, residente in Modena alla via Repubblica di Montefiorino n. 20/2, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere la correzione dell'atto di nascita nel senso che dove dice: «il dichiarante dà i nomi di Anna Maria» deve interdersi «il dichiarante dà il nome di Anna Maria» perché così su tutti i documenti e come tale intende riconoscersi atteso che la dizione «nomi» consente che sia individuata con il solo pronome «Anna», mentre la dizione «nome» detiene obbligatoriamente l'uso di «Anna Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 28 giugno 1997

Anna Pano.

C-25420 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****VERNICOOPER - S.c. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Iscritta alla sezione ordinaria del Tribunale di Ferrara n. 5172

Pieve di Cento (BO), via Provinciale S. Pietro n. 9

*Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 213
regio decreto n. 267 del 3 aprile 1924*

Il commissario liquidatore comunica che in data 4 settembre 1997 è stato depositato presso il Tribunale di Ferrara, Cancelleria fallimentare:

- 1) bilancio finale di liquidazione della cooperativa;
- 2) progetto di riparto finale;
- 3) rendiconto della gestione.

Sant' Ambrogio, 4 settembre 1997

Il commissario liquidatore: dott. Giorgio Chiavegato.

S-20167 (A pagamento).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA**GREENFIELD & PARTENERS S.I.M. - S.p.a.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Torino, via del Carmine n. 10

Il commissario liquidatore comunica, ai sensi dell'art. 86, ottavo comma del decreto legislativo n. 358/93, che in data 3 settembre 1997 ha depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Torino lo stato passivo della procedura.

I soggetti ammessi, ai sensi dell'art. 87 del citato decreto, possono proporre opposizione nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, mediante ricorso al presidente del Tribunale di Torino.

Torino, 5 settembre 1997

Il commissario liquidatore: prof. Giovanni Ossola.

T-1982 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****SERVIZIO SANITARIO REGIONE DELL'UMBRIA
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3**

Foligno

Estratto di avviso di gara a trattativa privata

Entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 1997 dovranno pervenire nella Sede Legale dell'Azienda, in Foligno via Franco Ciri n. 25, le offerte di tutti coloro che hanno interesse all'acquisto dell'immobile a destinazione commerciale sito a Foligno largo Carducci n. 3.

L'offerta redatta su carta legale, con le modalità indicate nell'avviso di gara, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 e dovrà pervenire in un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente esternamente la dicitura «Offerta per l'acquisto dell'immobile a destinazione commerciale sito a Foligno Largo Carducci n. 3».

Gli interessati potranno richiedere ulteriori chiarimenti ed ottenere copia del bando presso il Dirigente Amministrativo del Presidio di Foligno, dott. Ennio Pastori, responsabile del procedimento (tel. 0742/339470, fax 0742/339426).

Foligno, 8 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-25418 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio
per la Puglia e la Basilicata
Sezione Staccata Demanio
Bari, piazza Massari n. 50****Avviso d'asta**

Si rende noto che il giorno 23 ottobre 1997 alle ore 10 in una sala del Palazzo degli Uffici Finanziari di Piazza Massari n. 50 - Bari piano 1, scala A dinanzi al sottoscritto o a un suo delegato quale rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 827/94 del seguente immobile:

«Suolo demaniale di mq. 116 ubicato nel Comune di Bari in fregio del Lungomare Starita con un fronte di circa 28 mt. - località San Cataldo, Rione Marconi, in zona posta al limite del Centro Edificato (in direzione Nord) a confine con il quartiere fieristico.

È recintato su tre lati con muratura in tufo, ha giacitura in piano, orientamento allungato in direzione Nord-Sud configurazione trapezoidale.

Nel N.C.T. è attualmente individuato con la p.lla n. 95 del fg. 9. È tipizzato, secondo il P.R.G. del Comune di Bari, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale Pugliese n. 1475 dell'8 luglio 1976 come «Zona di Rinnovo Urbano B/6» con indice di fabbricabilità territoriale pari a 5 mc/mq.

Prezzo base L. 114.000.000 offerte in aumento pari a L. 1.140.000 (unmilionecentoquarantamila).

A garanzia delle offerte dovrà essere depositata la somma di L. 11.400.000 (undicimilioniquattrocentomila) pari a 1/10 del prezzo base presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

Le spese d'asta, contrattuali e le registrazioni saranno a carico dell'aggiudicatario, con versamento entro cinque giorni dall'aggiudicazione.

Per le condizioni d'asta si potrà prendere visione del bando presso la Sezione Staccata Demanio o nei luoghi di pubblicazione del bando.

Li, 1° settembre 1997

Il funzionario responsabile
Intendente agg. r.e.: dott. Vito Meliotta

C-25400 (A pagamento).

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti Commercializzazione 1, viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Partita I.V.A. n. 01114601006 - telefoni 59586876/59586878.

2. a) Licitazione privata;

b) procedura accelerata per urgenza disporre notevole quantitativo materiale per garantire fabbisogno;

c) acquisto;

3. a) Centro Nazionale Materiali e Stampati Scanzano (PG);

b) la fornitura è costituita da: n. 180.000.000 di modelli 168 B Cod. 047900.

L'Ente si riserva comunque di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termini di consegna: trecento giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della lettera di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto, secondo quanto previsto nella lettera d'invito.

Tale termine sarà sospeso per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI) e Consorzi.

6. a) domande partecipazione redatte bollo dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del 30 settembre 1997 in busta chiusa e sigillata, sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Istanza partecipazione gara fornitura Mod. 168 B Cod. 047900 (Gara comunitaria)».

Dovranno presentare in domanda nella forma indicata anche ditte iscritte albo fornitori dell'ente per la specifica voce merceologica: cat. 6 B05-0001 carta e cartoni per tipolitografie;

b) indirizzo cui dovranno pervenire domande: Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - Segreteria - Stanza K0815 - viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) domanda redatta in lingua italiana.

7. Lettere d'invito saranno spedite entro 20 (venti) giorni data cui punto 6. a), ditte escluse gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Deposito cauzionale garanzia offerta, come da lettera invito.

9. Istanza partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione, seguente documentazione:

A) certificato iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura ovvero per le imprese straniere documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) dichiarazione legale rappresentante, resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per imprese straniere, come da art. 11, comma 3 citato decreto legislativo n. 358/92, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione di cui art. 11 comma 1 lettere a), b), d) e decreto legislativo n. 358/92;

2) elenco principali forniture effettuate anni 1994-1995-1996 con indicazione rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 358/92);

3) elenco impianti e attrezzature tecniche (art. 14, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92);

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92).

Ditte iscritte albo fornitori Ente per la specifica voce merceologica devono allegare istanza solamente dichiarazione cui precedente punto 9B)1) nonché certificato iscrizione Camera Commercio; nel caso di partecipazione di RTI, ogni ditta raggruppata dovrà presentare tutta predetta documentazione.

Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Ente si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione possesso requisiti cui punti 9B)2 e 9B)3. Qualora tale prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri cui punto 1) lettera a) art. 16 sopra citato decreto. Aggiudicazione verrà fatta anche in caso presentazione di una sola offerta valida.

11. Validità offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti da scadenza del termine per presentazione offerte.

Prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo cui al punto 1.

Termine presentazione offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

12. Data di spedizione del bando 9 settembre 1997.

13. Data ricezione bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 9 settembre 1997.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

A-1086 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI - ADDOLORATA Roma, via dell'Amba Aradam n. 9

Avviso di gara esperita

Si rende noto, ai sensi della normativa vigente, l'esito della licitazione privata per l'affidamento del Servizio di Noleggio-Lavaggio Biancheria Piana e Confezionata, per la durata di tre anni dal 1° giugno 1997, il cui avviso di gara n. 96018 è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 292 del 13 dicembre 1997:

Ditte invitate: n. 5 (di cui n. 2 in A.T.I.).

Offerte pervenute: n. 4 (di cui n. 2 in A.T.I.).

Modalità di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/95, art. 23, p. 1, lett. b) e art. 25.

Gara aggiudicata alla seguente Ditta: Lavin - via Pontina km. 31.700 - 00040 Pomezia.

Importo presunto 1° anno: L. 4.020.682.631, I.V.A. inclusa.

Importo presunto 2° e 3° anno L. 4.085.061.750, I.V.A. inclusa.

II classificata: Ditta Franchising.

Importo presunto 1° anno: L. 4.057.007.500, I.V.A. inclusa.

Importo presunto 2° e 3° anno L. 4.104.607.500, I.V.A. inclusa.

III classificata: Ditta Fleurtex in ATI con Lait.

Importo presunto 1° anno: L. 4.545.202.918, I.V.A. inclusa.

Importo presunto 2° e 3° anno L. 4.690.980.000, I.V.A. inclusa.

Roma, 8 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

A-1088 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN GIOVANNI - ADDOLORATA**

Roma, via dell'Amba Aradam n. 9

Avviso di gara esperita

Si rende noto, ai sensi della normativa vigente, l'esito della licitazione privata per l'affidamento del Servizio di Pulizia e Sanificazione Ambientale dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni-Addolorata, il cui avviso di gara n. 96008 è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 176 del 29 luglio 1996.

Ditte invitate: n. 34 (di cui n. 3 in A.T.I.).

Offerte pervenute: n. 24 (di cui n. 2 in A.T.I.).

Modalità di aggiudicazione: lotti n. 7 - D.R. 68/80 e decreto legislativo n. 157/95.

Gara aggiudicata alle seguenti Ditte: TEAM Service in A.T.I. con BONA DEA e DIEMME per i lotti 1° - 2° - 4°.

Importo presunto annuo: L. 1.477.842.960, I.V.A. esclusa.

Ditta: FEAM per il lotto 5°.

Importo presunto annuo: L. 70.152.732, I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione sospesa: lotti n. 3 e n. 6 (per ristrutturazione) lotto n. 7 (per inadeguatezza del servizio).

Roma, 8 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

A-1089 (A pagamento).

**COMUNE REGIONE MILITARE
TOSCO-EMILIANA
Reparto Comando
Servizio Amministrativo**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Entro il mese di ottobre 1997 saranno indette presso il Reparto Comando della R.M.T. le licitazioni private, in ambito nazionale: lavori di trasformazione di un campo da tennis con fondo in terra battuta esistente presso la Base Logistica di Milano Marittima in campo da gioco polivalente (tennis, calcetto, pallavolo) con relativa fornitura e posa in opera dei materiali alla realizzazione, come meglio specificato nella lettera d'invito, importo presunto di L. 42.000.000 I.V.A. esclusa; fornitura di mobili fornitura di n. 56 televisori 14 pollici e n. 68 frigoriferi da 70/80 litri, per le esigenze delle Basi Logistiche di Milano Marittima e Cecina, come meglio specificati nelle lettere d'invito, importi presunti rispettivamente di L. 55.739.000 I.V.A. esclusa e L. 43.660.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione: criterio dello sconto unico più vantaggioso sui prezzi palesi posti a base dall'amministrazione, anche in presenza di una sola offerta valida.

Approntamento, consegna e posa in opera dei materiali relativi alla trasformazione del campo da tennis polivalente, ai mobili, alla 56 unità di televisori 14 pollici e alle 68 unità di frigoriferi da litri 70/80 a seguito di ordinativo emesso dal reparto Comando della R.M.T.E. e a cura e spese della ditta, franco i Comandi delle basi Logistiche che verranno indicati.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire al Reparto Comando della R.M.T.E., via Cavour n. 49 - 50129 Firenze entro le ore 12 del 3 ottobre 1997 e dovranno essere corredate, dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli artt. 11, comma 1, nei modi previsti dal comma 2, lettere a), b), d), ed e); 12 comma 1; 13, comma 1, lettere a), e c); 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere di invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 7 ottobre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Reparto Comando dal lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30, telefono (055) 215558 - 2796468.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Nicolò Vespo

S-20155 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'AGRO PONTINO**

Latina, corso G. Matteotti n. 101

Esito di gara

1) Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, corso G. Matteotti n. 101 - 04100 Latina, tel. 0773/46641, fax 0773/696813.

2) Progettazione della sistemazione idraulica del bacino imbrifero del Canale Acque Medie, lotto 465/bis - C.P.C. n. 867, importo a base d'appalto L. 1.255.000.000.

3) Numero totale di partecipanti: n. 11.

5) Dr. Ing. Luigi Sabatini, via P. Segneri n. 14 - 00152 Roma.

7) Data di aggiudicazione: 7 agosto 1997, importo nullo di aggiudicazione L. 800.000.000.

8) Riferimento del bando: 96/S 246 - 144595/IT.

9) Data di invio del presente avviso: 10 settembre 1997.

10) Data di ricevimento del presente avviso: 10 settembre 1997.

Il presidente: dott. Vincenzo De Gregorio.

S-20154 (A pagamento).

**COMUNE DI POMEZIA
(Provincia di Roma)**

Estratto avviso di gara

Si rende noto che per il giorno 15 ottobre 1997, alle ore 9, presso l'ufficio Contratti del Comune di Pomezia sito in piazza Indipendenza n. 1, è indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 9 comma 1 del decreto legislativo 358/92 e con il procedimento di cui all'art. 73 lett. C) e con il criterio di cui all'art. 16 comma 1a) del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso), per la fornitura di n. 2 Scuolabus da adibire a trasporto scolastico pubblico (Scuole Medie).

Le ditte o concessionarie interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 14 ottobre 1997 presso l'amministrazione Comunale di Pomezia (Prov. di Roma), via Roma. 198, offerta tramite Raccomandata A/R redatta in conformità al bando integrale che può essere ritirato o visionato presso l'ufficio Contratti dell'amministrazione in piazza Indipendenza n. 1 (telefono centralino 06/911461 - 06/91146301, fax 06/91146208).

L'importo a base d'asta per la fornitura è di L. 154.000.000 esclusa l'I.V.A. che sarà a carico dell'amministrazione.

Pomezia, 8 settembre 1997

Il dirigente dell'ufficio:
dott. ing. Vittorio Ferrara

S-20156 (A pagamento).

COMUNE DI BOSCOREALE

(Provincia di Napoli)

Tel. 5369161 - Fax 8581216

Estratto avviso d'asta

Questa amministrazione intende affidare il servizio mensa scuole cittadine per l'anno scolastico 1997/98, a mezzo gara a pubblico incanto con il metodo dell'offerta segreta cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento visto dal successivo art. 76 commi 1, 2, 3, senza alcun limite di ribasso sull'importo complessivo a base d'asta di L. 820.570.600, I.V.A. esclusa.

Il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazione ufficiali della Comunità Europea in data 8 settembre 1997 ed il bando integrale verrà pubblicato sul B.U.R.C. in data 22 settembre 1997.

Scadenza ore 10 del 30 ottobre 1997.

Informazioni possono essere richieste: Comune di Boscoreale-Servizio Scuola via Settemmieri - 80041 Boscoreale Napoli. Tel. 081-5369161, fax 081-8581216.

Il caposettore S.S.A.-P.I.:
dott.ssa Cirillo Raffaella

S-20163 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando di gara con procedura aperta

1. È indetto dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4 - 40122, Bologna (Italia), telefono 051/292111, telefax 051/292658 (servizio tecnico) un pubblico incanto per il giorno: giovedì 6 novembre 1997, alle ore 9.

2. L'appalto ha per oggetto il servizio di accertamento e la contabilizzazione dei consumi di acqua per le utenze dei fabbricati siti in Bologna e Comuni vari della Provincia, di proprietà e/o gestiti dall'Istituto, serviti da Scabo S.p.a., da Ami e dai Comuni di S. Giovanni in Persiceto e Molinella, relativamente ai consumi degli anni 1998-1999-2000. E modalità di prestazione del servizio e gli obblighi dell'appaltatore sono descritti in dettaglio nel capitolato speciale di appalto. L'importo a base d'asta è di L. 1.302.000.000 pari a L. 24.800 annue per n. 17.500 utente presunto I.V.A. esclusa.

3. La gara verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con ammissione di offerte solo in ribasso. In caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'appalto è finanziato con fondi I.A.C.P.

4. I pagamenti all'impresa aggiudicataria avverranno trimestralmente dietro presentazione di regolari fatture emesse nei mesi di giugno, settembre, dicembre e marzo, il tutto come più dettagliatamente specificato al punto 4.2 del capitolato speciale.

5. Il capitolato speciale di appalto è visionabile presso l'ufficio appalti e affidamenti del servizio tecnico dell'I.A.C.P., piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna, tel. 051/292426, 292428, 292429, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle 17 e potrà essere ritirato all'indirizzo di cui sopra nei giorni e nelle ore indicati per la loro visione, una volta corrisposto il dovuto pari a L. 3.570 in caso di acquisto del solo capitolato e pari a L. 138.338 in caso di acquisto del capitolato e del tabulato contenente l'indicazione delle utenze, I.V.A. inclusa.

L'importo suindicato dovrà essere corrisposto:

a) a mezzo bonifico in conto corrente bancario n. 5540 intestato allo I.A.C.P. di Bologna c/o Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna «19», (codice A.B.I. 3556, codice C.A.B. 2432), piazza Azzarita n. 7/G);

b) mediante versamento presso la cassa dell'Istituto tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 10,30 ed il giovedì anche dalle ore 16,30 alle ore 17.

Qualora l'impresa ne richieda l'invio tramite il servizio postale, dovrà tempestivamente farne richiesta, alla quale dovrà essere allegata la ricevuta del bonifico di cui al punto a), comprensivo di L. 9.600 in caso di acquisto del solo capitolato e di L. 20.000 in caso di acquisto del capitolato e del tabulato delle utenze, per rimborso delle spese postali. Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del destinatario ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

6. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno di: martedì 4 novembre 1997, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale di stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni) o corrispondenza in corso particolare, un plico, sigillato con ceralacca contenente l'offerta e quanto altro indicato al punto 7), plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente l'oggetto della gara.

Il plico dovrà essere inviato ad uno dei seguenti indirizzi:

«Al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, casella postale n. 1714 - 40100 Bologna» se inviato a mezzo di raccomandata postale di Stato;

«Al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna» se inviato a mezzo di recapito autorizzato a mano, di servizio posta celere corrispondenza in corso particolare.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana: se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o consolato italiano. Tutte le certificazioni richieste devono avere data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Non si farà luogo all'apertura dei plichi non sigillati con ceralacca o che siano pervenuti dopo il termine sopraindicato, o che non risultino pervenuti con le modalità sopraindicate, così come non si procederà all'apertura delle offerte che non siano regolarmente accluse nell'apposita busta sigillata con ceralacca di cui al punto 7), lettera A). Il tutto a pena di esclusione dalla gara.

7. Il plico di cui al punto 6) che precede, dovrà contenere:

A) l'offerta redatta su carta semplice, che dovrà esprimere, in cifre ed in lettere, un unico ribasso percentuale sull'importo a base d'asta e dovrà essere sottoscritta per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente. In caso di imprese raggruppate l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 158/1992. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere e in cifre sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. Oltre il termine indicato al punto 6) non resterà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Si precisa che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla medesima busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara e il nominativo dell'impresa offerente, nonché la dicitura: «contiene offerta»;

B) dichiarazione in carta semplice, con la quale l'impresa attesti: di aver preso visione delle norme, modalità e condizioni del pubblico incanto e di accettarle incondizionatamente;

di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione dell'appalto, di aver giudicato i prezzi medesimi tali da consentire il ribasso che starà per fare e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'immediata esecuzione dell'appalto a partire dalla consegna dello stesso;

C) certificato rilasciato dall'I.A.C.P., attestante:

a) che l'impresa si è recata presso l'Istituto per acquisire tutte le informazioni concernenti l'appalto. Tale attestazione sarà rilasciata da un funzionario del servizio gestione del patrimonio, terzo piano della sede I.A.C.P. nelle persone della rag. Sandra Testoni, telefono 051/292350 o della rag. Patrizia Draghetti, telefono 051/292349, dalle ore 9 alle ore 10,30, dal lunedì al venerdì;

b) la presa visione del capitolato speciale di appalto. Tale attestazione sarà rilasciata da un funzionario amministrativo del servizio tecnico, ufficio appalti e affidamenti, unità operativa affidamento appalti, quinto piano della sede I.A.C.P. nelle persone del geom. Mauro Garuti (tel. 051/292426) o rag. Antonella Fava (tel. 051/292428) o signora Pina Colla (tel. 051/292429) dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì ed anche dalle ore 14,30 alle ore 17 del martedì e Giovedì. In alternativa all'attestazione di cui al presente punto 1/b), l'impresa partecipante dovrà, pena l'esclusione, provvedere all'acquisto del capitolato speciale d'appalto, con le modalità indicate al precedente punto 5);

D) certificato di iscrizione al «registro delle imprese» tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura:

a) per le imprese individuali: attestante che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

b) per le società commerciali (anche se cooperative o consorzi di cooperative) contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo o degli eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo o l'annesso Statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare od impegnare legalmente la società stessa con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di Statuto od eventualmente da altro atto idoneo, che legittimino dette persone delegate a partecipare alla gara;

L'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non si sono verificate a suo carico procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara.

Per l'ammissione alla gara dovrà risultare da detto certificato che l'impresa svolge entrambe le attività principali oggetto dell'appalto, ossia la rilevazione dei consumi su contatori e la relativa contabilizzazione. Nell'ipotesi l'impresa svolga una sola delle due attività dovrà necessariamente, per l'ammissione alla gara, presentare offerta in associazione con altra impresa che svolga l'altra attività ovvero dichiarare che subappalterà la parte di servizio concernente l'attività non svolta ad altra impresa che sia iscritta alla C.C.I.A.A. per la stessa. I concorrenti stranieri dovranno presentare certificato di iscrizione in analogo registro di Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, ovvero, nei casi in cui non esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e sede;

E) certificato generale del casellario giudiziale o altri documenti equivalenti in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E. se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia, riferiti:

al titolare dell'impresa ed al direttore tecnico, se esistente e persona diversa dal titolare, se si tratta di impresa individuale;

a tutti i componenti, di cui dovrà farsi menzione nel certificato di iscrizione al «registro delle imprese» indicato alla lettera D) precedente, se si tratta di società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

F) certificati rilasciati dall'autorità competente dello Stato di residenza concernente l'osservanza da parte dell'impresa degli obblighi connessi ai contributi di sicurezza sociale (per imprese residenti in Italia certificati rilasciati dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L.);

G) certificati dell'amministrazione finanziaria da cui risulti che l'impresa concorrente è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana (imposte dirette ed I.V.A.) o secondo quella del Paese di residenza;

H) attestazione di inesistenza delle negative circostanze previste dalle lettere c) ed f) dell'art. 11, primo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 resa con dichiarazione rilasciata con le forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) o, limitatamente agli eventuali concorrenti stranieri, in caso di mancata opzione per la predetta dichiarazione, con una dichiarazione giurata o, nel caso di sua imprevisione da parte della legislazione dallo Stato di appartenenza, con una dichiarazione solenne da rendersi entrambe con le modalità descritte dalla successiva lettera O);

I) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa con le forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante:

a) l'importo globale dei servizi e forniture realizzati negli ultimi tre esercizi. Tale importo non potrà essere inferiore a L. 1.200.000.000, pena l'esclusione dalla gara;

b) l'elenco dei servizi aventi ad oggetto la rilevazione dei consumi su contatori e le relative contabilizzazioni effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione del destinatario, del relativo importo e della specificazione che gli stessi hanno avuto buona esecuzione. L'importo complessivo di detti servizi non potrà essere inferiore a L. 500.000.000 e tra essi dovrà essere ricompreso almeno un servizio di importo pari o superiore a L. 250.000.000 il tutto a pena di esclusione dalla gara. In caso di imprese riunite o consorzi (per la disciplina si vedano le successive lettere M) e N)), la dichiarazione di cui alla presente lettera I) dovrà essere resa per ciascuna delle imprese riunite a consorzio ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti cumulativamente dalle stesse;

L) dichiarazione a firma del legale rappresentante dall'impresa, contenente l'indicazione delle parti di servizio che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo e l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirle. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere presentato il certificato di iscrizione dello stesso alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, per l'attività oggetto del subappalto. Si precisa che la mancata presentazione della dichiarazione di cui alla presente lettera L) non comporta esclusione dalla gara, ma impossibilità, da parte del concorrente, di concludere validamente, se aggiudicatario, contratti di subappalto. Nel caso peraltro l'impresa offerente non sia iscritta alla C.C.I.A.A. per entrambe le attività principali oggetto dell'appalto e non presenti offerta in associazione con altra impresa che svolga l'attività per cui non è iscritta, la mancata dichiarazione che la parte di servizio concernente l'attività non svolta verrà subappaltata ad altra impresa iscritta per la stessa, comporta esclusione dalla gara (vedi lettera D));

M) nel caso di offerta presentata da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992). Le imprese che concorrono alla gara, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, si conformeranno alla disciplina prevista da detta norma. I documenti indicati alle precedenti lettere D), E), F), G), H) ed I) devono necessariamente essere presentati per ciascuna impresa;

N) nel caso di offerta presentata da consorzio di imprese (art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80). I certificati di cui alle precedenti lettere D), E), F), G), H) ed I), devono essere presentati per tutte le imprese per conto delle quali il consorzio presenta offerta. Il consorzio oltre ai certificati di cui alle lettere A), B), C), O), E), F), G), H), eventualmente L) e P) che segue, dovrà far pervenire copia autenticata del contratto consortile nonché l'estratto autenticato di deliberazione dell'organo amministrativo competente del consorzio con la quale viene stabilito di presentare offerta per la gara in oggetto. La predetta deliberazione dovrà inoltre stabilire quali imprese aderenti al consorzio assumeranno l'esecuzione dell'appalto specificandosi che le dette imprese in solido con il fondo consortile, saranno tenute a garantire la buona esecuzione dell'appalto stesso, con riferimento sia alla disposizione del secondo comma dell'art. 2615 del Codice civile, sia alle disposizioni dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80;

O) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà e copie autentiche: in luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere D), F) e G) i concorrenti possono presentare una dichiarazione, sotto la loro responsabilità, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, che attesti le indicazioni che dovrebbero essere riportate in detti certificati. Il tutto salvo accertamento al quale l'amministrazione appaltante potrà procedere prima della stipulazione del contratto. Quella la legislazione del Paese di appartenenza dell'eventuale concorrente straniero non contempli il rilascio delle autocertificazioni summenzionate, o se tali autocertificazioni non contengono tutti i dati richiesti, ovvero in caso di mancata opzione per la autocertificazione stessa, l'eventuale concorrente straniero potrà presentare una dichiarazione giurata o, nel caso di sua imprevisione da parte della legislazione dello Stato di appartenenza, una dichiarazione solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità. È ovviamente facoltà dei concorrenti, in ossequio a quanto disposto dall'art. 7, legge n. 15/1968, presentare, in luogo dei certificati richiesti alle lettere O), E), F) e G), le rispettive copie autenticate nei modi di legge;

P) la cauzione provvisoria, pari al 3% dell'importo a base d'asta costituita in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 (in valuta per contanti o in titoli dello Stato Italiano o da questo garantiti, fidejussione bancaria, polizza cauzionale assicurativa). Il documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio verrà restituito alle imprese non aggiudicatario. Si avverte che qualsiasi irregolarità sostanziale o formale nella documentazione presentata invalida l'offerta rendendola nulla.

8. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché: provvisoria dell'appalto senza giustificato motivo.

9. Entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a presentare i seguenti documenti:

a) documenti in originale, validi, qualora all'atto dell'offerta abbia presentato dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà in luogo di alcuni certificati;

b) documentazioni comprovanti la dichiarazione di cui alla lettera l) del punto 7);

c) documenti validi qualora quelli presentati al momento dell'offerta siano scaduti;

d) certificati di residenza e stati di famiglia riferiti ai soggetti per i quali deve essere richiesta l'informazione di cui al decreto legislativo n. 490 1994;

e) modello GAP;

f) cauzione definitiva, infruttifera per l'impresa, nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto, da costituirsi con una delle modalità indicate al punto 7) lettera P). Qualora la documentazione di cui alla lettera b) di cui sopra non sia fornita dall'aggiudicatario, o non sia conforme a quanto dichiarato e a quanto prescritto dal punto 7), lettera l) del presente bando, l'Istituto appaltante annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione ed aggiudica il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

L'Istituto si riserva di addivenire all'aggiudicazione definitiva una volta pervenuta e valutata positivamente la documentazione di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) che precedono ed una volta rilasciata dalla competente Prefettura la prescritta informazione antimafia. L'impresa definitivamente aggiudicataria deve addivenire alla stipulazione del contratto entro il termine fissato dall'Istituto: ove, entro detto termine, non addiveniva alla stipulazione, può essere dichiarata decaduta con conseguente incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Istituto. Il pagamento dell'I.V.A. è regolato come per legge.

10. Consegna dell'appalto: l'esecuzione dell'appalto avrà inizio dopo la stipulazione del formale contratto. E in facoltà dell'Istituto procedere in via d'urgenza, anche in pendenza della suddetta stipula, alla consegna dell'appalto in analogia a quanto previsto dall'art. 537, legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F) e dell'art. 10, regolamento 25 maggio 1895 n. 350. Qualora nel giorno fissato e comunicato, l'impresa non si presenti a ricevere la consegna dell'appalto, le verrà fissato un termine perentorio decorso inutilmente il quale, l'impresa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione.

11. Stipulazione contratto: ove l'impresa definitivamente aggiudicataria dell'appalto, non addivenisse, entro il termine all'uopo fissato in apposita lettera alla stipulazione del formale contratto d'appalto essa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione.

12. Esclusione della competenza arbitrale: è esclusa la competenza arbitrale.

13. La partecipazione alla gara comporta da parte di ogni impresa concorrente l'accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte e richiamate.

14. L'impresa aggiudicataria, entro venti giorni dalla stipula del contratto e comunque dietro presentazione di regolare fattura, verserà l'importo delle spese: contrattuali, di bollo, registrazioni, notari e varie.

15. Il presente bando, redatto in conformità a quanto prescritto dall'art. 8, quarto comma del decreto legislativo n. 157/1995 è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 12 settembre 1997.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-20218 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

AZIENDA U.S.S.L. - AMBITO TERRITORIALE N. 21

Mantova

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L., ambito territoriale n. 21, via Trento n. 6, 46100 Mantova, tel. 0376/3341, fax 0376/334125.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) col metodo di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, adottando il criterio di cui al decreto ministero L.L.PP. 28 aprile 1997: individuazione dei limiti di anomalia delle offerte nelle gare di appalto. Non sono ammesse offerte in aumento;

3.1. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: realizzazione del nuovo centro residenziale per disabili - C.R.H. - in Mantova, zona Te Brunetti, dell'importo complessivo di L. 2.500.000.000 ripartito in opere a corpo ed a misura.

3.2. Iscrizione A.N.C., richiesta: cat. 2 per importo fino a L. 3.000 milioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 540 giorni n.c. dalla data del verbale di consegna lavori.

5. L'opera è finanziata per L. 1.683.000.000 con contributo dello Stato ex art. 20 legge 67/88 e per L. 817.000.000 con mezzi di Bilancio dei Comuni interessati; a tale proposito l'aggiudicazione definitiva delle opere sarà subordinata alla formale assegnazione del finanziamento da parte dello Stato, e in caso di mancata esecuzione dell'opera in oggetto, le imprese concorrenti non avranno diritto a compenso alcuno per le spese sostenute.

6. È ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi degli art. 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalle offerte decorsi 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

8. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato C.E.E., alle condizioni previste all'art. 19 del decreto legislativo n. 406 cit.

9. L'ente appaltante procederà all'esclusione delle offerte anormalmente basse, applicando l'art. 21, comma 1-bis, della legge quadro in materia di Lavori Pubblici 11 febbraio 1994 n. 109, modificata con legge 2 giugno 1995 n. 216, adottando il criterio di cui al decreto ministero L.L.PP. 28 aprile 1997: individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto;

10. Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 13 ottobre 1997.

11. La domanda, in carta legale ed in lingua italiana, dovrà essere corredata da certificato iscrizione A.N.C., come specificato al punto 3.2), in originale o in copia conforme autenticata, e da dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 1568, che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dai pubblici appalti previste dalla vigente normativa.

12. Indirizzo: v. punto 1), specificando, ufficio protocollo;

13. L'amministrazione appaltante spedisce gli inviti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

14. Sarà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare, nei limiti della vigente normativa in materia.

15. Dettagliate informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio Tecnico-Patrimoniale dell'U.S.S.L. n. 21.

16. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

17. Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90: ing. Pietro Gialdini.

18. Il presente bando viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e per estratto sui quotidiani «Il Giorno», «La Gazzetta di Mantova», «La Voce di Mantova», ed è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Mantova, nonché all'Albo della stazione appaltante.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza

Il direttore amministrativo: dott. Angelo Foschini

S-20209 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIA (Provincia di Latina)

Avviso di gara

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 327 del 4 agosto 1997, resa esecutiva a norma di legge, il Comune di Formia deve procedere all'espletamento di gara per la fornitura di Farmaci e Parafarmaci, presso i Depositi Farmaceutici all'ingrosso, per la Farmacia Comunale per gli anni 1998 e 1999, per un valore di circa L. 2.000.000.000.

La procedura di scelta del contraente è la licitazione privata ed il criterio di aggiudicazione della fornitura è quello dell'offerta al prezzo più basso (percentuale di sconto più alta) ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 comma primo lettera a), relativo alle pubbliche forniture.

Le ditte che intendono partecipare alla suddetta gara, iscritte alla Camera di Commercio per l'attività di competenza, dovranno presentare domanda in carta legale, indirizzata al Comune di Formia, Settore Farmacia, piazza Marconi, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 ottobre 1997.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 8 settembre 1997.

Formia, 10 settembre 1997

Il sindaco: dott. Sandro Bartolomeo

Il segretario: dott. Mario Tagliatella

S-20220 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio Informatica

Licitazione privata per l'acquisizione di Beni e Servizi per la realizzazione di un sistema di monitoraggio per una migliore operatività del piano e per la gestione delle misure agricole basata su una rete telematica diffusa capillarmente sul territorio.

In esecuzione della delibera n. 2044 del 1° agosto 1997, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice una licitazione privata per la fornitura dei beni e servizi in seguito specificati:

a) la fornitura di hardware (server e personal computer ed altre periferiche);

b) l'installazione e la connessione in rete locale dei personal computer, del relativo software di base ed applicativo;

c) la predisposizione dei collegamenti delle sedi delle strutture amministrative agricole della Regione alla Rete Telematica Regionale, in modo da costituire una sottorete per l'amministrazione del settore agricolo;

d) la fornitura di servizi applicativi per la messa a punto di un sito Internet dell'Agricoltura Regionale;

e) la fornitura di servizi di consulenza organizzativa per l'analisi dei processi e per l'implementazione del work - flow presso le strutture territoriali e centrali;

f) la fornitura di assistenza tecnica e sistemistica per l'avviamento del sistema;

g) il servizio di garanzia per la durata di tre anni per le attrezzature e per il software applicativo.

L'importo a base d'appalto L. 670.000.000 IVA compresa.

La domanda di partecipazione e la documentazione deve essere fatta pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 21 ottobre 1997, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata A/R, oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo Ente: Regione Marche Servizio Informatica, via Tiziano n. 44 - 60100 Ancona. Si precisa che a norma dell'art. 4 3° comma della L.R. 31 ottobre

1994 n. 44 si intendono presentate in tempo utile le domande spedite mediante plico raccomandato consegnato all'ufficio postale entro il termine su indicato.

L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 18 settembre 1997 e copia dello stesso avviso potrà essere ritirato presso gli sportelli informativi regionali, o visionato presso il sito Internet: «HTTP://WWW.REGIONE.MARCHE.IT», da cui può essere copiato nella sua forma integrale.

Per informazioni rivolgersi: Regione Marche Servizio Informatica, via Tiziano n. 44 - 60100 Ancona, tel. 071 8063513, fax 071 8063025.

Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione, nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla della Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 12 settembre 1997.

Il responsabile del procedimento:
ing. Lucio Forastieri

S.20159 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita
(legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20)

L'Istituto rende noto che è stata esperita una licitazione privata, per l'affidamento delle opere murarie e da quartieri diversi occorrenti a lavori di manutenzione su segnalazione e su rilascio, per il periodo 1° maggio 1997-30 aprile 1998 in Bologna, zona «A», quartieri vari.

Modalità di gara: art. 21, legge 11 febbraio 1994 n. 109 con ammissione di offerte solo in ribasso:

imprese invitate alla gara: 1) Co.Ge.M. S.r.l. di Reggio Calabria; 2) C.A.M. S.c. a r.l. di Molinella (BO); 3) So.Co.Me. S.r.l. di Napoli; 4) G.E.Coop. S.c. a r.l. di Napoli; 5) S.A. e Co. Sud S.r.l. di Caltanissetta; 6) Maior S.r.l. di Ercolano (NA); 7) Cinquegrana S.a.s. di Afragola (NA); 8) Coop. Costr. S.c. a r.l. di Bologna; 9) Coop. Edile Appennino S.c. a r.l. di Monghidoro (BO); 10) Borgia di Verona; 11) S.A.C.I.T. S.r.l. di S. Maria degli Angeli (PG); 12) Giombini di San Sisto (PG); 13) Bruno Delli Carri S.r.l. di Benevento; 14) Padovani Amedeo S.n.c. di Ravenna; 15) Edilsid. Matese S.r.l. di Campobasso; 16) L. P. Uno S.n.c. di Sora (FR); 17) C.I.P.E.A. S.c. a r.l. di Riveglio (BO); 18) Falcone S.n.c. di Sannicandro G. (FG); 19) Edil Pieri S.r.l. di Roma; 20) C.Ar.E.A. S.c. a r.l. di Bologna; 21) Cantieri Edili S.r.l. di Caserta; 22) Luigi Maddaloni di Noia (NA); 23) Co.Ed.Ar. S.c. a r.l. di Arezzo; 24) Domenico Comune di Giugliano (NA); 25) Cons. «Ciro Menotti» di Bologna; 26) O. Zanzi S.p.a. di Roma; 27) C.E.V. S.c. a r.l. di Mestre (VE); 28) Di Chiara di S. Agata Li Battiati (CT); 29) Leonardo Feti S.n.c. di Saline Joniche (RC); 30) Lionello S.r.l. di Albignasego (PD); 31) A.T.I.: D.M.C. S.r.l. di Calderara Di Reno (BO) e Reggiani S.r.l. di San Possidonio (MO); 32) Nicoli S.r.l. di Lequile (LE); 33) Busi S.p.a. di Bologna; 34) Edilgama S.r.l. di Rieti; 35) Di Monte S.r.l. di Sannicandro G. (FG); 36) Rodondini S.r.l. di Casoria (NA); 37) Cogei S.p.a. di Bologna; 38) MC S.r.l. di Bologna; 39) Azeta ing. S.r.l. di Cosenza; 40) Silca S.r.l. di Campotto (FE); 41) Cons. A.G.I. di Bologna; 42) Acea S.p.a. di Mirandola (MO); 43) Sette Elle S.r.l. di Foggia; 44) Edilmasi Muratori S.n.c. di Masi (PD).

Imprese partecipanti alla gara: le imprese di cui ai punti nn. 3), 13), 17), 18), 19), 24), 25), 30), 35), 36), 39), 41) e 43) dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria: Sette Elle S.r.l. di Foggia, viale Sant'Alfonso Maria De' Liguori n. 3/e, con il ribasso dell'11,33% sull'importo a base di gara di L. 2.200.000.000 e quindi per l'importo netto di L. 1.950.740.000 a misura, I.V.A. esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-20219 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI DI RIETI*Avviso di gara per estratto*

È indetto un appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 successive integrazioni e modificazioni, per la fornitura di n. 3 autoveicoli monopropulsore trasporto, specifico per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Le ditte interessate dovranno inoltrare entro e non oltre il giorno 3 ottobre 1997 alle ore 12, apposita domanda di partecipazione in bollo e in lingua italiana, al seguente indirizzo: Direzione A.S.M., via Tancia n. 23, 02100 Rieti.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E., in data 8 settembre 1997.

Informazioni possono richiedersi all'ufficio segreteria dell'A.S.M. a mezzo telefono 0746/483136, tramite fax 0746/200740 per il rilascio di copia del «Capitolato Programma».

Rieti, 10 settembre 1997

Il direttore: dott. ing. Sergio Bocchetti.

S-20314 (A pagamento).

**COMUNE DI LANUVIO
(Provincia di Roma)***Estratto di avviso d'asta*

Il Comune di Lanuvio (RM), indice un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di pavimentazione stradale, pubblica illuminazione ed arredi in viale A. Gramsci, per un importo a base d'asta di L. 285.408.820.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 13 ottobre 1997.

Il capitolato speciale d'appalto, i disegni ed i documenti complementari sono visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso l'U.T.C. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 06/9376248 e chiedere del geom. Galli.

Lanuvio, 16 settembre 1997

Il responsabile dell'U.T.C.: ing. Augusto Ruggia.

S-20322 (A pagamento).

**AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.
GRUPPO AUTOSTRADE - IRI**

Sede legale in Napoli, via G. Ferraris n. 1

Bando di gara per licitazione privata (accelerata)

1. Autostrade Meridionali S.p.a., via G. Ferraris n. 1 - c.a.p. 80142, tel. 081/5976111, fax 081/281051.

2. Lavori di realizzazione svincolo di Torre del Greco per l'importo complessivo di L. 17.010.000.000, di cui L. 7.756.000.000 a corpo e L. 9.254.000.000 a misura. Codice appalto: n. 112

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dei seguenti importi:

importo lavori a corpo al netto del ribasso offerto;

importo presunto lavori a misura al netto del ribasso offerto sui prezzi di progetto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Saranno valutate le offerte anomale in conformità all'art. 30, comma quarto della Direttiva CEE 93/37.

Saranno considerate anomale tutte le offerte inferiori al limite di anomalia, individuato ai sensi della lettera di invito.

Nel caso di offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà a sorteggio.

La progettazione esecutiva è stata predisposta dall'ente appaltante.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Napoli.

4. Si precisa che le categorie costituenti l'appalto sono:

prevalente A.N.C. 6, importo L. 13.788.785.472;

altre A.N.C. 19/c, importo L. 2.572.769.299;

A.N.C. 7, importo L. 367.067.250;

A.N.C. 11, importo L. 187.857.732;

A.N.C. 17, importo L. 93.520.247.

Per i subappalti, nonché per i noli e le forniture, troverà applicazione l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dal vigente art. 34 della legge n. 109/1994.

Il limite subappaltabile nella categoria prevalente è del 30%.

I concorrenti dovranno descrivere, in sede di offerta, i lavori che intendono subappaltare o affidare in cottimo, indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori.

6. Cauzioni a garanzia:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta di durata pari alla validità dell'offerta stessa;

b) garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Nel caso l'importo di aggiudicazione dia origine ad un ribasso superiore al 25%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale;

c) polizza C.A.R. (Tutti i rischi del costruttore) il cui massimale complessivo dovrà essere di L. 40.000.000.000 di cui L. 15.000.000.000 per opere preesistenti e L. 10.000.000.000 per R.C. La polizza dovrà essere redatta seguendo tassativamente lo schema allegato alla lettera di invito e non dovrà prevedere franchigie.

7. Finanziamenti delle opere e pagamenti:

a) opere cofinanziate con fondi F.E.S.R.;

b) pagamenti bimestrali su S.A.L. con trattenuta dello 0,50%, previo accredito delle risorse F.E.S.R. da parte dell'Ente erogatore;

c) non verrà concessa anticipazione.

8. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno partecipare anche soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o in consorzio ovvero partecipare in forma individuale qualora si sia fatta richiesta in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee, i consorzi e GEIE concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Possono partecipare alla gara imprese aventi sede in uno Stato della CE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

9. Termine di validità dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta, mediante comunicazione scritta, decorsi 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione della gara.

10. Le lettere di invito a presentare offerte verranno spedite entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

11. Presentazione della domanda di partecipazione: trattandosi di opere cofinanziate dal F.E.S.R. e dovendo l'aggiudicazione dell'appalto avvenire nei tempi ristretti imposti dalla disciplina relativa all'erogazione del contributo comunitario, si applica la procedura accelerata di cui all'art. 14 Dir. CEE 93/37. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea o consorzio o membri del GEIE, unitamente ai documenti richiesti redatti in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno 6 ottobre 1997, pena l'esclusione, presso l'ufficio protocollo dell'Ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sul plico suddetto dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, nonché la dicitura «Prequalificazione».

12. I concorrenti dovranno inviare unitamente alla domanda di partecipazione:

1) una unica dichiarazione ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 a firma del legale rappresentante, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti, ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma settimo della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995;

b) iscrizione alla categoria 6 dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 15.000.000.000, con l'indicazione dei direttori tecnici.

Nel caso di raggruppamento di imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CE sono ammesse alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e devono dichiarare l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del Paese di residenza per categoria o classifica equivalenti ovvero l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

c) inesistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e/o di partecipazione nei confronti dell'Ente appaltante;

d) cifra d'affari globale ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo a base di appalto per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a 2 volte per la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

e) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente 6 dell'Albo nazionale costruttori, per un ammontare non inferiore a 1,20 volte l'importo a base di appalto;

f) dovranno altresì essere indicati uno o due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella suddetta categoria; l'importo di tali lavori deve essere non inferiore a 0,50 volte quello posto a base di appalto qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'appalto qualora comprovato con due lavori.

I lavori valutabili di cui ai punti e) ed f) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte da essi eseguita nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima;

g) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, del regolamento dell'Albo nazionale costruttori approvato con decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

h) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'impresa nonché la proprietà o la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

i) l'iscrizione alla Cancelleria del Tribunale o al registro delle imprese, ovvero nei registri professionali di cui all'art. 25 della direttiva CEE 93/37 con indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni;

2) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di Credito in busta sigillata in data successiva alla pubblicazione del bando;

3) Atto costitutivo vigente per i consorzi di cooperative, in copia conforme.

13. In caso di riunione temporanea di imprese o consorzi di imprese o GEIE, le dichiarazioni di cui al punto 12) del presente bando devono, a pena di esclusione, essere presentate da tutte le imprese riunite o consorziate o membri del GEIE.

I requisiti richiesti alle voci d) e), f) e g) del citato punto 12 devono essere posseduti dalla Capogruppo in misura non inferiore al 60% e, nella restante percentuale, dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea ovvero membri del GEIE in possesso dei requisiti di bando potranno associare, ai sensi dell'art. 23, sesto comma del decreto legislativo n. 406/1991, una o più imprese che non potranno comunque eseguire complessivamente una quota di lavori superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna delle imprese associate ai sensi dell'art. 23, sesto comma del decreto legislativo n. 406/1991 dovrà allegare una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 12/a, ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma settimo della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995;

b) il possesso di iscrizioni all'A.N.C. per le imprese italiane, o in Albi ufficiali del Paese di residenza per imprese della CE, per un ammontare complessivo almeno pari all'importo dei lavori che intenderà eseguire.

Inoltre dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che eseguirà.

14. Per quanto riguarda le forniture si richiamano le disposizioni di cui alla circolare del Ministro dei Lavori Pubblici del 16 maggio 1996, n. 2357.

15. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/1994 troverà applicazione la circolare del Ministro dei Lavori Pubblici del 2 agosto 1985, n. 382.

16. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicate quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta della Comunità europea in data 11 settembre 1997.

L'affidamento è subordinato tassativamente all'ottenimento del finanziamento F.E.S.R.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante. Pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

L'amministratore delegato:
ing. Renato Pastore

S-20336 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Bando di gara

A) Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261.

B) Pubblico incanto suddiviso in tre lotti in applicazione del decreto legislativo n. 358/1992 e con il criterio dell'aggiudicazione in favore dell'offerta che presenta il maggior ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, tra le offerte validamente pervenute.

Saranno ammesse, soltanto, offerte al ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile, legge regionale n. 48/1991.

C) Luogo di esecuzione, descrizione, importo a base d'asta e di fornitura:

C.1) comune di Palermo;

C.2) fornitura in tre lotti di autoveicoli da destinare per i servizi d'istituto dell'amministrazione, secondo le prescrizioni stabilite nel presente bando che ha valore di capitolato speciale e precisamente:

lotto n. 1 - n. 25 autovetture tipo «Punto 60/s» «o equivalente» 5 porte, cilindrata 1250 cc. circa, comunque superiore a 1.200 cc. ed inferiore a 1.300 cc. di colore bianco, comprensive di condizionatore o climatizzatore d'aria, rispondente ai moderni requisiti previsti dalla legge in materia del rispetto ambientale, alzacristalli elettrici anteriori e bloccaporte elettriche;

lotto n. 2 - n. 5 autoveicoli tipo «Fiorino Panorama» «o equivalente» bz. 1.400 cc. circa con rivestimento in finta pelle e di colore bianco;

lotto n. 3 - n. 4 autovetture Fiat Tipo «Marca modello ELX 1.8 16V» «o equivalente» cilindrata superiore a 1.700 cc. ed inferiore a 1.800 cc. di colore grigio, comprensivo di climatizzatore e air-bug lato guida.

Per gli autoveicoli di tutti e tre i lotti gli altri accessori oltre quelli che sono stati superiormente richiesti ai lotti n. 1 e n. 3, saranno quelli dettagliati nei cataloghi generali, previsti di serie per ciascuno dei modelli tipo su indicati.

L'eventuale presenza di accessori, oltre a quelli dei modelli tipo cui si fa riferimento nel bando o specificatamente richiesti non saranno presi in considerazione ai fini del ribasso.

Spese di trasporto, messa su strada, nonché consegna nella sede del committente, a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto attiene la garanzia sugli autoveicoli, si sottende quanto previsto dal Codice civile e se più favorevole, quello generalmente previsto dalla Casa costruttrice, mentre, nel caso di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti sulla garanzia, difetti palesi od occulti e quant'altro, la competenza è del Foro di Palermo;

C.3) è fatto obbligo alle ditte partecipanti di produrre, tra i documenti da presentare ed inserire nel plico di cui alla lettera H), le schede tecniche adeguatamente esaustive per consentire l'obiettivo raffronto dei modelli offerti, equivalenti a quelli tipo descritti;

C.4) la spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, ammonta per i tre lotti, complessivamente a L. 672.025.210 I.V.A. esclusa e per L. 799.710.000 comprensivo di I.V.A. e di ogni altro onere per dare gli autoveicoli su strada e grava sui fondi stanziati in Bilancio della Amministrazione comunale.

La somma di L. 672.025.210 I.V.A. esclusa è così distribuita per i tre lotti:

Lotto n. 1: base d'asta L. 467.857.143 I.V.A. esclusa;

Lotto n. 2: base d'asta L. 88.235.294 I.V.A. esclusa;

Lotto n. 3: base d'asta L. 115.932.773 I.V.A. esclusa.

È fatto espressamente obbligo alla ditta o alle ditte aggiudicatricie di prendere in permuta, per ogni lotto aggiudicato le autovetture così identificate:

Lotto n. 1: valutazione complessiva delle seguenti autovetture L. 24.500.000:

1) Fiat 126 targata PA 640575 anno immatricolazione 1982;

2) Fiat 126 targata PA 640943 anno immatricolazione 1982;

3) Fiat 126 targata PA 640944 anno immatricolazione 1982;

4) Fiat 126 targata PA 640945 anno immatricolazione 1982;

5) Fiat 126 targata PA 652971 anno immatricolazione 1982;

6) Fiat 126 targata PA 640946 anno immatricolazione 1982;

7) Fiat 126 targata PA 640597 anno immatricolazione 1982;

8) Fiat Panda targata PA 714796 anno immatricolazione dicembre 1983;

9) Fiat Panda targata PA 714797 anno immatricolazione dicembre 1983

10) Fiat Panda targata PA 714794 anno immatricolazione dicembre 1983

11) Fiat Ritmo targata PA 713901 anno immatricolazione 1983;

12) Fiat Ritmo targata AE 721 RF anno immatricolazione dicembre 1983;

13) Fiat Ritmo targata PA 713902 anno immatricolazione 1983;

14) Fiat Uno targata PA 856979 anno immatricolazione 1987.

Lotto n. 2: valutazione complessiva delle seguenti autovetture L. 3.500.000:

1) Fiat 126 targata AE 778 PON anno immatricolazione 1982;

2) Fiat Fiorino targata PA 638514 anno immatricolazione 1982.

Lotto n. 3: valutazione complessiva delle seguenti autovetture L. 7.000.000:

1) Fiat 126 targata AL 373 WK anno immatricolazione 1985;

2) Fiat Panda targata AE 593 RH anno immatricolazione 1984;

3) Fiat Ritmo targata PA 789696 anno immatricolazione 1985;

4) Fiat Uno targata PA 856980 fino immatricolazione 1987.

Dall'importo dell'aggiudicazione di ciascun lotto, compreso IVA, dovrà essere detratto il valore al lordo di IVA della permuta degli automezzi del lotto relativo, ponendo, quindi, il valore della permuta in diminuzione dell'importo del lotto aggiudicato compreso IVA che sarà fatturato.

E) Presentazione delle offerte:

E.1) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire, a mezzo del servizio postale statale o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, i documenti indicati al successivo punto H) entro e non oltre le ore 9 del giorno stabilito per la gara;

E.2) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della Ditta;

sul plico, inoltre, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 4 novembre 1997 relativa a: «Fornitura di autoveicoli per l'autoparco del Cantiere Municipale, lotto n. » o lotti nn. ».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente;

In caso di imprese riunite, dovranno essere indicata tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

E.3) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione, Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo S. Matteo - C.so Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo;

E.4) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata, all'indirizzo indicato al punto E.3), una volta decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando, per la celebrazione della gara.

F) Celebrazione della gara:

F.1) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

F.2) la gara sarà esperita il giorno 4 novembre 1997 alle ore 10 nei locali dell'Ufficio Contratti - Palazzo S. Matteo - C.so Vittorio Emanuele n. 261;

G) Raggruppamento di ditte:

alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

H) Elenco dei documenti da presentare (da inserire nel plico):

H.1) Offerta: unica, per ciascun lotto con le indicazioni del ribasso unico percentuale sui prezzi a base d'asta di ogni singolo lotto, espresso sia in cifre che in lettere, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta.

L'offerta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società od Ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, tra gli altri documenti da inserire nel plico, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

H.2) una dichiarazione su carta bollata, resa in lingua italiana dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, od ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza dalla quale risulti:

H.2.1) di avere preso conoscenza dell'oggetto della gara, di essere nelle condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna, di aver

giudicato il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare, di accettare la permuta degli autoveicoli indicati nel bando, come sono stati previsti per ogni relativo lotto;

H.2.2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 13 settembre 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

H.2.3) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416/bis del Codice penale (Associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

H.2.4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

H.2.5) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

H.2.6) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave;

H.2.7) l'indicazione del Codice fiscale e partita IVA;

H.2.8) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere alla gara.

H.2.9) di non aver riportato condanne con sentenza passate in giudicato, per qualsiasi motivo che incide sulla moralità o per delitti finanziari.

H.3) Dimostrazione della capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 358/92 mediante idonea dichiarazione bancaria; dimostrazione delle capacità tecniche ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 358/92 mediante elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

La prova di quanto dichiarato, in caso di aggiudicazione, dovrà essere dimostrata dall'aggiudicatario mediante bilanci o estratti di bilanci dell'impresa con particolare riferimento ai suoi allegati ed a relativa documentazione civilistico fiscale dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato;

H.4) certificato in bollo, dal quale risulti che la ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a sei mesi, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre una dichiarazione dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la denominazione o la ragione commerciale e sede;

H.5) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dai o dai legali rappresentanti in caso di società:

H.5.1) per tutti i soci accomandatari, nel caso di Società in accomandita semplice;

H.5.2) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

H.5.3) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

H.6) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio - Ufficio del registro delle imprese In data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

H.7) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto H.6) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

H.8) le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dal punto I.2.2 e specificamente quelle previste dall'art. 7 della legge 55/1990, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

H.9) per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti H), ovvero l'elenco dei documenti da presentare nn. H.1 e H.4); ciascuna ditta facente parte della riunione, compreso la ditta capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti H.2) e relativi sub. H.3), H.5), H.6) e relativi sub. H.7), H.8).

H.10) le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da H.1) a H.8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

H.11) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni seguenti:

H.11.1) che siano in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

H.11.2) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

H.11.3) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale;

H.11.4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

H.11.5) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana;

H.11.6) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

H.11.7) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

H.11.8) È causa di esclusione la mancata presentazione delle schede tecniche di cui al punto C.3) o se presentate che non siano adeguatamente esaustive per consentire l'obiettivo raffronto dei modelli offerti, equivalenti a quelli tipo descritti.

I) Avvertenze:

I.1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

I.2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca, l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

I.3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto; non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

I.4) trascorso il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nel termine più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione; si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

I.5) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

I.6) quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

I.7) nel caso che siano state presentate più offerte uguali tra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Reg. Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

1.8) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione dell'operazione di essa;

1.9) la ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modifiche ed integrazioni:

1.9.1) certificato di residenza in carta libera di data non anteriore ad un mese;

1.9.2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

1.9.3) costituzione, per la fornitura, di un deposito cauzionale, definito pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione comprensivo di IVA, prestato nelle forme di legge vigenti in materia per il periodo di mesi dodici;

1.9.4) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità, che verranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

1.10) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

1.11) Il Foro di competenza per il caso e nell'eventualità di controversie, è quello di Palermo.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Le certificazioni richieste possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 20 e 26 legge 15/68.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuna dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte (vedasi punti E) ed H).

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: - Ufficio Contratti - C.so Vittorio Emanuele 261 - 90133 Palermo, tel. 091/7402873-7402850;

Ripartizione Cantiere Municipale - Via Tiro a Segno n. 62 - 90123 Palermo, tel. 091/7404010 - 7404022;

Il responsabile delle attività istruttorie relative è il funzionario amministrativo dott. Giuseppe Sacco.

Il presente bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358 e dall'art. 65 della legge 10/93.

Il presente bando è stato inviato in data 2 settembre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea.

Palermo, 2 settembre 1997

Il funzionario responsabile: dott. Giuseppe Sacco.

S-20356 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1) Ente Appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo S. Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261, 90133 Palermo.

2) Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta con il maggior ribasso.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento. L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale 48/91.

3) Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) fornitura mediante somministrazione triennale di complessivi mq. 15.000 di lastre di ardesia a spacco dello spessore di mm. 12/18 per i Cimiteri Comunali di Palermo nei seguenti formati:

mq. 7.500 circa da cm. 100 x 55;

mq. 3.000 circa da cm. 100 x 72;

mq. 3.000 circa da cm. 60 x 70;

mq. 1.500 circa da cm. 75 x 70;

c) Importo complessivo triennale a base d'asta L. 750.000.000 I.V.A. esclusa.

4) La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'Amministrazione, ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto. Termini di consegna: entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione degli ordinativi predisposti dalla Soprintendenza ai Cimiteri, presso il Cimitero di Rotoli o nei magazzini cimiteriali che, di volta in volta, la Soprintendenza indicherà.

Il contratto avrà la durata di anni tre naturali, successivi e decorrenti dalla data di stipula del contratto.

5) Il Capitolato Speciale d'Appalto è visionabile presso l'ufficio Provveditorato - via Francesco Crispi n. 3 c/o Mercato Ittico - Palermo - dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

A richiesta degli interessati potrà essere acquisita copia presso lo stesso Ufficio entro 7 giorni dalla data di celebrazione della gara, previo pagamento della somma di L. 5.000 (cinquemila) versati presso la Tesoreria Comunale - B.N.L. via Roma o sul c/c postale n. 15685902 quale costi di riproduzione gs. Delibera di giunta municipale n. 133 del 30 gennaio 1996.

6) Presentazione delle offerte:

a) Per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire con qualsiasi mezzo idoneo in plico sigillato, entro e non oltre *un'ora prima* di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al punto 9);

b) Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 23 ottobre 1997 relativa alla fornitura di mq. 15.000 di lastre di ardesia per i Cimiteri Comunali di Palermo»; Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

c) Il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso V. Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

d) Ciascun offerente potrà svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7) Celebrazione della gara:

a) Possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

b) La gara sarà esperita il giorno 23 ottobre 1997 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Palazzo San Matteo - Corso, V. Emanuele, 261 - Palermo;

8) Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da le Imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle ditte e contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

9) Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico)

1) Offerta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere. Dovrà inoltre essere indicato il prezzo unitario per mq. per ciascun tipo.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

2) Dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

a) di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, nonché delle norme contenute nel Capitolato Speciale ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di avere giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare.

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti all'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi.

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse in favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

3. Certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Pro-

vinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia;

In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato, ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede.

4. Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

5. per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente; dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

6. per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente Sez., Fallimentare di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 6) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7. procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da Procuratore.

La documentazione indicata al precedente punto 9) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 7), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

8. Il modulo Gap/2 «appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste dalla legge.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro stato.

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente.

c) che abbiano riportato condanne, con sentenza passata in agguadato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante.

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

d) Trascorso il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra; sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;

h) Nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

i) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

- 1) Certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore ad un mese;
- 2) Stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma 4 del decreto legge 12 gennaio 1991 n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio;

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge 55/90 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

3) Costituzione di un deposito cauzionale definitiva pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia.

4) Certificati delle forniture effettuate (art. 14 decreto legge 24 luglio 1992, n. 358);

5) In caso di aggiudicazione pronunziata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10 punti 3 e seguenti del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358. Nel caso che l'aggiudicazione venga pronunziata in favore di so-

cietà, queste devono attenersi a quanto disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri art. 1 punti 1 e 2 concernente il regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari (art. 17 comma 3 legge 19 marzo 1990 n. 55);

6) Versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata;

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

7) Copia conforme dell'ultimo modello di versamento dei contributi previdenziali (DM 10 INPS).

m) Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Le certificazioni richieste per partecipare alla gara possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 20 e 26 della Legge n. 15/68. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopradescritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Il responsabile dell'attività istruttoria relativa alla gara è il funzionario amministrativo dott. Giuseppe Sacco.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - corso V. Emanuele, 261 - 90133 Palermo - Tel. 091/7402850 - 7402873.

Provveditorato Comunale - via Francesco Crispi n. 3 - Palermo - Tel. 091/7406318 - fax 091/7406343.

Il presente bando è stato inviato in data all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

L'estratto del bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

Palermo, 2 settembre 1997

Il funzionario responsabile: dott. Giuseppe Sacco

S-20357 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo S. Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo - Telefono 091/7402850/7402873.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica da esperirsi ai sensi dell'art. 19 della L.R. 4/96 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle norme comunitarie richiamate, in quanto applicabili (art. 23 D.L.vo 157/95).

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

La gara sarà presieduta dal dirigente della Ripartizione Polizia Urbana.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) luogo di esecuzione: Città di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo S. Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261 - Palermo - Tel. 091/7402850/7402873.

b) servizio oggetto appalto: «Noleggio di n. 2 bagni mobili uomo-donna più n. 1 per portatori di handicap, a funzione chimica e per mesi 28 da collocare giornalmente presso ciascun mercato settimanale dalle ore 7 alle ore 14; comprensivi di interventi giornalieri di pulizia e di idonea copertura assicurativa contro furti, atti vandalici ed incendi. I bagni mobili sono meglio descritti nel Capitolato Speciale di Appalto»;

c) importo della fornitura, posto a base d'asta, è di L. 1.150.333.000 comprensivo di ogni onere accessorio (trasporto, installazione, assicurazione, etc.) I.V.A. esclusa.

La spesa per la fornitura grava sui fondi propri dell'amministrazione comunale ed è prevista in bilancio. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto.

4. Termini di esecuzione: la durata dell'appalto è fissata in mesi 28 naturali e decorrenti dalla data di stipula del contratto.

5. Visione degli atti: il Capitolato Speciale d'Oneri è visionabile presso la Ripartizione Industria e Commercio, via Ugo La Malfa n. 34, dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato.

L'Amministrazione rilascerà copia del capitolato speciale ove richiesto, previo versamento dei costi di riproduzione.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le imprese dovranno fare pervenire le offerte in plico sigillato, fino ad *un'ora prima* di quella fissata per l'apertura delle operazioni di gara;

b) l'offerta redatta in carta da bollo deve essere inserita da sola in busta chiusa, sigillata con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 30 ottobre 1997 ore 10 relativa al servizio di «Noleggio di bagni mobili a funzione chimica per i mercatini settimanali»;

c) sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente.

d) in caso d'impresе riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

e) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

f) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

g) l'offerta deve essere espressa in cifre e in lettere con indicazione del ribasso percentuale unico da applicare sull'importo a base d'asta;

h) non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate;

i) ciascun offerente potrà svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi 120 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara;

l) il funzionario responsabile delle attività preparatorie limitatamente alla gara ed alla stipulazione del contratto è il funzionario amministrativo dott. Sergio Pollicita.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà celebrata l'anno 1997 il giorno 30 del mese di ottobre alle ore 10, nei locali del Municipio di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261.

8. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

9. Subappalto: non è previsto il subappalto.

10. Elenco dei documenti da presentare, capacità tecnica ed economica: possono accedere alla gara i prestatori di servizi che in base alla normativa, anche regionale, vigente dallo Stato membro nel quale sono stabiliti, siano autorizzati a svolgere la prestazione del servizio di che trattasi.

A tal fine dovranno presentarsi i seguenti documenti:

a) offerta con l'indicazione del ribasso percentuale sui prezzi a base d'asta, espresso sia in cifre che in lettere.

L'offerta completata in ogni sua parte come sopra descritto, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; nella busta oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta, deve essere firmata dall'imprenditore o dal legale rappresentante, della società o ente cooperativo o consorzio, nel caso di firma del legale rappresentante occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o ente o cooperativa o consorzio della facoltà di agire in rappresentanza di tali soggetti.

L'offerta congiunta, nel caso di associazione temporanea di imprese, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che nel caso di aggiudicazione che le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalle vigenti norme di legge;

b) una dichiarazione, in carta da bollo, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata dalla quale risulti:

di essere nelle condizioni di potere effettuare il servizio in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi e modi prescritti;

di avere considerato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

di essere in regola con gli obblighi concernenti il pagamento e gli altri adempimenti relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti;

che nell'esercizio dell'attività professionale non sia stato commesso un errore grave;

che non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni per concorrere all'appalto;

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione indicate nelle vigenti direttive comunitarie;

indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.

c) dichiarazione dell'impresa attestante la propria capacità economica e finanziaria relativamente al fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa ai tre ultimi esercizi finanziari che comunque non deve essere inferiore al 60% dell'importo a base d'asta pari a L. 690.000.000;

d) dichiarazione dell'impresa attestante la propria capacità tecnica relativamente ai principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi, nonché l'elenco degli operatori da utilizzare per l'espletamento del servizio e quello per le eventuali sostituzioni e/o supplenze;

e) documento, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Agricoltura in carta legale od iscrizione in elenchi ufficiali di prestatori di servizio, se lo Stato in cui la ditta è stabilita lo prescrive per potere prestare nel proprio paese d'origine il servizio in questione.

In caso d'impresе riunite le dichiarazioni e le certificazioni previste dai punti c) d) e) devono essere effettuate da ciascuna impresa;

f) certificato del Tribunale - Sezione Fallimentare - di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e/o dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di fallimento, concordato preventivo, liquidazione, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

g) certificato della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

h) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tutti i documenti elencati, compresa la busta contenente l'offerta, dovranno essere inseriti in plico chiuso con ceralacca sul quale deve essere impresso un sigillo a scelta della ditta partecipante e controfirmato sui lembi di chiusura da uno dei legali rappresentanti.

Su detto plico deve essere indicato il mittente, l'oggetto della gara ed il giorno della celebrazione.

Il plico deve essere indirizzato a: Ufficio Contratti - Corso Vittorio Emanuele n. 261 - Palermo.

1) Cause di esclusione: si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti di seguito riportate:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

h) nel caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e in lettere è valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

i) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

l) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incomplete secondo le modalità prescritte o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

m) nel caso siano state presentate più offerte uguali tra loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante sorteggio;

n) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra l'estrema necessità, la riapertura della gara e l'eventuale riesame delle operazioni di essa.

n-bis) si precisa che l'aggiudicazione ha esclusivamente natura provvisoria, di conseguenza il vincolo contrattuale sorge con la deliberazione di aggiudicazione definitiva e conseguente stipulazione del contratto;

o) l'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n.55/90:

1) certificato di residenza in carta libera di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli Amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso d'impresie riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite. Inoltre dovranno prodursi tutti i documenti che verranno eventualmente richiesti dall'Amministrazione ad integrazione o a dimostrazione della permanenza dei requisiti prescritti.

Entro 10 giorni dalla comunicazione devono essere prodotti gli atti necessari a dimostrazione del possesso dei requisiti prescritti. Le imprese che hanno cambiato la ragione sociale potranno avvalersi, ai fini della dimostrazione della capacità tecnica ed economica-finanziaria della documentazione dell'impresa originaria.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto nel presente punto o) si disporrà la revoca dell'aggiudicazione;

p) in pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90 e della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura con ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio stabilito per l'accettazione dei documenti per la partecipazione alla gara, non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90 e dalla documentazione prodotta, ritenuta conforme dall'Amministrazione nonché dagli eventuali accertamenti dell'Amministrazione risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

e) sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, con tutti gli oneri fiscali relativi;

f) si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Le certificazioni richieste possono essere presentate mediante dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 40/68.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando;

g) prima della stipula del contratto dovrà essere costituita apposita garanzia in favore dell'Amministrazione appaltante pari ad un ventesimo dell'importo netto a base d'asta, per la durata della vigenza contrattuale e prestato nelle forme stabilite nel Capitolato Speciale.

L'estratto del bando di gara sarà pubblicato nei modi di cui all'art. 51 della L.R. 10/93.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 2 settembre 1997.

Palermo, 2 settembre 1997

Il funzionario responsabile: dott. Sergio Pollicita.

S-20358 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo S. Matteo - corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) fornitura di n. 225 macchine lavapavimenti per le Scuole materne ed Elementari Comunali.

c) Importo a base d'asta L. 378.151.260 per un importo complessivo pari a L. 450.000.000 I.V.A. compresa.

La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'Amministrazione, ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato con determinazione dirigenziale del sig. Provveditore, a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel Capitolato Speciale di Appalto.

4. Il Capitolato Speciale d'Appalto e visionabile presso l'ufficio Provveditorato - c/o Mercato Ittico - dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

A richiesta degli interessati potrà essere acquisita copia presso lo stesso Ufficio entro 7 giorni dalla data di celebrazione della gara, previo pagamento della somma di L. 5.000 (cinquemila) versati presso la Tesoreria Comunale - B.N.L. via Roma o sul c/c postale n. 15685902 quale costi di riproduzione gs. Delibera di G.M. n. 133 del 30 gennaio 1996.

5. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire a mezzo del servizio postale statale, o di agenzie di recapito autorizzate, in plico sigillato, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente di quello fissato per la celebrazione della gara, i documenti indicati al punto 8);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 28 ottobre 1997 relativa alla fornitura di macchine lavapavimenti per le Scuole materne ed Elementari Comunali. Importo complessivo a base d'asta L. 450.000.000 I.V.A. inclusa».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

c) Il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - corso V. Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

d) Ciascun offerente potrà svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

6. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

b) La gara sarà esposta il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo Palazzo San Matteo - corso V. Emanuele n. 261 - Palermo;

7. Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese associate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

8) Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico):

I) Offerta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere. Dovrà inoltre essere indicato il prezzo unitario di ciascun prodotto comprensivo di ogni e qualsiasi onere inclusa la prescritta assistenza tecnica.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombenenti relativi.

II) Dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

a) di essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di avere giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento imposte e tasse;

g) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture simili a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

III) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

IV) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

V) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente Sez. Fallimentare in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dai quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto IV) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

VI) Procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da Procuratore.

La documentazione indicata al precedente punto 8) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da I a VII, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

VII) Il modulo Gap/2 «appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportate condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la celebrazione della gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

d) Trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

h) Nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

i) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

j) La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

1) certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma 4 del decreto legislativo 12 gennaio 1991 n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge 55/90 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

3) Costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigente in materia. Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria, nella stessa deve essere «tassativamente» riportato che allo svincolo si potrà procedere allorché l'Amministrazione Comunale (Ente Appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto.

4) Certificati delle forniture effettuate (art. 14 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

5) in caso di aggiudicazione pronunciata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10 punti 3 e seguenti del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Nel caso che l'aggiudicazione venga pronunciata in favore di società, queste devono attenersi a quanto disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri art. 1 punti 1 e 2 concernente il regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari (art. 17 comma 3 legge 19 marzo 1990 n. 55);

6) Versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90 risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

m) Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Le certificazioni richieste possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti elencati ai punti I a VI e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopradescritte.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare presso il Magazzino Comunale, entro 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, un campione del prodotto offerto completo di schede tecniche, che sarà sottoposto a pre-collauda. In caso di esito negativo non si procederà alla stipula del relativo contratto e si provvederà ad aggiudicare al concorrente successivo.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Il responsabile dell'attività istruttoria relativa alla gara è il Funzionario Amministrativo Dott. Giuseppe Sacco. Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso V. Emanuele, n. 261 - 90133 Palermo - Tel. 091/7402850 - 7402873.

Provveditorato Comunale - c/o Mercato Ittico - Tel. 091/7403570 - 7403592 - fax 091/7403573.

Il presente bando è stato inviato in data all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

L'estratto del bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

Palermo, 2 settembre 1997

Il funzionario responsabile: dott. Giuseppe Sacco.

S-20359 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
Servizio Risorse e Contratti

Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia, Direzione Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi 22 - 20124 Milano - tel. 02/67654036-21 - fax n. 02/67654162 - telex 321467.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo complessivo più basso. Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

3. Luogo della consegna: uffici della Giunta Regionale della Lombardia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: cablaggio strutturato fonia/dati compreso l'adeguamento dell'impianto elettrico alla legge 46/90;

c) lotto unico: sì;

d) deroghe alla normativa: nessuna.

4. Termine di consegna: entro centosettanta giorni dall'emissione dell'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1);

b) termine per la richiesta dei documenti: 2 novembre 1997.

Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari al capitolato speciale d'oneri, che perverranno entro il 2 novembre 1997; oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

c) pagamento per rilascio documenti: dovuto solo per gli elaborati grafici.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 6 novembre 1997 ore 12.

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: cfr. punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 7 novembre 1997, ore 10, presso la sede regionale sopra specificata;

8. Cauzioni: cauzione provvisoria da prestarsi presso la Tesoreria Regionale, ovvero, tramite fidejussione o polizza fidejussoria per importo pari a L. 42.400.000. La ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva, pari al 5% del corrispettivo della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale, per una spesa presunta complessiva di L. 848.600.000 I.V.A. esclusa, pagamenti entro 90 giorni dal pervenimento delle fatture in presenza di favorevole certificato di collaudo.

10. Raggruppamento di imprese: qualora risulti aggiudicatario, il raggruppamento di imprese dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato con rappresentanza.

11. Informazioni per la valutazione delle condizioni minime per la partecipazione:

certificato di iscrizione all'ANC categoria 5C;

attestazione di avvenuta visita dei luoghi;

referenze bancarie ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

certificati di cui all'art. 14, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

descrizioni, dichiarazioni, da cui si evinca il soddisfacimento dei requisiti tecnici minimi richiesti in Capitolato Speciale d'Oneri.

12. Validità temporale dell'offerta: 90 giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

13.14. Le condizioni della fornitura, le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta sono precisate nel Capitolato Speciale, nel quale sono indicati i documenti da presentare a corredo dell'offerta (da cui si evinca il soddisfacimento dei requisiti minimi richiesti).

15.16. Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 5 settembre 1997.

Il dirigente del servizio: Renato Corti

M-7443 (A pagamento).

A.T.M. AZIENDA TRASPORTI
MUNICIPALI - MILANO

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

1. Soggetto aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano, tel. (02) 86.20.41 - telefax (02) 86.48.37.95 - telefax 330564 ATMI.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Fornitura triennale di ricambi originali di produzione IVECO.

4.a) Forma di indizione gara: bando di gara.

b) riferimento alla pubblicazione del bando: G.U.C.E. S 34/177 del 18 febbraio 1997.

5. Procedura di aggiudicazione: ristretta.

6. Numero delle offerte ricevute: 2.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 giugno 1997.

8. —.

9. Impresa aggiudicataria:

lotto 1: Bus Ricambi S.r.l., via Gattico n. 15 - 28100 Novara, Italia;

lotto 2: Tecnorcambi S.r.l., corso Sempione n. 34 - 20154 Milano.

Il capo servizio approvvigionamenti:
 Costantino Biagi

M-7438 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Pubblico incanto: rifacimento infissi

a) Ente appaltante: Giunta Regionale della Lombardia - Settore Affari Generali e Personale - Servizio Risorse e Contratti - Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano - Tel. 02-67654036 - Fax 02-67654162

b) c) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto al massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta, ai sensi degli artt. 20, primo comma, e 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94.

d) Luogo di esecuzione: Milano.

Oggetto dell'appalto: manutenzione straordinaria per il rifacimento degli infissi dello stabile di via Soderini, 24 - categoria ANC 5f - importo a base d'asta L. 980.219.260.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto dall'appaltatore secondo le indicazioni contenute nel progetto definitivo predisposto dall'Amministrazione Regionale.

e) Termine di esecuzione: 120 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Soggetto a cui richiedere il Capitolato Speciale: il Capitolato Speciale d'Appalto è disponibile presso il Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi, 22 Milano, previe intese telefoniche ai numeri 67655104/67654036.

g) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 3 novembre 1997.

Indirizzo: vedi punto 1.

Lingua: italiano.

h) Data, ora e luogo dell'apertura: giorno 10 novembre 1997 ore 10 presso la Sala Gontalone posta al primo piano della sede della Giunta, in via F. Filzi, 22 - Milano. È ammessa la presenza dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

i) Cauzioni e garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori.

j) Modalità di finanziamento e di pagamento: al finanziamento dei lavori si provvederà attraverso risorse del bilancio regionale.

Le modalità di pagamento consistono nella corresponsione di acconti su stati di avanzamento lavori, non inferiori a L. 200.000.000.

k) Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato con rappresentanza, ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

1) Condizioni minime: l'offerta economica dovrà essere formulata in carta legale, sottoscritta con firma per esteso e leggibile del suo legale rappresentante; essa dovrà essere espressa in termini percentuali sull'importo a base d'asta; la cifra dovrà essere indicata in cifre e in lettere: in caso di discordanza sarà dichiarata valida quella più favorevole all'Amministrazione.

L'offerta, come sopra predisposta, dovrà essere inserita in busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Alla busta contenente l'offerta economica, riportante la dicitura «offerta economica» dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione, in carta legale, dalla quale deve risultare:

a) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che comunque possa influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero LL.PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, e del capitolato speciale d'Appalto;

c) di aver giudicato i prezzi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

d) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore;

e) indicazione dei lavori o parti di opere che la ditta intenda subappaltare o concedere in cottimo, e l'indicazione di un numero di eventuali subappaltatori da uno a sei, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94;

f) dichiarazione in carta legale di impegno a fornire, in caso di aggiudicazione, tutta la documentazione eventualmente presentata attraverso autocertificazione, nonché la certificazione necessaria all'espletamento degli accertamenti che questa amministrazione è tenuta a compiere a mente delle vigenti disposizioni legislative per la lotta contro la mafia.

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 da cui risulti che nei confronti del dichiarante non è stato emesso alcun provvedimento di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e, in particolare, di non essere incorso in condanne per i delitti previsti dagli artt. 317, 319, 320, 321, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640 C.P. o, in alternativa, se posseduta in modo valido, la certificazione prefettizia di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55;

3) certificato per uso appalto rilasciato dal registro delle imprese della C.C.I.A.A., in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, da cui risulti la persona fisica, legalmente autorizzata a rappresentare ed impegnare la società o ad apparire per conto di essa, senza riserva, sia nella gara che in ogni altro adempimento successivo e necessario all'appalto di che trattasi ed alla riscossione della somma e dal quale risulti, altresì, che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, e non ha presentato domanda di concordato: in caso di impossibilità ad acquisire tale certificato è ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68;

4) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 5/f, per un importo adeguato. Nel caso di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94, l'iscrizione alla categoria prevalente dovrà essere posseduta da ciascuna impresa, per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare: in caso di impossibilità ad acquisire tale certificato è ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68;

5) in caso di imprese raggruppate, dovrà essere allegato il mandato con rappresentanza stipulato in forma pubblica (ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile), qualora il mandato fosse costituito con scrittura privata autenticata, in caso di aggiudicazione dovrà essere prodotta la relativa procura stipulata in forma pubblica;

6) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestarsi attraverso fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 20 della legge 109/94.

La documentazione sopra richiesta deve essere inserita in un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, nel quale dovrà essere inserita altresì la busta contenente l'offerta economica come sopra chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Per eventuali chiarimenti sulla formazione del plico, le ditte possono rivolgersi ai seguenti numeri telefonici 02/67655104 o 67654036.

Qualora il plico non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione, si farà luogo all'esclusione dalla gara; sarà altresì causata di esclusione la mancanza o la non validità per intervenuta scadenza di uno dei documenti sopra richiesti ai punti 1/6.

Il plico, come sopra formato, dovrà riportare la denominazione della ditta concorrente e la seguente indicazione: «Offerta per il pubblico incanto per la manutenzione straordinaria per il rifacimento dei serramenti presso il complesso immobiliare di via Soderini, 24». E dovrà essere indirizzato a: Regione Lombardia - Giunta Regionale - Settore Affari Generali e Personale - Servizio Risorse e Contratti - Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano.

Esso dovrà pervenire al Protocollo Generale, a cura e rischio del concorrente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 novembre 1997.

Scaduto il termine che è perentorio, non sarà accettato alcun piego contenente l'offerta né saranno accettati i pieghi pervenuti in ritardo.

m) Periodo di validità dell'offerta: le ditte avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione della medesima.

n) Eventuale subappalto: le imprese che intendono subappaltare parte dei lavori dovranno dichiararlo in sede di presentazione dell'offerta. L'amministrazione non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori.

o) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse.

p) Offerta unica: la gara in oggetto sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

q) Piani di sicurezza: le concorrenti dovranno dichiarare che nella predisposizione dell'offerta hanno tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:

Renato Corti

M-7441 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Direzione Affari Generali Servizio Risorse e Contratti

Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Lombardia, Direzione Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi, 22 - 20124 Milano - Tel. 02/67654036 - Fax n. 02/67654162 - Telex 321467 Giulom I.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo complessivo più basso nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 ed ai sensi dell'art. 9, 1° comma e con il criterio di cui all'art. 16, 1° comma, lett. a) del D.LGS. 24.7.1992 n. 358 e con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: uffici della Giunta Regionale della Lombardia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: aggiornamento e sostituzione del parco strumentale informatico di uffici della Direzione Tutela Ambientale;

c) lotto unico: sì;

d) deroghe alla normativa: nessuna.

4. Termine di consegna: entro 30 giorni naturali dalla stipula del contratto.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1);

b) termine per la richiesta dei documenti: quaranta giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.

Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri, che perverranno entro la data del 24 ottobre 1997, oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

c) pagamento per rilascio documenti: non è dovuto.

6.a) Termine ricezione delle offerte: 3 novembre 1997 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data e luogo di tale apertura: 5 novembre 1997 ore 10 presso la sede regionale sopra specificata.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria da prestarsi presso la Tesoreria Regionale, ovvero, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari a L. 14.250.000. La ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva, ragguagliata al 5% dei corrispettivi della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale, per una spesa presunta complessiva di L. 285.000.000 oltre I.V.A., pagamenti entro 90 giorni dal pervenimento fattura in presenza di favorevole certificato di collaudo.

10. Raggruppamento di imprese: qualora risulti aggiudicatario, il raggruppamento di imprese dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Informazioni per la valutazione delle condizioni minime per la partecipazione:

referenze bancarie ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

certificati di cui all'art. 14, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

descrizioni, dichiarazioni, foto depliant da cui si evinca il soddisfacimento dei requisiti tecnici minimi richiesti in Capitolato.

12. Validità temporale dell'offerta: 90 giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

13. - 14. Le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel Capitolato Speciale, nel quale sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15.-16. Spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 9 settembre 1997.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:

Renato Corti

M-7442 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA AZIENDA SANITARIA UUSL N. 1 DI VARESE

Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria USSL n. 1, Varese, via O. Rossi, 9 - 21100 Varese, tel. 0332/277.111, fax 0332/277.413.

2.a) Procedure di aggiudicazione: procedure aperte ex art. 9 e 16 lettera a) D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

b) forma degli appalti oggetto delle gare: Somministrazione per il periodo di 1 anno.

3.a) Luogo di consegna: diversi magazzini Azienda Sanitaria indicati nel capitolato speciale;

b) natura delle forniture: 4 distinte gare per le forniture di:

carni bovine fresche: importo presunto di fornitura: L.362.000.000 oltre IVA, possibilità di partecipare solo per l'intera fornitura;

salumi e carni suine: fornitura articolata in due lotti di cui il 1° (salumi) di importo presunto di L. 170.000.000 oltre IVA e il 2° (carni suine) di importo presunto di L. 69.000.000 oltre IVA, possibilità di partecipare per entrambi i lotti o anche per uno solo di essi;

ortofrutticoli freschi: importo presunto di fornitura: L. 370.000.000 oltre IVA, possibilità di partecipare solo per l'intera fornitura;

formaggi e latticini: fornitura articolata in quattro lotti di cui il 1° (burro) di importo presunto di L. 19.500.000 oltre IVA il 2° (parmigiano reggiano) di importo presunto di L. 100.000.000 oltre IVA, il 3° (formaggi freschi e stagionati) di importo presunto di L. 170.000.000 oltre IVA il 4° (latticini vari) di importo presunto di L. 50.000.000 oltre IVA, possibilità di partecipare per tutti i lotti o per uno o più di essi;

c) deroga all'utilizzo di norme: no.

4.a) Termine di consegna imposto: entro 36 ore dall'ordine.

5.a) Ottenimento documenti pertinenti: Ufficio Provveditorato dell'Azienda in via Matteotti, 20 - 21051 Arcisate (VA) da lunedì a venerdì giorni feriali ore ufficio, tel. n. 0332/479.730, fax n. 0332/479.777;

b) termini richiesta: non oltre il 5° giorno antecedente il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax + ricevuta versamento di L. 20.000, su c/c postale n. 10852218 intestato a questa Azienda (causale versamento documenti gara per generi alimentari).

6.a) Termine ricezione offerte: carni bovine fresche: ore 12,30 del giorno 22 ottobre 1997; salumi e carni suine: ore 12,30 del giorno 22 ottobre 1997; ortofrutticoli freschi: ore 12,30 del giorno 22 ottobre 1997; formaggi e latticini; ore 12,30 del giorno 22 ottobre 1997;

b) indirizzo recapito offerte: Ufficio protocollo Azienda Sanitaria USSL n. 1 Varese, indirizzo di cui al punto 1;

c) Modalità redazione: carta legale in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse apertura buste: un rappresentante legale dell'impresa;

b) data, ora, luogo apertura buste: carni bovine fresche giorno 24 ottobre 1997 ore 10, indirizzo di cui al punto 1.a); salumi e carni suine, giorno 27 ottobre 1997, ore 10, indirizzo di cui al punto 1.a); ortofrutticoli freschi giorno 27 ottobre 1997 ore 15, indirizzo di cui al punto 1.a); formaggi freschi giorno 27 ottobre 1997 ore 11,30, indirizzo di cui al punto 1.a).

8.a) Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

9.a) Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio; entro giorni 90 data ricevimento fattura.

10.a) Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 D.L.vo 358/92. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11.a) Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione registri professionali ex art. 12 D.L.vo 358/92 (per le ditte italiane CCIAA);

assenza delle cause di esclusione ex art. 11 D.L.vo 358/92;

limiti minimi di fatturato nel triennio 1994/1995/1996 previsti da ciascun capitolato;

idonea capacità finanziaria ed economica;

altri requisiti, concernenti il possesso delle prescritte idoneità, licenze.

12.a) Vincolo all'offerta: giorni 90 dal termine di presentazione della stessa.

13.a) Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 16 lettera a) D.L.vo 358/92.

14.a) Altre indicazioni: aggiudicazione anche nel caso di presenza di una sola offerta valida; il verbale di gara non tiene luogo di contratto.

15.a) Data spedizione bando: il 19 agosto 1997.

16.a) Data ricezione bando (riservato alla CEE:

Varese, 19 agosto 1997

Il commissario straordinario:

dott. Gian Piero Saronni

M-7458 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4
Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem S.p.a., corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659, Tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata.
Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: stazione elettrica Ovest sita in via Civitali 35, Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 049/97. Fornitura in opera del nuovo sistema di rilevazione e spegnimento incendi della stazione elettrica Ovest ed adeguamento del sistema preesistente:

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5. a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: 31 luglio 1998.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande partecipazione: 13 ottobre 1997 (12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 049/97, sistemi di rilevazione e spegnimento incendi della stazione Ovest. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare:

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a 18.000.000 di lire, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra fornitori ai sensi dell'articolo 33 della Direttiva 93/38 CEE (ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) l'adozione di un sistema di qualità;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a 6.000.000.000 di lire;

e) la fornitura in opera, nel corso dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando e con buon esito, di sistemi analoghi a quelli in oggetto per impianti industriali, per un importo non inferiore, cumulativamente a 3.000.000.000 di lire;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31 paragrafo 2 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad f) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere seduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per il requisito di cui al punto e) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'Aem S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13.-14. —.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della Direttiva 93/38 CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'Aem S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'Aem S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Aem S.p.a. dai partecipanti alla gara indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette: che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato: che per titolare del trattamento deve intendersi il signor Antonio Napoli, dirigente di Aem S.p.a.: che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 4 settembre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 8 settembre 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7462 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Sistema Informativo Comunale
 Milano, via G.B. Vico n. 18

Bando di gara licitazione privata n. 2185.500/97

È indetta gara pubblica nella forma della licitazione privata in ambito nazionale ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, per le operazioni di validazione delle liste e delle candidature per le elezioni dei Consigli Circo-scrizionali di 14 zone di Decentramento del Comune di Milano, vista l'urgenza delle prestazioni da eseguire viene prevista la procedura abbreviata ai sensi dell'art. 64 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per l'espletamento del servizio è previsto l'impiego di 63 personal computer variamente configurati, 63 stampanti laser, l'installazione di una rete locale, personale di digitazione dati e altre prestazioni meglio specificate nel Capitolato Speciale d'appalto.

L'importo a base d'appalto è previsto in L. 300.000.000 oltre l'I.V.A al 19%.

La gara verrà esposta in conformità alla normativa sopra richiamata e all'aggiudicazione si avverrà sulla base dell'offerta al prezzo più basso, come previsto dall'art. 23, primo comma, lettera a), del D.L.vo n. 157/93; tuttavia, saranno considerate anomale quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse senza tener conto di quel in aumento.

Non saranno perciò prese in considerazione offerte il cui importo risulti superiore a quello indicato a base d'appalto.

La domanda di partecipazione redatta in «lingua italiana» su competente bollo dovrà pervenire al Comune di Milano - S.I.Com. - Ufficio Protocollo - Via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 25 settembre 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», nonché l'oggetto e il numero di riferimento della gara.

Alla domanda di partecipazione stessa, le Ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui le Ditte hanno sede, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la Società concorrente esercita una attività coerente con quanto previsto nel presente appalto;

2) dichiarazioni di istituti bancari operanti nel territorio nazionale che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della Ditta al fine dell'assunzione del servizio come previsto dall'art. 13 del D.L.vo n. 157/95 che fa esplicito richiamo al contenuto dell'art. 13 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

3) per quanto riguarda la potenzialità economica:

A) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1994-1995 e 1996 da cui risulti un volume di affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 1.000.000.000 (unmiliardo);

B) attestazione che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle attività di materia informatica, non sia inferiore ad una media annua di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Per le imprese che intendano costituire «raggruppamenti di fornitori» ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, così come integrato dall'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, si precisa quanto segue:

Società designata Capo Gruppo: dovrà possedere almeno il 60% della potenzialità economica prevista ai precedenti punti A e B.

Le Imprese cosiddette «mandanti» dovranno invece dimostrare di possedere cumulativamente la restante percentuale e comunque a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% della potenzialità economica dei precedenti punti A) e B).

Non è consentito, a pena di esclusione della gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara come Azienda singola e quale componente di un raggruppamento di imprese;

4) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, come previsto dall'art. 14, lettera a) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157;

5) una dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante della Ditta attesti, sotto la propria responsabilità, che la Ditta stessa:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, che richiama quanto previsto dall'art. 11, lettera a) - b) - d) - e) ed f) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

b) dispone di attrezzature e personale adeguati in grado di far fronte agli impegni previsti dal presente appalto;

6) copia del modello INPS/DM10, debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso.

La Ditta dovrà impegnarsi inoltre a:

aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

presentare, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

7) dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara e di accettare senza riserva alcuna, modalità e termini contenuti sia nel Capitolato d'Appalto che nel Bando di Gara;

8) impegno a mantenere valida l'offerta per un periodo di almeno due anni dalla data di presentazione della stessa.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dal numero 1) al numero 8), costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni alla data di pubblicazione del bando di gara.

Per i raggruppamenti di imprese sia le Società «capogruppo» che le «mandanti» dovranno presentare tutta la documentazione prevista dal punto 1) al punto 8).

Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

In caso di aggiudica il raggruppamento dovrà essere legalmente formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudica del servizio stesso.

L'aggiudicazione avrà luogo solo in presenza di almeno due offerte valide.

Le spese di pubblicità della gara previste all'incirca in L. 12 milioni, salvo conguaglio, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le Ditte interessate potranno rivolgersi al S.I.Com. - Sez. Amm.va - Ufficio Contabilità - Deliberazioni e Contratti in Via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano - Tel. 02/43004390.

Il direttore di settore supplente:
dott. Pasquale De Palo

M-7505 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Estratto bando di gara a procedura aperta per l'assunzione di un mutuo di lire italiane 20.105.000.000

La Regione Piemonte indice una gara mediante pubblico incanto per la contrattazione di un mutuo, con oneri a carico del proprio bilancio, di lire italiane 20.105.000.000, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

L'operazione è destinata al finanziamento di progetti del programma nazionale straordinario di interventi per la sanità (art. 20, comma 1, legge 11 marzo 1988, n. 67).

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 157/95.

Termine ultimo per la richiesta dello schema di contratto di mutuo: ore 12 del giorno 22 ottobre 1997.

Lo schema di contratto di mutuo e il bando di gara integrale riportante i requisiti e le modalità di partecipazione potranno essere ritirati presso la Regione Piemonte, Servizio Affari Amministrativi, terzo piano, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino (tel. 011-432.30.09) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 ovvero potranno essere richieste mediante nota fax (011-432.36.12).

Il termine ultimo presentazione offerta: ore 12 del giorno 3 novembre 1997.

Il presente estratto di bando è stato inviato e ricevuto dall'UPUCE in data: 8 settembre 1997.

L'assessore al bilancio, patrimonio e finanze:
Angelo Burzi

T-1988 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Avviso di aggiudicazione
(ex art. 8, comma 3, D.L.vo n. 157/95)

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio di gestione di processi formali con didattica d'aula per la formazione del personale dipendente della Regione Piemonte.

Cat. 11, CPC: 865.866, CPV: 741414003.

Procedura di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 157/95.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lett. b), D.Lgs. precisato.

Data di aggiudicazione: 29 luglio 1997.

Numero offerte pervenute: 8.

Impresa aggiudicataria: Consorzio USAS corrente in Torino, via Ventimiglia, 115, per un importo di L. 1.134.000.000 oltre I.V.A.

Data di invio e ricezione del bando di gara da parte dell'UPUCE: 24 febbraio 1997.

Data di rinvio e ricezione del presente avviso: 8 settembre 1997.

L'assessore al bilancio, finanze e patrimonio:
Angelo Burzi

T-1989 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011-4323009 - Fax 011-4323612

Avviso di rettifica del bando di gara a procedura aperta inerente l'esercizio e la manutenzione con servizio energia degli impianti di riscaldamento, condizionamento, aspirazione e umidificazione degli immobili regionali.

In riferimento all'appalto in epigrafe e al relativo avviso, già pubblicato in data 30 luglio 1997 ed inficiato - al punto 9 - da un mero errore materiale, si rettifica quanto segue:

L'importo di almeno un servizio analogo prestato in ognuno degli anni 1994, 1995, 1996 - richiesto al punto 9) del bando di gara - deve essere non inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

Tutte le restanti prescrizioni del suesposto bando di gara restano invariate.

Data di spedizione e ricezione del presente avviso all'UPUCE: 5 settembre 1997.

L'assessore al bilancio, finanze e patrimonio:
Angelo Burzi

T-1990 (A pagamento).

FIAT ENGINEERING - S.p.A.

Concessionaria dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4
Termoli (Campobasso)

Bando di gara

1. La Fiat Engineering S.p.A., con sede in corso Ferrucci, 112 - 10138 Torino - Tel. (011) 6856156 - Telefax (011) 6856444, Concessionaria dell'A.U.S.L. n. 4 Basso Molise - Termoli (Campobasso) per la realizzazione del Nuovo Ospedale «S. Timoteo», bandisce la licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, ripristino e completamento (8° stralcio del lotto di completamento) del presidio ospedaliero.

2. Luogo di esecuzione: Termoli (Campobasso).

3. Importo a base di gara: L. 4.447.462.351 (quattromiliardi quattrocentoquarantasettemilioni quattrocentosessantaduemilatrecentocinquante), IVA esclusa a misura.

4.-4.1 Categoria prevalente A.N.C. 2 per l'importo di L. 2.081.560.296;

4.2 Opere scorponabili:

infissi e manufatti in legno, alluminio e materiali plastici L. 1.419.419.009 cat. ANC 5f1, classifica fino a 1.500 milioni;

impianti elettrici L. 472.116.500 cat. ANC 5c classifica fino a 750 milioni;

aree ed impianti a verde L. 211.110.527 cat. ANC 11 classifica fino a 300 milioni;

impianti di condizionamento L. 208.132.019 cat. ANC 5a classifica fino a 300 milioni;

impianti idrosanitari L. 55.124.000.

5. Aggiudicazione: art. 73, lett. c), R.D. n. 827/1924 e art. 1 lett. a), legge n. 14/73 massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara. Non saranno ammesse offerte in aumento.

6. Termine di ultimazione lavori: duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

7. Le domande di partecipazione, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire presso il notaio dott. Giuseppe Gianelli, via Cofli, 20 - 10129 Torino, n. fax 011-5621154 entro le ore 12 del 7 ottobre 1997 e recare la dicitura «Gara Manutenzione, Ripristino e Completamento Ospedale Termoli».

I candidati dovranno allegare dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

7.1. sussistenza delle cause di esclusione dell'impresa dalla partecipazione e le procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti;

7.2. iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, categoria 2 classifica non inferiore a 6.000 milioni;

7.3. conseguimento nell'ultimo quinquennio (1992-1996) di una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 5.559.327.939;

7.4. costi per il personale dipendente sostenuto nel medesimo quinquennio 1992-1996 non inferiore a L. 555.932.794. Le imprese di Stati CEE non stabili in Italia sono ammesse alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

8. Associazioni, Temporanee, Consorzi di imprese e GEIE sono ammessi in conformità agli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

8.1. Ciascuna impresa dovrà presentare le dichiarazioni di cui al punto 7.

8.2. Per le riunioni orizzontali ciascuna impresa dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria 2 prevalente, per classifica non inferiore ad un quinto dell'importo di cui al punto 3.

I requisiti di cui ai punti 7.3. e 7.4) dovranno essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 50% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle altre candidate ciascuna delle quali dovrà essere in possesso dei requisiti predetti in misura non inferiore al 15% di quanto richiesto cumulativamente alle altre candidate.

8.3. Per le riunioni verticali la mandataria dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria 2 prevalente per classifica non inferiore a 3.000 milioni, aver conseguito nell'ultimo quinquennio (1992-1996) una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 2.601.950.370 ed aver sostenuto nel medesimo quinquennio 1992-1996 un costo per personale dipendente non inferiore a L. 260.195.037. Le imprese assuntrici delle opere scorponabili dovranno essere iscritte all'A.N.C. nelle categorie e

classifiche corrispondenti alle opere che intendono assumere. Per l'assunzione degli impianti idrosanitari sarà sufficiente la sola iscrizione alla C.C.I.A.A.

8.4) Le imprese associate ai sensi dell'art. 23, comma 6, D.Lgs. n. 406/91 dovranno allegare la dichiarazione di cui al punto 7.1) ed attestare l'iscrizione all'A.N.C. per importo adeguato alla propria quota lavori che, cumulativamente, non potrà essere superiore al 20% dell'importo di cui al punto 3.

9. Per il subappalto si applicherà l'art. 18 legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/94. Le categorie relative a tutte le lavorazioni previste in progetto sono indicate ai precedenti punti 4.1) e 4.2). La quota parte subappaltabile della categoria A.N.C. 2 prevalente non potrà essere superiore al 30%. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate pagate ai subappaltatori in conformità all'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/90 e succ. mod. ed int.

10. Esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 e D.M. LL.PP. 28 aprile 1997).

11. Finanziamento lavori: art. 20 legge n. 67/88 Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Pagamento: S.A.L. emessi al conseguimento del 10% dei lavori eseguiti e dei materiali a piè d'opera. Si applicherà il prezzo chiuso a termini dell'art. 26, comma 4, legge n. 109/94. Cauzione provvisoria: 2% importo punto 3). Cauzione definitiva: 10% prezzo di aggiudicazione; troverà applicazione l'art. 30, comma 2, legge n. 109/94.

12. Spedizione inviti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

13. Richieste di invito e presentazione delle offerte non vincolano il soggetto appaltante né sono costitutive di diritti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che il soggetto appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento secondo valutazioni di propria esclusiva convenienza. In caso di sospensione o di annullamento della procedura non spetterà alcun risarcimento. Non si aggiederà in presenza di una sola offerta valida.

I concorrenti potranno svincolarsi decorsi centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta.

14. Potranno essere richiesti chiarimenti/completamenti delle attestazioni presentate. I concorrenti hanno l'onere di indicare nella domanda il proprio numero di telefax e telefono.

Torino, 8 settembre 1997

L'amministratore delegato: dott. Pier Paolo Gaddo.

T-1993 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA COMUNE DI LA THUILE

Bando di gara mediante procedura aperta
(Legge regionale 12/96 bando riferito allegati I e II D.P.C.M. 55/91)

a) Ente appaltante: Comune di La Thuile - Via Marcello Collomb, n. 3 - 11016 La Thuile (AO) - Tel. 0165/884108 - Fax 0165/884641.

c) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi della L.R. 12/96 art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2. Contratto: a corpo e a misura.

d) Luogo di esecuzione: La Thuile. Oggetto dei lavori: recupero a servizi e riqualificazione ambientale aree ex militari. I lavori consistono nell'esecuzione di tutte le opere necessarie a realizzare, nell'ambito del Programma Konver H 1994-1997, il foyer di fondo, la palestra - tennis, i campi di palets e servizi relativi, l'autorimessa con galleria, ponte e rampe di accesso, previa demolizione fabbricati, sistemazione di parte testimoniale di essi e delle aree verdi nonché la sistemazione della partenza della pista di fondo.

Importo a base di gara: Lire 5.150.000.000. Iscrizione richiesta: categoria 2 classificata 7 (6.000.000.000) per imprese partecipanti singolarmente; per imprese riunite: categorie ed importi adeguati secondo legge. Opere riconducibili alla categoria prevalente (2) L. 3.616.900.920. Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da imprese

mandanti iscritte per categoria e classifica indicate: - Scavi e demolizioni, importo lire 482.570.982, categoria 1, classifica 4 (750.000.000); - Impianto termico, importo lire 150.641.540, categoria 5a, classifica 2 (150.000.000); Impianto idrosanitario, importo lire 149.801.790, categoria 5b, classifica 2 (150.000.000); - Impianti elettrici e speciali, importo lire 187.244.271, categoria 5c, classifica 3 (300.000.000); Impianti di ascensori, importo lire 125.000.000, categoria 5d, classifica 2 (150.000.000); - Serramenti, importo lire 93.734.000, categoria 5f1, classifica 2 (150.000.000); - Tinteggiature, importo lire 14.150.664, categoria 5g, classifica 1 (75.000.000); Impermeabilizzazione, importo lire 249.469.833, categoria 5h, classifica 3 (300.000.000); Rete fognaria e drenaggi, importo lire 80.486.000, categoria 10a, classifica 1 (75.000.000).

e) Termine di esecuzione dell'appalto: 330 (trecentotrenta) giorni consecutivi dalla data di consegna.

f) Documenti tecnico-amministrativi: sono in visione presso la Segreteria del Comune. Le norme di partecipazione alla procedura, la dichiarazione e il modulo di presa visione da allegare all'offerta, devono essere ritirati presso la Segreteria dell'Ente, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al 7 venerdì, previo appuntamento telefonico al n. 0165/884108.

g) Termini e modalità di presentazione dell'offerta: le offerte, in bollo da lire 20.000, corredate dei documenti richiesti, dovranno pervenire al Comune di La Thuile entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 7 ottobre 1997, esclusivamente per mezzo del Servizio Postale di Stato, come meglio specificato nelle «norme per la partecipazione e documentazione richiesta da presentare».

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati, il giorno 7 ottobre 1997 alle ore 15,00 presso la sede del Comune.

i) Cauzione provvisoria: pari al 5% dell'importo a base di gara. Cauzione definitiva: sarà pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Garanzie: polizza assicurativa conforme a quanto previsto dall'art. 34 comma 5 L.R. 12/96.

j) Finanziamento: «Programma Konver H 1994-1997». Modalità di pagamento: R.D. 25 maggio 1895 n. 350 (artt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato e secondo quanto previsto all'art. 14 del capitolato speciale.

k) Sono ammesse a partecipare Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.lg. 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni e dell'art. 28 L.R. 12/96.

l) Requisiti minimi richiesti:

1) il certificato, valido, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento e la partecipazione del Consorzio di Imprese, oppure certificati di iscrizione agli Albi o liste ufficiali per i concorrenti esteri. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, purché autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

2) dichiarazione, inserita nel modulo fornito dal Comune, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

2.a) (testualmente) il possesso, per la realizzazione dei lavori, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le referenze di cui agli articoli 20 e 21 del D.L.vo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

2.b) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

2.c) il costo del personale dipendente;

I dati di cui alle lettere 2b e 2c dovranno essere riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e determinati in base al disposto dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55. Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto 2b dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base di gara; il costo del personale dipendente di cui al punto 2c dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 2b. In caso di Associazione Temporanea di Imprese, i requisiti di cui al punto 2b) - 2c), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti del raggruppamento cosiddetto «orizzontale» è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero Raggruppamento. Le

eventuali mandanti assuntrice delle opere scorporabili, dovranno, relativamente all'importo della categoria dei lavori che intendono assumere, possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola. Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti Associazione Temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese non iscritti all'A.N.C., i cui importi di iscrizione (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in Associazione Temporanea) concorrano al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, purché iscritte all'A.N.C. carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91. Le Imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo il documento e la dichiarazione di cui ai punti 1) e 2a), non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti 2b) e 2c) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 1.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il 90° giorno successivo a quello della gara.

n) È prescritta, in fase di offerta, la dichiarazione relativa ai subappalti secondo le norme vigenti. Troverà piena applicazione, in merito, il disposto di cui all'art. 33 della L.R. 12/1996, nonché la vigente normativa statale per quanto compatibile ai sensi dell'art. 15 comma 7 della L.R. 12/96.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta ammessa o presentata purché valida.

q) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalle leggi vigenti.

r) L'offerta deve tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) Esclusione automatica delle offerte anomale a norma del Decreto Ministeriale in data 28 aprile 1997.

Coordinatore del ciclo: Segretario Comunale.

La Thuile, 8 settembre 1997

Il segretario comunale: dott. Pietro Martini.

C-25396 (A pagamento).

COMUNE DI VERBANIA (Prov. V.C.O.)

Bando di gara per appalto a licitazione privata

Oggetto: Nuovo Porto Comunale - Verbania.

Importo a base d'asta L. 5.096.988.514.

Vista la deliberazione di C.C. n. 226 del 16 ottobre 1996 e 87 del 29 aprile 1997 e successiva deliberazione di G.C. n. 598 del 13 agosto 1997;

Viste le vigenti disposizioni di legge regolanti gli appalti di opere pubbliche, il Comune di Verbania con sede in Verbania - Pallanza - piazza Garibaldi n. 2, Tel. 0323/5421 - fax 0323/503371, indice gara a licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge 109/94 secondo il criterio stabilito dall'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni con applicazione offerta anomala ai sensi art. 21 comma 1-bis legge 109/94 (percentuale di anomalia fissata con Decreto Ministro LL.PP. del 28 aprile 1997 pubblicata sulla G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997) per «Lavori di realizzazione Nuovo Porto Comunale - Verbania».

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il progetto riguarda l'area delimitata a nord est dalla strada di accesso alla nuova caserma dei Carabinieri e all'area cantieristica esisten-

te, e a sud ovest dal parcheggio di villa Majoni. Trattasi di sito di alto valore paesaggistico e l'intervento è concepito in modo da riqualificare gli aspetti di degrado determinati da edifici e manufatti in contrasto con i requisiti ambientali originali, tramite l'utilizzo di soluzioni e materiali compatibili.

Le opere progettate consistono nella formazione del bacino portuale, della sponda attrezzata e delle aree a parcheggio di servizio.

Le attrezzature del bacino, date le caratteristiche dei fondali sono previste di tipo galleggiante, sia per quanto attiene i due moli foranei che per i cinque pontili interni destinati all'ormeggio delle imbarcazioni.

La capacità di posti barca della struttura è complessivamente di 100 posti ai pontili interni e 62 ai moli foranei, oltre a 15 per il transito.

Le strutture previste comprendono ml. 290 di moli foranei, ml. 220 di pontili interni e uno scivolo per l'alaggio della nautica minore carrellabile con pendenza inferiore al 13%. Tutti i posti barca sono serviti di presa elettrica e acqua potabile. Le banchine a terra sono ottenute mediante la formazione di gradonate con superfici inclinate dei terrazzamenti che verranno successivamente inerbite, intervallate da contrafforti in pietra e CLS dai quali spiccano le passerelle di accesso ai pontili interni.

Alcune tratte delle banchine sono invece previste con paramento verticale in pietra e calcestruzzo, così come lo scivolo per alaggio.

Tutta la linea di sponda è ricavata mediante riempimento con palancolato verso lago, il materiale per i riempimenti è quasi totalmente ottenuto dai dragaggi e dagli sbancamenti previsti.

A monte, in fregio al muro di sostegno della SS 34, è prevista la realizzazione di una pista ciclabile.

Per i piazzali a terra è prevista la sistemazione a verde, l'illuminazione pubblica e le pavimentazioni, in parte da realizzarsi in bitumato ed in parte in autobloccanti, a seconda se destinate al traffico veicolare o pedonale.

Il totale dei posti auto a servizio del porto è complessivamente di n. 133.

L'importo massimo complessivo dei lavori ammonta a L. 5.096.988.514 così suddiviso:

Categorie prevalenti: «13a» e «10b»:

demolizioni L. 6.072.000;

movimenti materie e scavi L. 129.775.400;

dragaggi L. 316.788.939;

pali L. 32.000.000;

scogliere L. 40.950.000;

calcestruzzi, ferro casseri L. 391.226.280;

rivestimenti L. 199.533.084;

pavimentazioni L. 320.856.293;

opere in ferro L. 38.831.063;

pontili galleggianti e forniture specializzate L. 1.796.580.000;

strutture e pali in acciaio per ritenute subacquee e pontili L. 732.024.000.

Altre lavorazioni:

impianti e urbanizzazioni (cat. 10 a class. 150 milioni) L. 133.998.780;

impianti tecnologici (cat. 16L class. 75 milioni o certificato Camera Commercio L. 55.960.000;

opere in verde (cat. 11 class. 150 milioni) L. 104.557.600.

Opera scorporabile:

fondazioni speciali (cat. 19c class. 1.500 milioni);

si rammenta l'art. 5 L. 57/62 così come sostituito ecc. L. 797.035.075.

Totale L. 5.096.988.514.

Le Imprese partecipanti in forma singola dovranno essere in possesso in ogni caso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie «13a» - Costruzioni di moli, bacini, banchine ecc., Class. 3.000 milioni e «10 b» - Lavori di difesa e sistemazione idraulica classe 1.500 milioni.

Opera scorporabile: Cat. 19c «Fondazioni speciali» class. 1.500 milioni (si rammenta l'art. 5 L. 57/62 così come sostituito dall'art. 7 L. 741/81 e dall'art. 2 L. 768/86 (G.U. 272/86).

Per quanto attiene l'opera scorporabile (fondazioni speciali) è richiesta l'iscrizione alla specifica categoria per la classifica sopra indicata, o, in mancanza, l'obbligo della associazione con ditta in possesso del requisito.

Nel caso di associazione orizzontale ciascuna Impresa riunita deve essere iscritta nelle categorie prevalenti richieste per classifiche corrispondenti ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori di ogni singola categoria.

Sono ammesse alla presentazione dell'offerta anche Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18-19 del Decreto Legislativo n. 406/91.

A norma dell'art. 75 di Capitolato Speciale d'Appalto il tempo utile per l'esecuzione dei lavori in oggetto è fissato in *mesi 15 (quindici)* naturali, successivi e continui a partire dalla data del verbale della consegna dei lavori.

L'opera il cui costo complessivo ammonta a L. 6.350.000.000 risulta finanziata per L. 6.135.000.000 con contributo Regionale e per L. 215.000.000 con mezzi propri di bilancio.

A norma dell'art. 76 del Capitolato Speciale d'Appalto l'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito al netto delle ritenute di legge raggiunga la cifra di 250 milioni.

Ai sensi dell'art. 71 del capitolato Speciale d'appalto l'Appaltatore dovrà prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo complessivo di L. 5.096.988.514 e precisamente L. 101.939.770. Detta cauzione può essere presentata mediante fidejussione bancaria, assicurativa o mediante versamento della somma al servizio Tesoreria Banca Popolare di Intra tramite il ritiro della reverse all'ufficio Tecnico Comunale.

Ai non aggiudicatari detta cauzione sarà restituita ad avvenuta aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 72 del Capitolato Speciale d'Appalto la cauzione sarà uguale al 10% dell'importo netto di appalto.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta resta fissato in *mesi 12 (dodici)* dalla data ultima nella quale la lettera di invito consente di presentare l'offerta.

È consentito il subappalto nei limiti di cui all'art. 34 della Legge 109/94 s.m.i.

Si rammenta che il limite legislativo del 30% delle opere subappaltabili è riferito alle sole cat. prevalenti «13a» e «10b» e non alle «altre lavorazioni». Tuttavia quest'ultime dovranno essere eseguite da Ditte in possesso dei requisiti. Le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara anche riunite in associazione o in consorzio. È data facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

In particolare:

è ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese riunite le quali, prima della presentazione delle offerte abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti; la procura deve risultare da atto pubblico art. 1392 C.C.

Non sono ammesse associazioni anche in partecipazione o raggruppamenti di Imprese concomitanti o successive all'aggiudicazione (art. 22 D.L. 406/91).

Pena l'esclusione è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento nonché quale Impresa individuale nel caso in cui partecipi alla gara in associazione o consorzio.

Le Imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda, redatta in lingua italiana stesa su carta legale da L. 20.000 e sottoscritta dal legale rappresentante, e nei casi di raggruppamento dal legale rappresentante della capogruppo, all'ufficio protocollo di questo Comune inderogabilmente entro *venti giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* corredata, a pena di esclusione; dei seguenti documenti:

- 1) originale o fotocopia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C.;
- 2) dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della L. 15/68 e s.m.i. concernente:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del Decreto del Ministro L.L.P.P. 9 marzo 1989, n. 172, dell'Impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a una volta l'importo a base d'asta (cioè L. 5.096.988.514);

b) costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori (cioè L. 509.698.851).

In particolare si ricorda che i requisiti di iscrizione all'ANC nonché i requisiti economici e finanziari devono essere posseduti pro-quota in capo alle imprese consorziate che assumeranno i lavori secondo quanto previsto per i raggruppamenti d'impresa ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.vo 406/91 e dell'art. 8 DPCM n. 55/91.

Il termine massimo entro il quale l'Ente appaltante spedirà gli inviti di partecipazione alla gara è fissato in *90 (novanta) giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Negli inviti a partecipare alla licitazione privata verranno tenute presenti tutte le disposizioni contenute nel D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 e s.m.i.

Verbania, 1° settembre 1997

Il dirigente dipartimento territoriale: ing. Lino Baldo.

C-25401 (A pagamento).

COMUNE DI VERBANIA (Prov. V.C.O.)

Bando di gara per appalto a licitazione privata

Oggetto: Sistemazione idraulica risanamento igienico e riordino del corso d'acqua emissario del lago di Mergozzo e del riassetto ambientale delle zone spondali.

Importo a base d'asta L. 4.248.364.044.

Vista la deliberazione di C.C. n. 12 del 20 gennaio 1997 e successiva deliberazione di G.C. n. 599 del 13 agosto 1997;

Viste le vigenti disposizioni di legge regolanti gli appalti di opere pubbliche, il Comune di Verbania con sede in Verbania - Pallanza - piazza Garibaldi n. 2, Tel. 0323/5421 - fax 0323/503371, indice gara a licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge 109/94 secondo il criterio stabilito dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni con applicazione offerta anomala ai sensi art. 21 comma 1-bis legge 109/94 (percentuale di anomalia fissata con Decreto Ministro L.L.P.P. del 28 aprile 1997 pubblicata sulla G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997) per «Lavori di sistemazione idraulica risanamento igienico e riordino del corso d'acqua emissario del lago di Mergozzo e del riassetto ambientale delle zone spondali».

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori oggetto dell'appalto consistono nella sistemazione idraulica, risanamento igienico e riordino del corso d'acqua emissario del lago Mergozzo e del riassetto ambientale delle zone spondali.

Tali lavori si possono così riassumere:

collettori fognari misti da eseguire lungo la S.P. Fondotoce-Mergozzo e in Fondotoce lungo la sponda sino al sollevamento consortile. I tratti in caduta sono in ghisa sferoidale con diametri da 200 a 400 mm; i tratti in pressione con tubi pead con diametro 63 mm.

Sono previsti manufatti sfioratori, intercettori degli scarichi e stazione di sollevamento.

La bonifica dell'alveo comprende: la rimozione dei depositi di materiale assimilabile a rifiuto, il loro deposito in aree di stoccaggio; la rimozione di depositi inerti portati dagli immissari; il taglio della vegetazione sui spondali di alveo; la ridefinizione della sezione idraulica con asportazione del materiale di dragaggio del canale.

Ponti con impalcati in legno naturale, essenza larice e spalle in c.a.

Muro si sostegno lungo la sponda in Fondotoce con blocchi naturali provenienti da cave locali e fondazioni indirette si micropali.

Sistemazione dei rii con rivestimento con blocchi delle sponde e dei fondi.

Piste ciclabili lungo la sponda destra del canale nel tratto antistante Fondotoce e nel tratto dei campeggi. La pista è prevista in macadam e in asfalto.

Ingegneria naturalistica con opere diversificate tipologicamente per il consolidamento e la stabilizzazione delle sponde, per la formazione di aree naturalistiche con messa a dimora di alberi, arbusti e conservazione selezionata delle essenze arboree esistenti.

L'importo massimo complessivo dei lavori ammonta a L. 4.248.364.044 così suddiviso:

Categorie prevalenti: «10b» (lavori di difesa e sistemazione idraulica) e «11» (lavori di sistemazione agraria, forestale ecc.):
 bonifica alveo L. 1.071.859.653;
 rifacimento ponti L. 428.207.645;
 muro di sostegno in muratura di pietrame L. 410.319.310;
 sistemazione rii L. 203.167.505;
 realizzazione di pista ciclabile L. 141.939.054;
 ingegneria naturalistica L. 1.286.265.476.

Opera scorponabile: fognatura (Cat. «10a» class. 750 milioni acq. edotti, fognature, ecc.) L. 706.608.401.

Totale L. 4.428.364.044.

Le imprese partecipanti dovranno essere in possesso in ogni caso dell'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le Categorie «10b», lavori di difesa e sistemazione idraulica» Class. 3.000 milioni e «11», lavori di sistemazione agraria e forestale Class. L. 1.500 milioni.

Opera scorponabile: fognatura (Cat. «10a» class. 750 milioni acq. edotti, fognature, ecc.).

Per quanto attiene l'opera scorponabile (fognature) è richiesta l'iscrizione alla specifica categoria per la classifica sopra indicata, o, in mancanza, l'obbligo della associazione con ditta in possesso del requisito.

Nel caso di associazione orizzontale ciascuna Impresa riunita deve essere iscritta nelle categorie prevalenti richieste per classifiche corrispondenti ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori di ogni singola categoria.

Sono ammesse alla presentazione dell'offerta anche Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18-19 del Decreto Legislativo n. 406/91.

A norma dell'art. 12 di Capitolato Speciale d'Appalto il tempo utile per l'esecuzione dei lavori in oggetto è fissato in *360 giorni (trecentosessanta)* naturali, successivi e continui a partire dalla data del verbale della consegna dei lavori.

L'opera il cui costo complessivo ammonta a L. 5.529.956.549 risulta finanziata con contributo Regionale.

A norma dell'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto l'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito al netto delle ritenute di legge raggiunga la cifra di 500 milioni.

Ai sensi dell'art. 9 del capitolato Speciale d'Appalto l'Appaltatore dovrà prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo complessivo di L. 4.248.364.044 e precisamente L. 84.967.280. Detta cauzione può essere presentata mediante fidejussione bancaria, assicurativa o mediante versamento della somma al servizio Tesoreria Banca Popolare di Intra tramite il ritiro della reverse all'ufficio Tecnico Comunale.

Ai non aggiudicatari detta cauzione sarà restituita ad avvenuta aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto la cauzione sarà uguale al 10% dell'importo netto di appalto.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta resta fissato in *mesi 12 (dodici)* dalla data ultima nella quale la lettera di invito consente di presentare l'offerta.

È consentito il subappalto nei limiti di cui all'art. 34 della Legge 109/94 e s.m.i.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara anche riunite in associazione o in consorzio.

È data facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

In particolare:

è ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese riunite le quali, prima della presentazione delle offerte abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti; la procura deve risultare da atto pubblico art. 1392 C.C.

Non sono ammesse associazioni anche in partecipazione o raggruppamenti di Imprese concomitanti o successive all'aggiudicazione (art. 22 D.L. 406/91).

Pena l'esclusione è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento nonché quale Impresa individuale nel caso in cui partecipi alla gara in associazione o consorzio.

Le Imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda, redatta in lingua italiana stesa su carta legale da L. 20.000 e sottoscritta dal legale rappresentante, e nei caso di raggruppamento dal legale rappresentante della capogruppo, all'ufficio proto-

collo di questo Comune inderogabilmente entro *venti giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* corredata, a pena di esclusione; dei seguenti documenti:

1) originale o fotocopia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C.;

2) dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della L. 15/68 e s.m.i. concernente:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del Decreto del Ministro L.L.PP. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a una volta l'importo a base d'asta (cioè L. 4.248.364.044);

b) costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori (cioè L. 424.836.405).

In particolare si ricorda che i requisiti di iscrizione all'ANC nonché i requisiti economici e finanziari devono essere posseduti pro-quota in capo alle imprese consorziate che assumeranno i lavori secondo quanto previsto per i raggruppamenti d'impresa ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.v.o 406/91 e dell'art. 8 DPCM n. 55/91.

Il termine massimo entro il quale l'Ente appaltante spedisce gli inviti di partecipazione alla gara è fissato in *90 (novanta) giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Negli inviti a partecipare alla licitazione privata verranno tenute presenti tutte le disposizioni contenute nel D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 e s.m.i.

Verbania, 1 settembre 1997

Il dirigente dipartimento territoriale: ing. Lino Baldo.

C-25402 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «CELLINA-MEDUNA»

Pordenone, via Matteotti n. 12

Castella Postale n. 82

Tel. 26391-26392-208105 - Fax 208822

Codice fiscale 80003530930

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

L'intestato Consorzio indice una licitazione privata per l'appalto di opere di ammodernamento dei sistemi irrigui: opera di presa e condotta adduttrice a servizio delle zone «Tesis e Braida» nei Comuni di Maniago e Vivaro.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.139.479.877 + I.V.A. (di cui L. 47.700.500 + I.V.A. oggetto di appalto a corpo e L. 2.091.779.377 + I.V.A. a misura). A norma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 nel testo vigente, i lavori saranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo a base di gara: saranno escluse le offerte anomale secondo quanto previsto nel D.M.L.P. del 28 aprile 1997 pubblicato sulla G.U. n. 105/97. La procedura di esclusione non è applicabile in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque. Non sono ammissibili offerte in aumento.

I lavori sono finanziati in base alla L.R. Friuli Venezia-Giulia n. 35 del 28 agosto 1995 di attuazione degli obiettivi comunitari 5B.

I lavori dovranno essere eseguiti nei Comuni di Vivaro e di Maniago in Provincia di Pordenone.

Le caratteristiche generali dei lavori consistono in opere di presa, movimenti di materie ed opere stradali, fornitura e posa in opera di tubazioni e di relative apparecchiature, costruzione manufatti pozzetti con relativi chiusini, fornitura e posa in opera di saracinesche, valvole e limitatori di portata.

Categoria prevalente: 10/a A.N.C. (acquadotti, fognature, impianti di irrigazione) - classifica non inferiore alla base d'asta.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 30 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Ai pagamenti sarà provveduto in relazione a stati d'avanzamento lavori non inferiori a L. 500.000.000 al netto del ribasso d'asta, delle ritenute di legge, dell'I.V.A. e degli acconti corrisposti.

Alla gara, che si terrà presso la Sede consortile a Pordenone, via Matteotti n. 12, sono ammissibili associazioni temporanee di imprese, consorzi di imprese, imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dalla normativa vigente. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero sia in forma individuale sia in associazione temporanea o consorzio.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno presentare domanda in lingua italiana ed in carta legale al Consorzio Di Bonifica «Cellina - Meduna», via Matteotti 12, 33170 - Pordenone, entro e non oltre le ore 17 del giorno lunedì 13 ottobre 1997.

Alla domanda dev'essere allegato, a pena di esclusione dall'invito, il certificato d'iscrizione alla cat. 10/a dell'A.N.C. per classifica non inferiore alla base d'asta, in originale o copia autentica; è consentita la produzione di dichiarazioni sostitutive autentiche nella firma ex legge 15/1968 ovvero documentazione equipollente di altri Stati della UE.

Gli inviti offerta saranno spediti entro il 21 ottobre 1997.

A norma dell'art. 30 della legge 109/1994, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori; l'aggiudicatario sarà tenuto a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di contratto, incrementata, nel caso di ribasso superiore al 25%, di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti il predetto limite.

Il Consorzio si riserva di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 120 giorni dalla data della gara in assenza di una formale comunicazione di aggiudicazione dell'appalto.

Gli offerenti devono dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso dei requisiti soggettivi, tecnici e finanziari tali da soddisfare tutte le disposizioni di legge in merito.

È esclusa la competenza arbitrale per le controversie che dovessero insorgere dal presente appalto e dalla sua esecuzione. Il Tribunale competente è quello di Pordenone.

Responsabile del procedimento di affidamento dott. GianGaleazzo Pollifrone, Direttore Generale. Responsabile del procedimento di esecuzione dott. ing. Renzo Scramoncin, Direttore Tecnico.

Pordenone, 5 settembre 1997.

Il presidente: Americo Pippo.

C-25399 (A pagamento).

COMUNE DI ALBENGA (Provincia di Savona)

Estratto di avviso d'asta pubblica

Questa Amministrazione indice asta pubblica da esperirsi ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura a carattere continuativo di specialità medicinali, prodotti galenici, presidi ed articoli parafarmaceutici in genere delle farmacie comunali per anni tre. L'importo complessivo presunto è di Lire 8.181.273.000 I.V.A. compresa.

L'offerta dovrà pervenire per raccomandata postale al Protocollo del Comune di Albenga, Piazza San Michele n. 17, entro le ore 13.30 del 16 ottobre 1997.

Bando inviato alla GUCE il 25 agosto 1997. Bando integrale pubblicato all'Albo comunale, in visione all'ufficio Servizi Sociali.

Albenga, 27 agosto 1997.

Il vice segretario generale:
avv. Gilberto Pizzo

Il dirigente della ripartizione IV:
arch. Sandra Granata

C-25406 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'Amministrazione: Università degli Studi di Torino - Via G. Verdi n. 8 10124 Torino. Tel.(39) (11) 6702442-37, Telex: 220225 UNIVTO I, telefax (39) (11) 6702439;

2. Categoria di servizio descrizione, numero riferimento CPC: opere di bonifica e decontaminazione da amianto quale componente delle coibentazioni termiche di tubazioni esistenti a soffitto dei corridoi dei piani seminterrati, vani tecnici sottotetti e cunicoli, trasporto del materiale asportato e successiva ricoibentazione con materiali termoisolanti inerti categoria 16 CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: I padiglioni Universitari della sede Ospedaliera Molinette secondo le condizioni fissate nel capitolato Speciale di Appalto:

Lotto A importo a base di gara L. 350.000.000 + I.V.A. di legge;

Lotto B importo a base di gara L. 350.000.000 + I.V.A. di legge;

Lotto C Importo a base di gara L. 1.300.000.000 + I.V.A. di legge;

Lotto D Importo a base di gara L. 80.000.000 + I.V.A. di legge;

Lotto E Importo a base di gara L. 220.000.000 + I.V.A. di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento;

4. —.

5. Eventuale indicazione della facoltà per prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: È ammessa la possibilità di presentare offerte per tutti i lotti di cui al punto 3.

6. —.

7. Durata del servizio:

Lotto A: 90 giorni solari consecutivi;

Lotto B: 90 giorni solari consecutivi;

Lotto C: 240 giorni solari consecutivi;

Lotto D: 30 giorni solari consecutivi;

Lotto E: 60 giorni solari consecutivi.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: Capitolato Speciale d'Appalto, piano generale lavoro, tavole planimetriche e le prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta si ritirano presso la Ripartizione Tecnica dell'Università Via Bogino n. 9 Torino - dal lunedì al venerdì ore 8/15.30 Tel. (39) (11) 6702502.

b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 10 giorni prima del 28 ottobre 1997.

9. Termine ultimo per la ricezione dei plichi: ore 12 del 28 ottobre 1997 a pena esclusione.

Il concorrente deve presentare un plico relativo a ciascun lotto per il quale partecipi.

Il plico, per ciascun lotto, contenente offerte di cui al punto 14, nonché la documentazione di cui al punto 13, chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di ceralacca, dovrà pervenire per mezzo del servizio postale di Stato o tramite agenzie di recapito autorizzate oppure mediante consegna «in corso particolare» (non sono ammessi plichi consegnati a mano).

Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura:

«procedura aperta-pubblico incanto per bonifica e decontaminazione da amianto presso i padiglioni universitari della sede ospedaliera Molinette - lotto».

Detto plico dovrà essere inoltrato a Università degli Studi Di Torino - Via G. Verdi 8 - 10124 Torino, Servizio Protocollo - a pena di esclusione.

Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: Rappresentante legale dell'Impresa ovvero suo delegato munito di apposita delega.

b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: Il 30 ottobre 1997 alle ore 9,30 in una sala dell'Università degli Studi di Torino, Via G. Verdi n. 8.

10. Cauzione e altre forme di garanzia richieste. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale, da costituirsi con le modalità di cui all'art. 1 della legge n. 348/1982.

Polizza assicurativa di responsabilità civile per danni nei confronti di terzi, per un massimale di almeno miliardi, avente durata pari alla durata dei lavori.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: finanziamento con i fondi ministeriali per l'edilizia universitaria generale e dipartimentale. Le modalità di pagamento sono indicate al punto 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

12. Raggruppamenti d'imprese: Sono ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e ex art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento d'imprese non ancora formalmente costituito, le imprese devono espressamente indicare l'impresa che risulterà mandataria a seguito di eventuale aggiudicazione e che quindi qualifica quale capogruppo.

13. Ammissione alla gara: A pena di esclusione del Candidato dovrà presentare nel plico di cui al punto 9), in originale ovvero in copia autenticata ex lege 15/1968, la documentazione di cui alle Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta.

14. Modalità di presentazione dell'offerta e periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Il concorrente deve formulare una singola offerta da inserirsi nel plico relativo a ciascun lotto per il quale concorre, secondo le modalità di presentazione dell'offerta di cui alle prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Procedura aperta pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso art. 23 comma 1 lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157) con il criterio del massimo ribasso sugli importi a base di gara.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 15 luglio 1995.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

Le gare saranno aggiudicate secondo l'ordine alfabetico dei lotti.

Il contratto sarà stipulato previa acquisizione della documentazione prevista dalla vigente normativa, nonché degli accertamenti disposti dalla normativa antimafia.

Ciascuna impresa potrà risultare aggiudicataria di più lotti di lavori.

Tutte le spese di contratto, gara, bollo, tassa di registro, ecc... sono a carico esclusivo dell'impresa aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

16. Altre informazioni: I dati personali dei concorrenti (relativi alla persona giuridica o alle persone fisiche) acquisiti nell'ambito del procedimento di gara vengono raccolti dall'Università e, in parte, registrati in appositi verbali non esistono albi o registri di imprese presso l'Ente committente - e conservati negli archivi degli Uffici competenti.

Tali dati sono destinati ad identificare i candidati a la gara a verificare taluni dei requisiti di partecipazione alla procedura medesima, hanno natura obbligatoria e il rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara. Sono fatti salvi i diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gara in oggetto saranno diffusi mediante pubblicazione dei risultati di gara nelle forme prescritte dalla legge.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gara in oggetto, in capo all'impresa aggiudicataria, potranno essere comunicati alle Autorità competenti (Casellario giudiziale, INAIL, Prefettura, ecc.) per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto.

L'inizio dei lavori sarà subordinato all'approvazione del piano di lavoro da parte dell'Organo di Vigilanza (art. 34 del D.Lgs. n. 277/91). L'impresa dovrà presentare detto piano di lavoro entro 20 gg dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Contratti Ripartizione Affari Generali, Legali e Patrimoniali tel. 011/6702442 2437.

Per ragguagli di natura tecnica, contattare la Ripartizione Tecnica tel. 011/6702502-2514.

17. Data invio del bando: 1° settembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° settembre 1997.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Franca Vercelli Fisicaro

C-25403 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, Piazza Cavour 27

Tel. 0541/704111

Partita I.V.A. n. 00304260409

Avviso per estratto di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della gara di licitazione privata, esperita nel giorno 3 luglio 1997, relativa ai «Lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade comunali - Anno 1996» per un importo a base d'asta L. 3.600.000.000.

Alla gara sono state invitate n. 138 imprese ed hanno partecipato alla medesima n. 61. Gli elenchi delle ditte invitate e di quelle partecipanti si trovano allegati all'esito integrale di gara affisso all'Albo Pretorio di questo Comune per 20 giorni dal 17 settembre 1997 al 7 ottobre 1997.

E' risultata aggiudicataria l'Impresa Cooperativa Braccianti Riminese Soc. Coop. a r.l., con sede a Rimini (RN), Via Emilia n. 113, che ha offerto il prezzo complessivo di L. 2.688.788.556.

Rimini, 4 settembre 1997.

Il dirigente del servizio affari generali:
dott. Ivano Muratori

C-25407 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA AZIENDA POLICLINICO

Avviso bando di gara

Questa azienda ha indetto gara ad asta pubblica per il noleggio del servizio combinato di centro di ascolto e segreteria telefonica in numero verde, ricevente le telefonate dell'ente per segnalazioni al proprio personale reperibilità, e un proprio servizio di trasmissione radio delle chiamate a mezzo di apparati di cerca persone con fonia e voce, per la durata di due anni e per l'importo presunto annuo di L. 64.500.000 escluso I.V.A.

La gara sarà esperita in data 28 ottobre 1997 alle ore 11 presso gli uffici di questa Azienda Policlinico.

Il relativo bando di gara sarà pubblicato, all'Albo Pretorio del Comune di Catania e all'Albo dell'Azienda Policlinico con sede in viale A. Doria, n. 6 - 95125 Catania - tel. 095/256544 - 095/256550 - fax 095/256538 - 95/339855.

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato

Il direttore amministrativo: dott. Ettore Costa

C-25409 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO Ufficio Contratti e Appalti

Bando di gara procedura aperta

Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. e fax 0823/352215), con sede legale in Napoli alla via S. M. di Costantinopoli n. 104, indice, per il giorno 28 ottobre 1997 ore 9, presso i locali del Rettorato siti in Napoli alla via Costantinopoli n. 104, un esperimento di pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e tossici e nocivi prodotti dalle strutture assistenziali dell'Azienda e dei rifiuti tossici e nocivi prodotti dalle strutture universitarie.

Importo presunto annuo: L. 310.000.000 oltre I.V.A.

L'appalto sarà espletato mediante procedura aperta con il sistema di aggiudicazione alla Ditta che avrà offerto il prezzo complessivo distintamente per i rifiuti speciali e per i rifiuti tossici e nocivi, più basso, ai sensi dell'art. 23 lett. a) e 25 D.Lgs. n.157 del 17 marzo 1995.

Il servizio dovrà essere effettuato presso le singole strutture relativamente ai rifiuti tossici e nocivi e presso appositi punti di stoccaggio provvisorio per i rifiuti speciali in conformità alle disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto; le strutture di riferimento del presente appalto sono dislocate in più poli dell'area cittadina e nelle città di Caserta, S. Maria Capua Vetere, Aversa e Capua.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire all'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli - all'Ufficio Protocollo p.zza L. Miraglia - palazzo Bideri - Napoli, entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 1997 l'offerta secondo le prescrizioni di cui al successivo art. 7 e la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla camera di commercio, di data non anteriore a 160 giorni da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente al servizio alla cui gara d'appalto intende partecipare ovvero di iscrizione ai registri professionali del paese di residenza;

2) attestato/i di istituti bancari, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione resa secondo quanto prescritto dalla legge n. 127/97, da cui risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

4) dichiarazione, resa secondo quanto previsto dalla legge n. 127/97, da cui risulti l'importo globale dei servizi effettuati negli ultimi tre anni nonché l'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari degli stessi.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui al punto sub 4) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%;

5) dichiarazione resa secondo quanto previsto dalla legge n. 127/97 e recante l'oggetto della gara nella quale il concorrente attesti le singole dichiarazioni appresso indicate:

a) dichiarazione in cui il titolare dell'impresa individuale o il rappresentante della Società dovranno indicare di essersi recati sul posto dove dovrà eseguirsi il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta, di accettare tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio e di aver accuratamente valutato ed accettato tutte le clausole del Capitolato speciale d'appalto;

b) dichiarazione con la quale il titolare dell'impresa individuale o il legale rappresentante delle Società devono attestare che la ditta, qualora aggiudicataria di gare indette dallo Stato o da altri Enti pubblici, ha stipulato il contratto definitivo nel termine stabilito.

c) dichiarazione con la quale il titolare dell'impresa individuale o il legale rappresentante della Società si rendano disponibili a dare inizio alla fornitura su richiesta dell'Amministrazione, dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione, anche prima della stipula del contratto;

d) dichiarazione con la quale il titolare dell'impresa individuale o il legale rappresentante della Società devono attestare che nel redigere l'offerta hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;

e) dichiarazione con la quale il titolare dell'impresa individuale o il legale rappresentante della Società indichi gli strumenti, il materiale e le apparecchiature tecniche in suo possesso necessarie per prestare il servizio in oggetto, nonché il numero medio annuo di dipendenti e dirigenti impiegati nell'ultimo triennio.

6) dichiarazione, resa secondo quanto previsto dalla legge n. 127/97, e recante l'oggetto della gara, nella quale il concorrente attesti le singole dichiarazioni appresso indicate:

a) dichiarazione con la quale si attesti che il titolare dell'impresa individuale, o il/i legale/i rappresentante/i della Società non abbiano riportato condanne penali ovvero, in caso affermativo, indichino le condanne riportate.

b) dichiarazione attestante la regolare costituzione della Società, la data dell'atto costitutivo, l'oggetto sociale, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione degli appalti ed alla partecipazione alle gare di appalto ed a chi spetti la firma sociale.

c) dichiarazione attestante che il titolare dell'impresa individuale o la Società, non si trovino, nè si siano trovati nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo e che tali procedure non siano in corso.

In luogo delle dichiarazioni di cui al paragrafo 6 possono essere esibiti gli omologhi certificati di data non anteriore a 160 gg. da quella fissata per la gara.

7) L'offerta dovrà essere formulata compilando in ogni sua parte, a pena di esclusione, il modulo denominato allegato «A».

Tutti gli atti costituenti l'offerta devono essere chiusi in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Tali atti dovranno, inoltre, a pena di esclusione, essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso e con l'indicazione del luogo e della data di nascita dell'imprenditore nel caso di impresa individuale, o del legale rappresentante in caso di società.

8) Modalità di presentazione: i concorrenti interessati dovranno far pervenire, anche a mano, entro il termine e presso l'indirizzo indicato nel successivo paragrafo, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

All'esterno del plico, oltre al nominativo del mittente, deve riportarsi la seguente dicitura: «Azienda Universitaria Policlinico - Seconda Università degli studi di Napoli - Ufficio protocollo - piazza Miraglia - palazzo Bideri - Napoli gara 180/P - servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e tossici e nocivi prodotti dalle strutture assistenziali dell'azienda e dei rifiuti tossici e nocivi prodotti dalle strutture universitarie - inoltro urgente ufficio contratti e appalti».

Tale plico dovrà contenere due buste separate, anch'esse riportanti il nominativo del mittente, sigillate e contrassegnate con la dicitura:

a) documenti relativi alla gara 801/P: nella quale inserire tutta la documentazione di cui ai paragrafi 1 e 6 della presente lettera;

b) offerta relativa alla gara 180/P: nella quale inserire quanto stabilito nel paragrafo 7 della presente lettera.

9) data e luogo dell'apertura dei plichi e dei termini per la presentazione degli stessi: i plichi di cui al precedente paragrafo 8 dovranno pervenire, anche a mano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 ottobre 1997 all'Azienda Universitaria Policlinico - Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio Protocollo, piazza Miraglia, palazzo Bideri, Napoli. Inoltro Urgente Ufficio Contratti e Appalti.

Resta espressamente stabilito che, ai fini del termine di cui al presente articolo farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda.

Il recapito del plico stesso rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico, non giunga a destinazione in tempo utile.

L'esperimento della gara avrà luogo presso la sede del Rettorato alla via Costantinopoli n. 104 - Napoli alle ore 9 del giorno 28 ottobre 1997.

Le Ditte concorrenti sono invitate all'ora e nel luogo stabiliti per assistere alle operazioni di gara.

10) aggiudicazione: la Commissione preposta all'esperimento della gara, provvederà nel luogo, nel giorno nell'ora indicata, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini e, dopo l'esame della documentazione presentata, aprirà le buste contenenti le offerte economiche, valuterà le stesse e proporrà l'aggiudicazione al concorrente che abbia presentato offerta al prezzo complessivo, distintamente per i rifiuti speciali e per i rifiuti tossici e nocivi, più basso.

Ove più concorrenti si collochino ex equo al 1° posto, la Commissione di gara proporrà l'aggiudicazione dopo sorteggio tra i citati concorrenti.

Successivamente le relative risultanze di gara e la proposta di aggiudicazione saranno sottoposte all'esame dell'Organo di gestione dell'Azienda per l'aggiudicazione definitiva.

Si precisa che l'aggiudicazione definitiva e la stipula del formale contratto di appalto sarà subordinata:

1) alla definitiva approvazione dell'Organo di gestione - della proposta di aggiudicazione;

2) al rilascio da parte della competente prefettura della certificazione antimafia, se dovuta.

Nei casi in cui, per la causale di cui al precedente punto 2, l'Amministrazione non possa procedere all'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario sarà considerato automaticamente decaduto dall'aggiudicazione senza diritto ad alcuna rivalsa.

Si preavverte che l'omissione o incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti, come pure la inosservanza delle formalità prescritte con la presente, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Eventuali informazioni di carattere amministrativo e tecnico potranno essere richieste all'Ufficio Contratti e Appalti sito in Caserta al viale Beneduce n. 10 - Caserta (tel. e fax 0823/352215).

Il presidente: prof. Paolo Marinelli.

C-25411 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Comando Provinciale Vigili Del Fuoco Di Forlì Forlì, viale Roma n. 97

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Forlì, viale Roma n. 97, telefono n. 0543/400800, fax n. 0543/400711.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal D.Lvo 358/92 art. 16 comma terzo. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato, l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la Sede Centrale del Comando Provinciale VV.F. di Forlì e dei Distaccamenti di Cesena, di Rocca San Casciano e dell'Aeroporto.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 258.000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del quarto comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma secondo del citato art. 44 della legge n. 724 del 1994, in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma ottavo, D.Lvo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì, viale Roma n. 97, 47100 Forlì, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene Richiesta Partecipazione a Gara - Riservatissimo - Non Aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 10 ottobre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 del D.L. 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Presso l'Ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il comandante: dott. ing. Domenico Frissora.

C-25412 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria Capua Vetere (Caserta), SS. 7-bis loc. Spartimento

Si rende noto che, in data 13 ottobre 1997, verrà esposto pubblico incanto per la fornitura di mq. 40.000 di geomembrana in polietilene a bassa densità dello spessore di 0,5 mm. Importo a base di asta L. 60.000.000 + I.V.A.

Il termine di scadenza per la presentazione della offerta è fissato alle ore 12 del 13 ottobre p.v.

Le ditte interessate sono invitate a richiedere il capitolato agli Uffici - tel. 0823/849477 - 848053 - 898921 (fax).

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-25413 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL SELE

Salerno, corso Vittorio Emanuele n. 143

*Avviso di aggiudicazione di gare d'appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)*

Si rende noto, che nelle date appresso indicate sono state espletate le seguenti gare d'appalto, tutte aggiudicate mediante asta pubblica ed esposte ai sensi dell'art. 19, comma 4°, della legge n. 109/94 e successive integrazioni:

a) in data 8 luglio 1997: «Lavori ripristino danni alluvionali dicembre 1993 Collettore Radica» - Importo base d'asta L. 2.606.794.984 + I.V.A.

Offerte pervenute: 1) Todaro S.r.l. - Roma; 2) A.T.I. Grattacaso G. + Sele Piante - Eboli (Salerno); 3) CO.E.N. S.p.a. - (Napoli); 4) Castaldo Girolamo e C. S.a.s. - Rapolla (Potenza); 5) Castaldo Carmine - Rapolla (Potenza); 6) I.GE.CO. Costruzioni S.p.a. - (Napoli); 7) Idro Costruzioni '91 S.r.l. - Caserta; 8) Murolo Filippo e C. S.a.s. - Roma; 9) Luigi Gesualdi & C. s.n.c. - Gallicchio (Potenza); 10) A.T.I. Idrosud s.n.c. Giacinto G. S.a.s. - Sala Consilina (Salerno); 11) A.T.I. Lem Labor S.r.l. + S.A.B.E.S.A. S.p.a. - (Napoli); 12) Costruzioni Lombardi S.r.l. - Vallo della Lucania (Salerno); 13) Ferrara geom. Mariano S.r.l. - Napoli; 14) C.I.S.A.F. S.p.a. - Reggio Calabria; 15) Leone Costruzioni S.r.l. - Potenza; 16) A.T.I. Covaical Italiana S.r.l. + S.E.I.O.P. S.r.l. - Roma; 17) G. e G. Euroappalti S.r.l. - Moliterno (Potenza); 18) G.E.C. S.r.l. - Potenza.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Idrodud s.n.c. + Giacinto Giuseppe S.a.s. - Sala Consilina (Salerno), per l'importo netto di L. 1.890.969.081 + I.V.A.;

b) in data 10 luglio 1997: «Lavori disinquinamento zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Tusciano e Sele - 1° Stralcio funzionale - 3° substralcio» - Importo base asta L. 3.157.715.396 + I.V.A.

Offerte pervenute: 1) Idrotecnica S.r.l. - Vibo Valentia (Catanzaro); 2) Attec S.r.l. - Milano; 3) C.I.S.A.F. S.p.a. - Reggio Calabria; 4) Ibi - Idroimpianti S.r.l. - Napoli; 5) Capaldo Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 6) I.GE.CO. S.r.l. - Napoli; 7) Putignano S.r.l. - Noci (Lecce); 8) Comfort e Co. S.r.l. - Lecce; 9) SIGE S.r.l. - San Sebastiano al Vesuvio (Napoli); 12) Warex S.r.l. - Roma; 13) Siri S.p.a. - Roma; 14) A.T.I. Ida s.n.c. + Mati S.r.l. - Agropoli (Salerno); 15) Gea S.p.a. - Napoli; 16) A.T.I. Sidi S.r.l. + Euroeco S.p.a. - Parma; 17) Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovigo; 18) Impec S.r.l. - Pozzuoli (Napoli); 19) D.P.R. Costruzioni S.p.a. - Napoli; 20) Panelli Impianti Ecologici S.p.a. - Milano.

Impresa aggiudicataria: Impec S.r.l. - Pozzuoli (Napoli), per l'importo netto di L. 2.615.314.134 + I.V.A.;

c) in data 16 luglio 1997: «Lavori ripristino danni alluvionali dicembre 1993 Collettore Olmo» - Importo base asta L. 1.692.703.982 + I.V.A.

Offerte pervenute: 1) I.G.E.CO. S.r.l. - Napoli; 2) Costruzioni Lombardi S.r.l. - Vallo della Lucania (Salerno); 3) Solgesi S.r.l. - Cassino (Frosinone); 4) Murolo Filippo e C. S.a.s. - Cassino (Frosinone); 5) Todaro S.r.l. - Roma; 6) G. e G. S.r.l. Euroappalti - Moliterno (Potenza); 7) D.P.R. Costruzioni S.p.a. - Napoli; 8) Gesualdi Luigi e C. s.n.c. - Gallicchi (Potenza); 9) F.E.S.I. S.r.l. - Roma; 10) CO.E.N. S.p.a. - Napoli; 11) Opere Pubbliche S.r.l. - Napoli; 12) Castaldo Girolamo e C. S.a.s. - Rapolla (Potenza); 13) A.T.I. Covaalca Italiana S.r.l. + S.E.I.O.P. S.r.l. - Roma; 14) Castaldo Carmine - Rapolla (Potenza); 15) Lem Labor S.c.r.l. - Quarto (Napoli); 16) Leone Costruzioni S.r.l. - (Potenza); 17) Idro Costruzioni '91 S.r.l. - Casapesenna (Caserta); 18) A.L.P.I. Costruzioni S.a.s. Casapesenna (Caserta); 19) Costantino Mario - Rapolla (Potenza); 20) G.F. S.r.l. - (Potenza); 21) Ferrara geom. Mariano S.r.l. - (Napoli); 22) Silvestro Angelo - Afragola (Napoli); 23) Ferrara Carmine - Napoli; 24) Grandinetti Raffaele - Salerno; 25) C.I.S.A.F. S.p.a. - Reggio Calabria; 26) Fontana Paolo - Caserta; 27) D'Alessandro geom. Vittorio - Casapesenna (Caserta); 28) Parente Francesco - Vallo della Lucania (Salerno); 29) Riccelli Enrico - Battipaglia (Salerno); 30) EDIL CAM S.r.l. - Napoli; 31) Oceania S.r.l. - S. Cipriano d'Aversa (Caserta); 32) Carratù Pasquale e F. s.n.c. - Castel San Giorgio (Salerno); 33) Geneca S.p.a. - Castel San Giorgio (Salerno); 34) Idrosud s.n.c. - Sala Consilina (Salerno); 35) Coop. va CO.S.P. Art. S.r.l. - Caserta; 36) La Boschese S.r.l. - Boscoreale (Napoli); 37) Grattacaso Costruzioni - Ponte Barizzo (Salerno); 38) Domus Costruzioni S.r.l. - Napoli; 39) Gaeta Costruzioni S.r.l. - Solofra (Avellino).

Impresa aggiudicataria: Impresa Enrico Riccelli - Battipaglia, per l'importo netto di L. 1.188.955.276 + I.V.A.

Salerno, 18 agosto 1997

Il presidente: p.a. Vito Busillo.

C-25415 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

1. Istituto Nazionale di Riposo e Cura a Carattere Scientifico Vitt. Emanuele II, via S. Margherita, 5 - Ancona - Tel. 071/58991, fax 071/34664.

2.a) Licitazione privata ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

3.a) Sede INRCA di Ancona;

b) fornitura e posa in opera, chiavi in mano, di arredi, pareti mobili attrezzate e sistema di condizionamento;

c) la fornitura sarà aggiudicata globalmente.

4. La consegna e posa in opera della fornitura, chiavi in mano, dovrà essere effettuata presso la sede INRCA di Ancona, via Birarelli, 8.

5. Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 31 ottobre 1997;

b) le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, in busta chiusa con ceramica o prodotto sostitutivo, e secondo quanto previsto all'art. 7, punto 9, del D.Lgs. n. 358/92 all'indirizzo:

INRCA - Via S. Margherita, 5 - 60124 Ancona. All'esterno della busta dovrà essere posta la dicitura: «Domanda di partecipazione gara arredi, pareti mobili e condizionamento - Laboratorio biologia molecolare» - Provveditorato;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione invierà invito a presentare offerta: quindici giorni di cui al punto 6, lettera a).

8.-9. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione a firma autenticata, secondo la legge n. 15/68, del Legale Rappresentante, attestante:

a1) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.; tale dichiarazione dovrà essere comprovata mediante certificato in caso di aggiudicazione;

a2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1, art. 11 del DLG n. 358/92;

a3) elenco delle principali forniture effettuate, oggetto della presente licitazione, riferite agli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo e destinatario;

b) estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione bancaria che attesti la capacità finanziaria ed economica della ditta.

10. L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo i criteri previsti dall'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92 alle ditte che avranno presentato l'offerta più vantaggiosa in base al punteggio attribuito ai sottoelencati elementi di valutazione: prezzo punti 40; qualità punti 60.

11.-12. Divieto di varianti.

13. Per informazioni rivolgersi Uff. Provveditorato - Via S. Margherita, 5 - Ancona - Tel. 071/58991 - Fax 071/34664.

14.-15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 8 settembre 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 8 settembre 1997.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-25416 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONE DELL'UMBRIA AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3

Foligno

Estratto di avviso di gara a trattativa privata

Si rende noto che l'Azienda U.S.L. n. 3, con deliberazione n. 1155 dell'8 agosto 1997 ha disposto di procedere:

a) alla vendita in unico blocco dei lotti di proprietà dell'Azienda, di cui al Piano Particolareggiato Esecutivo in variante al P.R.G., per l'attuazione della Zona C del Comune di Foligno, distinti al N.C.T. al foglio n. 114, particelle n. 51 - 1002 - 1003 - 1005 - 1009 - 1010, per complessivi Ha. 11, a. 3, ca. 93;

b) all'acquisto o alla locazione di un fabbricato da edificare nel lotto n. 13, di cui alla precedente lettera a), da destinare ad Uffici e Servizi dell'Azienda U.S.L. n. 3, con tipologia e parametri costruttivi previsti dalla normativa vigente sia in materia edilizia, che in materia di sicurezza sulla base della relazione tecnica allegata alla citata deliberazione.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire la proposta, in carta legale, con le modalità prescritte nel bando di gara, esclusivamente con plico Raccomandato con A.R., entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 1997 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 3 - Sede legale di Foligno, via Franco Ciri, n. 25 - 06034 Foligno (Perugia).

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa all'Azienda in relazione alle diverse modalità di presentazione dell'offerta con i criteri di valutazione previsti nella delibera n. 1155/97.

Le offerte presentate non vincoleranno l'Azienda che si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione qualora non lo ritenga conveniente.

Per ulteriori chiarimenti e per il ritiro del Bando di Gara gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria Generale dell'Azienda U.S.L. n. 3 di Foligno, via Franco Ciri n. 25 (tel. 0742/330470, fax 0742/350902 - Responsabile del Procedimento: Dr. Pastori Ennio).

Foligno, 8 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-25417 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (Gruppo Autostrade - S.p.a.)

Sede legale in Moncalieri (Torino), corso Trieste, 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della licitazione privata per i lavori di raddoppio - Costruzione II carreggiata (lotto 15) e Circonvallazione di Millesimo da effettuarsi ai sensi art. 21 comma 1 legge n. 109/94, come sostituito dall'art. 7 legge n. 216/95, con criterio massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Sono state invitate le seguenti n. 43 Imprese:

1) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Hera S.p.a. (A.T.I.); 2) Asfalti Sintex S.p.a. - GEPCO SALC S.p.a. (A.T.I.); 3) Astaldi S.p.a.; 4) Bonatti S.p.a.; 5) Campenon Bernard SGE - Adanti S.p.a. (A.T.I.); 6) Carena S.p.a. - Mattioda S.p.a. (A.T.I.); 7) CIR Costruzioni S.r.l.; 8) Cogei S.p.a.; 9) Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a. - Impresa F. Federici S.p.a. (A.T.I.); 10) Consorzio Cooperative Costruzioni; 11) Cooperative Muratori & Cementisti C.M.C di Ravenna; 12) COOPSETTE S.c.a r.l. - Impresa Lungarini Alfredo & Figli S.p.a. (A.T.I.); 13) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a.; 14) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. - Giustino S.p.a. (A.T.I.); 15) Ediliter Costruzioni Generali S.r.l. - Lamaro Appalti S.p.a. (A.T.I.); 16) F.I.I. Costanzo S.p.a.; 17) Ferrovia S.A. - Agroman S.A. (A.T.I.); 18) Fioroni Sistema S.p.a.; 19) Ghella S.p.a. - Inteco S.p.a. (A.T.I.); 20) Grandi Lavori Fincosit S.p.a.; 21) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a.; 22) Guintoli S.p.a. - Impresem S.p.a. (A.T.I.); 23) Impresa Castelli S.p.a.; 24) Impresa Grassetto S.p.a.; 25) Impresa Mondelli S.p.a. - Bosca Fin S.p.a. (A.T.I.); 26) Impresa Pizzarotti S.p.a.; 27) INC General Contractors S.p.a.; 28) Ingg. Carriero e Baldi S.p.a. - Raioli Ing. Angelo S.p.a. (A.T.I.); 29) Ingg. Provera e Carrassi S.p.a. - S.A.I.S.E.B. S.p.a. (A.T.I.); 30) Italstrade S.p.a.; 31) Lauro S.p.a. - Vidoni S.p.a. - Ruscalla S.p.a. (A.T.I.); 32) Lombardini S.p.a. - Collini S.p.a. (A.T.I.); 33) Mambriani Costruzioni S.r.l. - Cavalieri Ottavio S.p.a. (A.T.I.); 34) Recchi S.p.a.; 35) Romagnoli S.p.a.; 36) Rozzi Costantino S.p.a.; 37) S.E.C.O.L. S.p.a. - B.O.CO.GE. S.p.a. (A.T.I.); 38) Salini Costruttori S.p.a.; 39) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 40) Tomo S.r.l.; 41) Toto S.p.a.; 42) Vianini Lavori S.p.a.; 43) Zecchina Costruzioni S.p.a.

Elenco Imprese partecipanti (n. 15): nn. 2 - 3 - 4 - 6 - 9 - 12 - 14 - 16 - 20 - 21 - 23 - 31 - 32 - 34 - 41.

Soggetto aggiudicatario: A.T.I. Carena S.p.a. - Mattioda Pierino & Figli S.p.a., corrente in Genova con il ribasso del 33,99%.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 9 settembre 1997.

Autostrada Torino - Savona
L'amministratore delegato: ing. Antonio Chiari

C-25419 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Bando di gara

1. Denominazione ed indirizzo dell'ente appaltante: Comune di Verona, piazza BRM, 1 - 37100 Verona, tel. (045) 8077288, telefax (045) 8077608.

2. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 settembre 1997.

3. Data e luogo di svolgimento della gara: giorno 4 novembre 1997, ore 9 presso la Segreteria Generale Unità Contratti.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 109/94 e successive modificazioni e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La stazione appaltante procederà alla verifica composizione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 29, 5° comma del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando i criteri indicati dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

4. Descrizione dei lavori da appaltare:

a) luogo di esecuzione: territorio comunale;

b) caratteristiche dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere e provviste che riguardano l'adeguamento e il completamento della tangenziale Est fra la s.s. 11 e la ex s.p. 6 ricadente nel Comune di Verona;

c) indicazioni ai fini del subappalto:

categoria prevalente: IV categoria A.N.C., per un importo di L. 14.802.151.208;

I ctg. A.N.C., per un importo di L. 2.535.942.908;

VI ctg. A.N.C., per un importo di L. 4.143.103.754;

lavori diversi, per un importo di L. 3.058.802.130;

d) importo complessivo dell'appalto: L. 24.540.000.000 (IVA esclusa).

Lavori a corpo per un totale di L. 13.920.742.968.

Lavori a misura per un totale di L. 10.619.257.032.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: il tempo per l'esecuzione di tutte le opere, escluso il manto di usura, è previsto in 990 giorni consecutivi e continui decorrenti dal giorno successivo a quello della consegna.

I lavori andranno comunque consegnati per 4 lotti funzionali da aprile al traffico secondo quanto previsto nell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

6. Il capitolato speciale e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Copia degli elaborati tecnici e grafici pur essere ritirata presso la tipografia «Saletti Eliotecnica» con sede in Verona, largo Caldera, 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750-8030642). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e dovrà essere corrisposto alla stessa.

7. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire a mano o per posta e, in questo secondo caso, piego sigillato e raccomandato, al Protocollo Generale del Comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 31 ottobre 1997 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena l'esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre e lettere, sull'importo posto a base di gara.

Detta offerta dovrà contenere anche la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori o cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 34 della sopracitata legge 109/94.

L'offerta può essere presentata dai soggetti previsti dall'art. legge 109/94.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico a norma dell'art. 1392 del c.c., stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, 3° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria IV per un importo superiore almeno pari a quello posto a base di gara, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza, dovranno essere presentati certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilita dall'amministrazione comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) il certificato della Camera di commercio, Ufficio registro delle imprese competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento;

F) dichiarazione a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i, successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 406/91, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1 mancata sussistenza a proprio carico delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91 e delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94 e successive modificazioni;

F.2 cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi (D.M.LL.PP. n. 172 del 1989), non inferiore rispettivamente a L. 61.350.000.000 e L. 49.080.000.000;

F.3 importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente non inferiore a L. 29.448.000.000;

F.4 importo di uno o due lavori iniziati ed ultimati nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente pari o superiore, rispettivamente, a L. 12.270.000.000 per un solo lavoro e L. 14.724.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai punti F.3 e F.4 deve indicarsi limitatamente alla ctg. 4° A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti F.2, F.3 e F.4 deve essere posseduta dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti in misura non inferiore, rispettivamente, a 60% e al 20%;

F.5 organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con l'indicazione che il costo per il personale dipendente non è stato inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi. Qualora il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori si inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, 5° comma del D.M. LL.PP. n. 172 del 1989;

G) referenze bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa;

H) elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnici a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

I) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 490.800.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del Comune, Cassa

di Risparmio di VR-VI-BL e AN, piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento;

L) attestazione rilasciata dal Dirigente del Settore VI Strade dalla quale risulti che la ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato, munito di documento di riconoscimento e di apposita delega, in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnato da un incaricato del sopraindicato settore nei giorni dai concordarsi, previo appuntamento telefonico n. 045/8078606, arch. Carlo Salvetti).

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94, i certificati di cui ai punti C) D), E), F) G) ed H) dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 4 novembre 1997 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona per il completamento e l'armonizzazione della Tangenziale Est».

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 31 ottobre 1997 non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara di approvare le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addvenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 5 del Capitolato Speciale d'appalto.

8. Gara aperta al pubblico.

9. Finanziamento: l'opera risulta finanziata con mutuo

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per giorni 180 dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'Amministrazione Comunale in merito alla procedura, i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

11. Non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

12. Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Zanoni.

Verona, 4 settembre 1997

Il dirigente del settore VI strade:
ing. Giorgio Zanoni

C-25442 (A pagamento).

COMUNE DI PESCONTINA (Provincia di Verona)

Esito di gara d'appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Rifacimento del tappeto d'usura di strade comunali. Si rende noto che alla gara di pubblico incanto svoltasi il giorno 26 agosto 1997 ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni e art. 73 c) del R.D. 26 maggio 1924, n. 827, hanno partecipato n. 44 ditte.

Aggiudicataria è risultata la ditta Sitta S.r.l. di Verona per il prezzo di L. 210.603.000.

Il coordinatore U.T.: arch. Floriano Fontana.

C-25443 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Bando di gara
Procedura ristretta licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera - Istituti Ospitalieri di Verona, piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona, telefono 045-8071701-2, telefax 045-8071736-7, indice distinte gare procedura ristretta nella forma della licitazione privata, per l'aggiudicazione dei seguenti servizi per la durata e per gli importi a fianco indicati, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157:

servizio di confezionamento vitto per i degenti dell'Ospedale Civile Maggiore ed altre attività per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000, con possibilità di recedere dal contratto trascorso il primo anno di servizio, per l'importo complessivo presunto di L. 3.300.000.000, oltre I.V.A.;

servizio di trasporti interni dell'Ospedale Civile Maggiore per il periodo 1° marzo 1998 - 31 dicembre 2000, con possibilità di recedere dal contratto trascorso il primo anno di servizio, per l'importo complessivo presunto di L. 1.416.000.000, oltre I.V.A.; e, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157: servizio di autoambulanza per il trasporto infermi all'interno dell'Ospedale Civile Maggiore e fra l'Ospedale Civile Maggiore e l'Ospedale Policlinico per il periodo 1° marzo 1998 - 28 febbraio 2001 per l'importo complessivo presunto di L. 3.900.000.000, I.V.A. esente.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 29 settembre 1997 per l'appalto del confezionamento vitto per i degenti (procedura accelerata di cui all'art. 10 del D.Lgs. 157/95) e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 20 ottobre 1997 per quanto riguarda gli appalti dei trasporti interni e delle autoambulanze, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera - Piazzale Stefani n. 1 - Verona.

È ammesso il raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

Per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, unitamente alle domande, le ditte dovranno allegare la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in carta legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

2) dichiarazione, in carta legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente verificabile, attestante:

di essere in regola con i contributi previdenziali e assicurativi nei confronti dei propri dipendenti e:

a) per il servizio di confezionamento vitto ed altre attività: di aver effettuato servizi analoghi nell'ultimo triennio con rispettivo periodo importo che non deve essere inferiore a L. 3.300.000.000, oltre I.V.A., di cui L. 1.100.000.000, nell'ultimo anno;

b) per il servizio di trasporti interni: il fatturato realizzato nell'ultimo triennio con rispettivo periodo e importo che non deve essere inferiore a L. 1.400.000.000, oltre I.V.A. di cui L. 500.000.000 nell'ultimo anno;

c) per il servizio di autoambulanza per il trasporto infermi: di aver effettuato servizi analoghi nell'ultimo triennio con rispettivo periodo e importo che non deve essere inferiore a L. 3.900.000.000, I.V.A. esente, di cui L. 1.300.000.000 nell'ultimo anno.

In caso di raggruppamento di impresa la succitata documentazione dovrà essere presentata da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento; la capacità economica minima richiesta per partecipare alla gara è dimostrabile con la somma degli importi delle ditte riunite.

Le buste contenenti le domande e la documentazione richiesta dovranno pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara e il nominativo del mittente.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 4 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-25444 (A pagamento).

MINISTERO INTERO COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI CASERTA

Caserta, via Santa Chiara

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Caserta, via Santa Chiara Caserta - Telef. 0823-466676 - Fax 0823-492500.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal D.Lvo 358/92 art. 16 co. 3. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale in via Appia Caserta, Uffici Comando in via Santa Chiara Caserta ed i 2 distaccamenti del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Caserta con sedi in Aversa e Teano.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 181.848.740 (centottantunomilionitotocentoquarantottomilasettecentoquaranta).

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44, della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del co. 2° del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 25 settembre 1997, ai sensi dell'art. 10, co. 8 D.Lvo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Caserta, via Santa Chiara Caserta, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo - Non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 6 ottobre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14, del D.L. 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il comandante: dott. ing. Mario Scarani.

C-25446 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «AITA»

Crespano del Grappa (TV), via IV Novembre n. 30
Codice fiscale n. 83002410260
Partita I.V.A. n. 01592350266

*Avviso di gara a licitazione privata
per il servizio di fornitura pasti e lavaggio stoviglie*

Il presidente, ai sensi dell'art. 8 del D.L.gvo 17 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni avvisa che in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 189 in data 7 agosto 1997, esecutiva al n. 3625 del Co.Re.Co. - Sezione di Treviso è stata indetta una licitazione privata per l'appalto del servizio di fornitura pasti e lavaggio stoviglie della Casa di Riposo.

Ente appaltante: Casa Di Riposo «Aita» - Via IV Novembre n. 30 - 31017 Crespano del Grappa (TV) - Tel. 0423/538541 - Telefax 0423/930337.

Categoria di servizio e descrizione: categoria 17, numero di riferimento della CPC 64; servizio di fornitura pasti e lavaggio delle stoviglie per circa 120 ospiti della Casa di Riposo.

Luogo di esecuzione: Casa di Riposo «Aita» in Crespano del Grappa - Provincia di Treviso - Via IV Novembre n. 30; disposizioni legislative: D.L.gvo 17 marzo 1995, n. 157; legge 2 febbraio 1973, n. 14; R.D. 23 maggio 1924, n. 827; l'offerta è unica e non sono ammesse offerte alternative.

Durata del contratto: cinque anni, non prorogabili.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Indirizzo al quale le domande vanno inviate: a mezzo lettera in carta legale redatte in lingua italiana alla Casa di Riposo «Aita» - Via IV Novembre n. 30 - 31017 Crespano del Grappa (TV).

Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro 20 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle richieste di invito. Il termine per la presentazione dell'offerta sarà indicato nella lettera d'invito.

Criterio di aggiudicazione: combinato disposto dagli artt. 23, lett. b) D.L.gvo 157/95, 1, lett. c) e successivo art. 5, legge 14/73: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa mediante offerta di prezzi unitari.

Capacità tecniche ed economiche: i concorrenti devono possedere un fatturato non inferiore a L. 10.000.000.000 annui per servizio di fornitura pasti e ristorazione collettiva, a favore di mense scolastiche, aziendali, ospedali, case di cura e altri istituti di tipo socio-sanitario, riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi. Altre caratteristiche tecnico-economiche saranno specificate nella lettera d'invito e oggetto di apposita valutazione da parte della Commissione tecnica.

Motivi della riduzione dei termini art. 10 comma 8° D.L.gvo 157/95: il ricorso alla procedura accelerata con riduzione dei termini per la ricezione delle richieste d'invito e successive offerte è giustificato dalla necessità ed urgenza di produrre i pasti nei locali attigui alla Casa di Riposo evitando l'attuale veicolazione dei pasti provenienti da un centro di cottura troppo distante.

Altre informazioni: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 2 settembre 1997 e dallo stesso ricevuto in data 2 settembre 1997; è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A., per i non residenti in Italia si fa riferimento all'art. 15 del D.L.gvo 157/95; decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per la gara gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta; l'appalto verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di offerta anomala si fa riferimento all'art. 25 del D.L.gvo 157/95; informazione possono essere richieste all'Amministrazione appaltante.

Crespano del Grappa, 2 settembre 1997

Il presidente: Botter dott. Sergio

Il segretario: Poggiana dott. Antonio

C-25447 (A pagamento).

MINISTERO INTERO COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRESCIA

Brescia, via Scuole n. 6

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brescia, via Scuole n. 6 - Telef. 030-37191 - Fax 030-3719203.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal D.Lvo 358/92 art. 16 co. 3. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'amministrazione procederà all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizie presso la sede centrale e distaccamenti del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Darfo B.T. e Salò.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 158.000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del co. 2° del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 26 settembre 1997 ai sensi dell'art. 10, co. 8 D.Lvo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brescia, via Scuole n. 6 dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo - Non aprire».

8 - Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 del D.L. 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

13. Al fine partecipazione appalto servizio pulizie le ditte dovranno assicurare adempimento di cui all'art. 7 comma 1, del decreto del Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato n. 274 del 7 luglio 1997 pubblicato sulla G.U. n. 188 del 13 agosto 1997.

Brescia, 5 settembre 1997

Il comandante provinciale: dott. ing. Luigi Biscardi.

C-25563 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI ASCOLI PICENO

Ascoli Piceno, via del Commercio n. 48

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

Ente appaltante: Comando Provinciale V.V.F. di Ascoli Piceno, via del Commercio, 48, Ascoli Piceno - Tel. 0736/353212, fax 0736/46888.

Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal D.Lgs. 358/92, art. 16 comma 3. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Provinciale V.V.F. di Ascoli Piceno.

Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 107.563.025.

Luogo di esecuzione: sede Centrale V.V.F. di Ascoli Piceno, distaccamenti di Fermo e San Benedetto del Tronto.

Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del 2° comma del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12, del giorno 25 settembre 1997 ai sensi dell'art. 10, 8° comma, D.Lgs. n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997). Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando provinciale V.V.F. Ascoli Piceno, via del Commercio, 48, Ascoli Piceno, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - riservatissimo non aprire».

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 26 settembre 1997.

Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 del decreto legge 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara. Adempimento agli obblighi di cui all'art. 7, 1° comma del D.M. dell'Industria, Commercio e Artigianato n. 274 del 7 luglio 1997.

Le domande devono essere redatte in italiano. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il comandante provinciale:
dott. ing. Giovanni Nanni

C-25564 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALBANO JONICO

Ufficio Contratti

Matera

Si rende noto che presso l'albo comunale, con sede in viale Sacro Cuore - Tel. 0835/593777 - Fax 691397, è pubblicato il bando di gara per la fornitura pasti mensa scolastica 1997/98.

La gara si svolgerà attraverso licitazione privata, con aggiudicazione al prezzo per pasto più basso.

Gli atti di gara vanno richiesti all'Ufficio contratti. Le richieste invio devono pervenire entro il 30 settembre 1997.

Il segretario com.: dott. Felice Latronico.

C-25565 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Bando di gara

Appalto mediante licitazione privata per la fornitura di 5.000 quintali circa di gasolio occorrente per la stagione invernale 1997/1998 per il riscaldamento di tutte le proprietà immobiliari adibiti ad uffici e servizi provinciali.

La gara sarà aggiudicata secondo i criteri previsti dall'art. 16 - 1° comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, e cioè al prezzo più basso.

Il presente bando è stato spedito il giorno 11 settembre 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Taranto - Servizio Appalti e Contratti - Via Anfiteatro n. 4 - 74100 Taranto (Tel. 099-4527226) entro il 25 settembre 1997.

Sono ammesse alla licitazione privata imprese singole o raggruppate ai sensi di legge.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorni 15 dalla data di spedizione alla CEE del presente bando.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specializzazione «Commercio e distribuzione ingrosso e dettaglio di prodotti per riscaldamento» in data non anteriore a tre mesi dalla suddetta data di spedizione dell'avviso alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE;

dichiarazione della ditta di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) del 1° comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante.

Taranto, 11 settembre 1997

Il dirigente del servizio: Fausto Fiorino.

C-25566 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI RAVENNA

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale V.V.F. di Ravenna, viale Randi n. 25, Telefono 0544/281511 - Fax 0544/404545.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal D.Lgs. 358/92 art. 16 comma 3. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del regolamento di contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Provinciale V.V.F. di Ravenna (Porto, Faenza, Lugo).

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 320.000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma 2 del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12, del giorno 25 settembre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma 8, D.Lgs. n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzata a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna - viale Randi n. 25 - dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - riservatissimo - non aprire».

8. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 del decreto legge 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

9. Presso l'Ufficio è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

10. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante provinciale: dott. ing. Duilio Ranalletta.

C-25567 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Napoli, piazza Municipio Palazzo S. Giacomo

Avviso di gara

L'appalto ha per oggetto il noleggio la posa in opera e la rimozione dei tabelloni elettorali occorrenti per le elezioni comunali e provinciali previste per il mese di novembre 1997, in tre lotti così suddivisi: 1° lotto importo presunto L. 423.477.866 oltre I.V.A.; 2° lotto importo presunto L. 423.377.866 oltre I.V.A.; 3° lotto importo presunto L. 431.310.913 oltre I.V.A. Importo complessivo presunto dell'appalto L. 1.278.266.645 oltre I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto, parte integrante della deliberazione di G.M. n. 4199 del 5 settembre 1997 e, in quanto applicabili a quelle contenute nel Capitolato Generale del Comune ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, secondo il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a) del medesimo D.Lgs. 358/92 e con l'osservanza delle misure contenute nella legge 13 marzo 1990 n. 55 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Si adotta la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 358/92, vista l'urgenza dell'approvvigionamento. Installazione strutture metalliche su tutto il territorio cittadino.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo entro le ore 12, del 22 settembre 1997.

Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati, (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il 120° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa; dichiarazione in carta da bollo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di:

a) non precedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto ai sensi dell'art. 19 del regolamento sul patrimonio e contabilità generale dello Stato, né alle conseguenziali formalità contrattuali, qualora le consultazioni in parola non vengano indette;

b) ricalcolare proporzionalmente all'effettivo numero di metri quadrati di tabelloni installati l'importo presunto dell'appalto, senza che le aggiudicatrici abbiano nulla a pretendere.

Gli atti di gara sono visionabili presso il Servizio Provveditorato, via S. Liborio n. 4.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 8 settembre 1997.

Il dirigente: dott. E. Capececlatro.

C-25622 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

A. MENARINI - S.r.l.

Industrie Farmaceutiche Riunite

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi, 3

Codice fiscale 00395270481

*Pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994*

Specialità medicinali	confezioni	A.I.C.	Prezzo
SALMETEDUR DISKUS	28 dosi 50 µg	027892114	33.800
SALMETEDUR DISKUS	60 dosi 50 µg	027892126	68.700

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Firenze, 12 settembre 1997

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-20315 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia n. 26

Codice fiscale n. 00714810157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Specialità medicinale: GENLIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 cpr 600 mg - AIC 026737015;

TC 20 cpr 900 mg - AIC 026737039;

10 bustine 900 mg - AIC 026737027;

TC 7 bustine 1200 mg - IC 026737041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di un'autorizzazione all'emissione in commercio (n. 1 - di cui all'allegato al D.Lvo n. 44 del 18 febbraio 1997).

Autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli analitici sulle materie prime in process e sul prodotto finito e le operazioni terminali di confezionamento della specialità anche presso l'officina della società Cosmo S.p.a., sita in via C. Colombo, 1 - Lainate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: prof. Francesco Fici.

S-20316 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinali per uso umano*

Specialità medicinale: BRONCASPIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

sospensione AD 200 ml 5%, n. AIC 023697028;

sospensione BB 200 ml 3,3, n. AIC 023697030.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica): diminuzione della quantità di carbosimeticellulosa da 5 a 3,2g/l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/81 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Bayer S.p.a.
Il procuratore: dott. Pietro Salvini

S-20160 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinali per uso umano*

Specialità medicinale: ADALAT CRONO.

Confezioni e numeri A.I.C.: 14 compresse rivestite 30 mg, n. AIC 027980010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica secondaria della produzione del medicinale: aggiornamento del controllo di processo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/81 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Bayer S.p.a.
Il procuratore: dott. Pietro Salvini

S-20161 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Pharmachemie BV - Haarlem, Olanda.

Rappresentante per l'Italia: Pharmacia & Upjohn S.p.a., via Robert Koch, 1,2 - Milano.

Specialità medicinale: PRONTO PLATAMINE.

Confezioni e numeri A.I.C.

flacone 10 mg, 20 ml, AIC 027069018;

flacone 25 mg, 50 ml, AIC 027069020;

flacone 50 mg, 100 ml, AIC 027069032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: prolungamento della durata di validità da 18 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 3 settembre 1997

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-25394 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile - Milano

La ditta Gaboardi Guido e Rosatina (Codice fiscale n. 06370560150) ha presentato in data 15 giugno 1997.

La domanda di concessione di derivazione di mod. 0,03 (l/s.3) di acque superficiali dal fiume Adda in Comune di Castelnuovo Bocca D'Adda (LO) - (fig. 1 mapp. 59-62-86-89-91) per uso irriguo.

Milano, 19 giugno 1997.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-7453 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata **corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso T-1567 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 19 giugno 1997 alla pagina 30 relativo ad avviso cambio nome firmato Tonitto Elisabetta alla prima riga dove è scritto «Il procuratore generale di Torino» si intenda «Il Ministero di Grazia e Giustizia».

Invariato il resto.

C-25569.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ABC FINANZIARIA - S.p.a.	2	DELTA INFORMATICA - S.r.l.	16
ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.	3	DINAMICA - S.r.l.	13
AGRICOLA CALABRESE - S.r.l.	22	DONO - S.r.l.	18
ATAL - S.p.a.	9	EDITAB IMMOBILIARE - S.r.l.	20
AUTOCUB - S.p.a.	17	ENAC - S.r.l.	15
AUTOSILE - S.p.a.	21	ERREDI - S.r.l. ora BISCONOVA - S.r.l.	25
BAGLIONI - S.r.l.	17	EUROFUTURA GROUP - S.p.a.	4
BANCA DI ROMA - S.p.a.	12	FABBRICA DI LATERIZI - S.p.a.	7
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	12	FABBRICAZIONI IDRAULICHE - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	12	FAR.CA. - S.p.a. Farmaceutica Calabrese	3
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	11	FINANZIARIA AGRICOLA VAL CALORE - S.p.a.	8
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	12	FINTAB - S.p.a.	21
BAXTER - S.p.a.	13	FRATELLI ALINARI - S.p.a. Istituto di Edizioni Artistiche I.D.E.A.	8
BELLELI - S.p.a.	3	G.E.A. - S.p.a. Gruppo Europeo Abbigliamento	5
BIBIONE MARE - S.p.a.	20	G3 - S.r.l.	19
BISCONOVA S.r.l.	25	GAETANO BOGGIALI - S.p.a.	9
C.M. CONTENITORI METALLICI - S.r.l.	17	GAMA - S.r.l.	18
CAMPING SERVICE - S.r.l.	20	GAMMARICAMBI - S.p.a.	17
CARLO DE BENEDETTI & FIGLI - S.p.a.	24	GARIGLIO E MAGONE - S.r.l.	13
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	12	GEMEAZ CUSIN - S.r.l.	22
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	4	GRIGOLETTI - S.r.l.	26
CIMAR PONTEGGI - S.p.a.	3	HANS ZIPPERLE - S.p.a.	10
CLIMA ITALIA - S.p.a.	14	I.F.I.S.F. - S.p.a. Istituto Finanziario Immobiliare San Francesco	2
CLINTEC - S.r.l.	13	I.L.E.S.I. - S.p.a.	10
COMMERCIALE FRIUL VENETO - S.r.l.	26	IMPRESA COSTRUZIONI GINEPRI - S.r.l.	20
CONAD 1994 - S.r.l.	26	INFORMATION TECHNOLOGY - S.r.l.	16
CONAD 2000 - S.r.l.	26	ITALCARNI Soc. Coop. a r.l.	16
CONAD SILEA - S.r.l.	26	LA CAMPANA - S.p.a.	10
CONCESSIONARIA VENDITA AUTOMOBILI RIVOLI TORINO, SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE PIERO VALOBRA DI A. NANNINI E C.	13	LA LUCENTE - S.p.a.	19
CONSORZIO COOPERATIVO STAGIONATURA PROSCIUTTI Società Cooperativa a responsabilità limitata	17	LE QUERCE - S.r.l.	18
CONTINENTAL - S.r.l.	25	MANULI STRETCH - S.p.a.	23
COOPERATIVA CAMPOFRIGO a responsabilità limitata	17	MANULI STRETCH HOLDING - S.p.a.	23
COPROMET - S.p.a.	7	MARINA'S TORTORA - S.p.a.	2
		MECCANICA CENTESE - S.r.l.	18
		MECCANOTECNICA UMBRA - S.p.a.	10
		NAFTA IT - S.p.a.	2
		NUOVA G3 - S.r.l.	19
		OFF. MECC. VERGANI - S.r.l.	24
		OXON ITALIA - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
PARTECIPAZIONI GENERALI - S.r.l.	18	SEFIN - S.p.a.	6
PEODRAZZOLI IBP - S.p.a.	4	SELFIN - S.r.l.	15
PETROL RACCORD - S.p.a.	11	SEREGNI - S.p.a.	5
PLASTICFIBRE - S.p.a.	11	SERVIZI IMMOBILIARI BANCHE S.I.B. - S.p.a.	8
PLURIFID S.p.a.	24	SMA SOCIETÀ MANIFESTI E AFFISSIONI - S.p.a.	9
POLTI - S.p.a.	8	SO.FI.PA. - S.p.a.	
PRUDENTIAL FONDI - S.p.a.	7	Società Finanziaria Partecipazioni	1
PRUDENTIAL SIM - S.p.a.	7	SOCIETÀ VENETA AUTOFERROVIE E RACCORDI (S.V.A.) - S.p.a.	4
PRUDENTIAL VITA - S.p.a.	6	SOGEDI - S.p.a.	6
RESTHOTEL INTERNATIONAL - S.r.l.	21	SORDI - S.p.a.	11
REVIFID S.r.l.	25	TE.M.A. - S.p.a.	
RITTAL - S.p.a.	8	Tessitura Meridionale Adriatica	3
S.A.A.M.O. - S.p.a.		TECNOCLIMA - S.p.a.	14
Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese	11	TROTTA BUS SERVICES - S.r.l.	13
S.G.N. - S.p.a.		TROTTA COACH COMPANY - S.r.l.	13
Società Grafica Novarese	6	UNIBON SALUMI - Soc. coop. a r.l.	15
S.I.E.S. - S.p.a.		UNIBON	
Società Italiana Editrice Stampatrice	5	Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
S.ID.EL. - S.r.l.	15	UNICARNI	
S.M.A.F. - S.p.a.	14	Società Cooperativa a r.l.	15
SAGE - S.p.a.		UNO HOLDING - S.p.a.	9
Seregini Azienda Grafica Editoriale	6	V.M. MOTORI - S.p.a.	18
SAN BERNARDO TRASPORTI - S.r.l.	13	VISERBELLA UNO - S.r.l.	26
SARAUTO - S.r.l.	13	VITROCISSET - S.p.a.	2
SCAC SERVIZI - S.p.a.	1		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
— annuale	L. 440.000
— semestrale	L. 250.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi:	
— annuale	L. 360.000
— semestrale	L. 200.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti in soli provvedimenti non legislativi:	
— annuale	L. 100.000
— semestrale	L. 60.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
— annuale	L. 92.500
— semestrale	L. 60.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
— annuale	L. 236.000
— semestrale	L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 92.000
— semestrale	L. 59.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 231.000
— semestrale	L. 126.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
— annuale	L. 950.000
— semestrale	L. 514.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):	
— annuale	L. 850.500
— semestrale	L. 450.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000
<i>A.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.</i>	

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 6 0 9 7 *

L. 7.750